



**Raiffeisenverband
Südtirol**

Genossenschaft

BILANCIO

2021



**Raiffeisenverband
Südtirol**

Genossenschaft





Indice

I. La Federazione Cooperative Raiffeisen

Organi sociali e direzione	6
Prefazione del Presidente	8
Introduzione del Direttore Generale	10
Organigramma	13
La Spilla d'onore Raiffeisen	14
Rappresentanza di interessi	18
Partecipazioni	24
La parola ai dipendenti	28
Direzione Generale	30
Direzione di Revisione	32
Aree	34

II. Le Cooperative Raiffeisen

Movimento cooperativo in Alto Adige	53
Casse Raiffeisen	58
Agricoltura	64
Energia & Acqua	78
Consumo & Servizi	82
Sociale & Non profit	86
Enti senza obbligo di revisione	92

III. Il rendiconto annuale

Bilancio al 31.12.2021	96
------------------------	----

Raiffeisen



F. W. RAIFFEISEN

1818 - 1888

HUMANIST, SOZIALREFORMER
UND GENOSSENSCHAFTSGRÜNDER

BOZEN, JUNI 1989

31103 433002

**La
Federazione
Cooperative
Raiffeisen.**



Organi della Federazione

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Herbert Von Leon, Merano

1° Vicepresidente:

Robert Zampieri, Laives

2° Vicepresidente:

Alois Karl Alber, Castelbello-Ciardes

Michael Bradlwarter, Bolzano

Georg Egger, Avelengo

Karl Hofer, San Leonardo in Passiria

Nikolaus Kerschbaumer, Laion

Georg Kössler, Appiano

Thomas Oberhofer, Laces

Kaspar Platzer, Lana

Eva Pramstrahler, Lagundo

Johannes Runggaldier, Merano

Andreas Sapelza, Monguelfo-Tesido

Paulina Schwarz, Meltina

Johann Josef Spechtenhauser, Lasa

Andreas Tappeiner, Lasa

Ursula Thaler, Nova Ponente

Comitato Esecutivo

Herbert Von Leon, Merano

Robert Zampieri, Laives

Alois Karl Alber, Castelbello-Ciardes

Andreas Sapelza, Monguelfo-Tesido

Paulina Schwarz, Meltina

Collegio Sindacale

Presidente:

Josef Auer, Bolzano

Sindaco Effettivo:

Andreas Jud, Valdaora

Florian Kiem, Merano

Sindaco Supplente:

David Feichter, Merano

Manuela Hochrainer, Prati/Val di Vizze



Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Federazione Cooperative Raiffeisen con i Direttori

Direzione

Direzione Generale

Paul Gasser, Direttore Generale
Christian Tanner, Vicedirettore

Direzione di Revisione

Tomas Bauer, Direttore di Revisione

Assistenza Soci

Florian Pedron

Amministrazione del Personale & del Lavoro

Luisa Nena

Area Fiscale & Contabile

Markus Fischer

Area Legale

Michael Obrist

Consulenza Aziendale & Marketing

Astrid Schweiggel

Promozione & Tutela della Cooperazione

Andreas Mair am Tinkhof

Supporto Interno

Markus Prast



La Direzione Generale e i Responsabili di Area della Federazione Cooperative Raiffeisen

1ª fila, da sinistra verso destra: Andreas Mair am Tinkhof, Astrid Schweiggel, Paul Gasser, Michael Obrist, Luisa Nena

2ª fila, da sinistra verso destra: Florian Pedron, Markus Prast, Tomas Bauer, Christian Tanner, Markus Fischer

Stabilità e sostenibilità in tempi movimentati

Il 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza Covid-19, dall'aumento dei prezzi delle materie prime e da una crescente inflazione.

Le tensioni sul piano internazionale sono andate intensificandosi, sfociando in una spirale di guerra e violenza nell'anno in corso, a dispetto del fatto che l'economia globale, nell'anno in rassegna, si stesse riprendendo dalla pandemia a ritmi inaspettatamente rapidi. L'Alto Adige ha reagito alla crisi meglio del previsto, mettendo a segno una crescita economica del 5,5%.

Anche le cooperative Raiffeisen si sono difese bene nel secondo anno della pandemia e hanno potuto archiviare un andamento degli affari soddisfacente.

Le Casse Raiffeisen, che si sono dimostrate partner affidabili e hanno continuato a dare importanti impulsi all'economia e alla società, hanno registrato una crescita sia nella raccolta che negli impieghi. Assieme a quello della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, il loro utile ha raggiunto un totale di 143,2 milioni di euro, superando quindi di gran

lunga il risultato medio degli esercizi passati.

Le cooperative agricole hanno evidenziato un andamento disomogeneo, ma tutte hanno potuto contare su una struttura resistente, che ha consentito loro di affermare la propria posizione di mercato malgrado l'aumento dei costi di produzione.

Le cooperative ortofrutticole hanno messo in archivio un esercizio 2020/21 positivo, caratterizzato da una buona domanda nel corso della stagione commerciale. In termini quantitativi il raccolto di frutta e verdura nel 2020 è leggermente diminuito, superando comunque 862.876 tonnellate. I prezzi di conferimento si sono mantenuti stabilmente a un livello di tutto rispetto, con un aumento medio dell'8,2% rispetto all'esercizio precedente.

Dopo il tracollo subito dal mercato nell'anno precedente, nell'esercizio 2020/21 le cooperative vinicole hanno registrato una notevole domanda. Dalle 27.026 tonnellate di uva del raccolto 2020 esse hanno ricavato 179.349 ettolitri di vino. La somma totale corrisposta ai soci e agli altri viticoltori è aumentata dell'1,2% rispetto all'anno precedente, portandosi a 72,6 milioni di euro.

Le cooperative lattiero-casearie e quelle di allevamento hanno affrontato un altro anno difficile. Il forte aumento dei costi di produzione non è stato assorbi-

to in misura adeguata dalla rete di distribuzione. Nell'esercizio 2021 le quantità di latte consegnate sono aumentate dello 0,5%, attestandosi a 420.906 milioni di chilogrammi. Il prezzo di conferimento mediamente pagato ai soci, pari a 50,6 centesimi al chilogrammi al netto di IVA, risulta diminuito dell'1,4% rispetto al livello dell'esercizio precedente. Ai soci sono stati corrisposti 213 milioni di euro, quindi lo 0,9% in meno rispetto all'anno precedente.

Le cooperative del settore sociale e non profit sono state in gran parte in grado di continuare a offrire i propri servizi. Per la prima volta hanno redatto il bilancio sociale, che ora è obbligatorio. Questo documento evidenzia le molteplici attività che le cooperative del settore svolgono a favore della comunità e rende più facilmente misurabile il relativo valore aggiunto sociale.

Anche le cooperative associate che operano nei settori dell'energia, dell'acqua, dei consumi e dei servizi si sono trovate a dover affrontare un anno pieno di difficoltà ma, malgrado tutto, sono state nuovamente in grado di svolgere in modo soddisfacente il proprio mandato.

Per la Federazione Cooperative Raiffeisen il 2021 è stato un anno intenso, coronato tuttavia da un grande successo. Malgrado le restrizioni dovute alla pandemia, è stata comunque in grado, offrendo i servizi più appropriati, di affiancare in modo ottimale le realtà

“Malgrado le restrizioni siamo stati in grado di offrire alle realtà associate i servizi più appropriati e di garantire alle stesse la consulenza e il supporto di cui necessitavano.”

associate. La Federazione, con tutte le sue Unità e i suoi 198 collaboratori, ha adempiuto al proprio mandato statutario garantendo un'elevata qualità.

Grande enfasi è stata data alla formazione e a una regolare condivisione di informazioni all'interno dell'Organizzazione. Nonostante le restrizioni è stato possibile intensificare ulteriormente l'attività di networking, sia all'interno dello stesso Sistema Raiffeisen, sia curando i rapporti con altre associazioni, organizzazioni e istituzioni in Italia e all'estero.

Sono stati realizzati con successo importanti progetti, sia per l'Organizzazione stessa, sia per la valorizzazione del movimento cooperativo in generale. Nell'ambito della rappresentanza d'interessi sono state promosse iniziative legislative di notevole rilievo per il futuro. Ad esempio, è stata conseguita una modifica alla legge regionale n. 1/2000, grazie alla quale le Casse Raiffeisen potranno an-

che negli anni a venire chiamare nei propri organi elettivi persone appartenenti alla comunità per cui operano. Quindi anche in futuro i soci saranno adeguatamente rappresentati nei Consigli di Amministrazione. In collaborazione con le associazioni di rappresentanza cooperativa e gli uffici amministrativi preposti alla gestione del settore a livello provinciale e regionale, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha predisposto un disegno di legge teso alla diffusione delle cooperative di comunità. La nuova legge, approvata dal Consiglio regionale all'inizio di quest'anno, prevede varie possibilità di partecipazione cittadina alle iniziative al servizio del bene comune.

Decisioni strategiche sono state adottate dalla Federazione Cooperative Raiffeisen nel settore dell'energia. Il neo istituito Comitato di coordinamento delle cooperative energetiche rappresenta efficacemente gli interessi delle cooperative del settore. La collaborazione con i fornitori di energia Alperia e Regalgrid Europe, suggellata all'inizio dell'anno in corso, è tesa a promuovere, convogliando il know-how necessario, la costituzione di comunità energetiche cooperative.

Una decisione di grande portata strategica è stata quella di organizzare tempestivamente la successione nella Direzione Generale, garantendo così la continuità del suo operato. A partire dalla fine dell'anno Robert Zampieri succederà all'attuale Direttore Generale Paul Gasser, che il 31 dicembre 2022 andrà in pensione.

In nome della Federazione desidero ringraziare per la costruttiva collaborazione tutte le istituzioni private e pubbliche nonché le autorità. Vorrei menzionare

espressamente il Presidente della Provincia Arno Kompatscher, la Giunta Provinciale di Bolzano, i deputati e senatori altoatesini, l'Ufficio Sviluppo della cooperazione, tutte le altre autorità della Provincia e della Regione, la Banca d'Italia e le federazioni dei territori limitrofi nonché quelle nazionali. Sono grato alle cooperative associate e a tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e istituzionali con la Federazione.

Ringrazio per il lavoro svolto e per la fiducia il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, entrambi rinnovati proprio nel corso dell'esercizio in rassegna. Ringrazio, infine, la Direzione Generale, i dirigenti e tutti i dipendenti per il loro impegno.

La Federazione Cooperative Raiffeisen è nata dalla volontà di portare avanti la causa cooperativa unendo le forze. Nel 2021, insieme, ci siamo riusciti bene. Per l'anno in corso, malgrado le tante incertezze, auguro a tutti un grande successo nel lavoro.



Herbert Von Leon,
Presidente della Federazione

“Cooperative Raiffeisen. Un bene per me. Un bene per l’Alto Adige.”

Le cooperative Raiffeisen, concorrendo in modo significativo allo sviluppo positivo del nostro territorio, promuovendo l’occupazione locale e contribuendo a un’ampia diffusione del benessere e della qualità della vita, costituiscono un elemento fondamentale di un’economia circolare improntata alla sostenibilità.

Le cooperative Raiffeisen creano nel luogo in cui operano un valore aggiunto tangibile e danno vita a una forte e duratura comunanza di visioni che unisce tra loro l’identità locale, la crescita sostenibile e la responsabilità sociale. Il simbolo a cuspide con le teste di cavallo incrociate raffigura lo spirito dell’operato cooperativo.

In combinazione con il messaggio “Cooperative Raiffeisen. Un bene per me. Un bene per l’Alto Adige.”, il simbolo esprime la forza di questa comunità.

Le cooperative Raiffeisen poggiano sulla dedizione di un consistente gruppo di persone. Si tratta di 8.000 dipendenti, oltre mille rappresentanti eletti e più di 210.000 soci. All’impegno di queste persone è dovuto il tanto soddisfacente quanto solido sviluppo della produttività nel corso di tutti questi anni.

Infatti, da vari decenni le Casse Raiffeisen continuano ad affermare in modo convincente la propria primaria importanza sul mercato locale. Particolarmente significativo è il fatto che, nell’ultimo quinquennio, le Casse Raiffeisen e la Cassa Centrale Raiffeisen dell’Alto Adige abbiano raggiunto una quota di mercato del 50%, con un incremento del 28,6% nella raccolta, del 24,3% ne-

gli impieghi e del 36% nel prodotto bancario lordo. Anche il patrimonio netto, in questo periodo, è aumentato considerevolmente, registrando un incremento del 22,9%. Una crescita sana, realizzata esclusivamente nel proprio bacino di utenza, che testimonia la grande fiducia riposta dai soci e dai clienti.

La stabilità dei circuiti economici locali è garantita anche dalle cooperative agricole dei settori ortofrutticolo, vitivinicolo e lattiero-caseario, che da sempre svolgono una funzione di pionieri in un sistema di produzione improntato alla sostenibilità e, allo stesso tempo, all’innovazione. Con 700 milioni di euro erogati in cambio della produzione conferita, esse garantiscono il sostentamento di migliaia di famiglie altoatesine. Queste cooperative formano la colonna portante dell’economia basata su aziende agricole di modeste dimensioni e contribuiscono alla salvaguardia dell’ambiente rurale.

Sempre maggiore, sia sul piano economico che su quello sociale, è il peso che stanno assumendo anche le cooperative energetiche, le cooperative sociali e le cooperative di consumo. Sono proprio l’emergenza causata dal Coronavirus e le attuali problematiche a livello internazionale che dimostrano l’impor-

Introduzione

tanza delle cooperative Raiffeisen per l'Alto Adige e per la sua popolazione.

Lo sviluppo complessivo delle cooperative Raiffeisen è, quindi, motivo di grande soddisfazione. E lo è anche il fatto che sia stato possibile, negli ultimi anni, rafforzare e diffondere notevolmente la consapevolezza della validità del modello di business cooperativo.

Garantire il successo duraturo delle cooperative Raiffeisen, rafforzandone l'efficienza e promuovendone lo sviluppo economico, è stato il filo conduttore dell'operato della Federazione nel corso di tutto l'esercizio di cui siamo a riferire in questa sede.

Nonostante le restrizioni connesse con la pandemia, in tutti i comparti dell'attività della Federazione è stato possibile garantire alle realtà associate un'assistenza efficiente, competente e affidabile.

La Federazione si è inoltre dedicata con tutte le proprie forze alla preservazione della diversità cooperativa nonché alla tutela e alla promozione del pensiero cooperativo. Considerato nel suo complesso, l'esercizio in rassegna è stato un anno di duro lavoro, in cui è stato possibile conseguire notevoli progressi in relazione a importanti progetti di carattere organizzativo e strategico, dettagliatamente descritti nel presente rendiconto.

Grazie alla nomina del successore alla Direzione Generale sono state poste anche le basi per la continuità nella guida della Federazione.

Il 31 dicembre di quest'anno, dopo tredici anni alla guida della Direzione Generale, andrò in pensione e passerò il testimone al mio successore.

Ho sempre percepito il mio compito di Direttore Generale come un onore e una dimostrazione di fiducia nei miei confronti. Sono convinto della validità dell'azione cooperativa, e questa con-

vinzione ha sempre costituito anche la mia motivazione interiore.

È stato importante per me comunicare nel linguaggio di questi tempi gli intramontabili valori cooperativi, coniugandoli con l'innovazione e la dinamicità che caratterizzano un'economia e una società in rapido cambiamento, e ho anche cercato di aprire verso l'esterno la nostra Organizzazione, facendola conoscere alla gente del nostro territorio.

Il mio entusiasmo per il mondo cooperativo Raiffeisen è stato grande almeno quanto la responsabilità e le sfide che lo hanno accompagnato. Il mio obiettivo era quello di far progredire con successo la Federazione Cooperative Raiffeisen e l'Organizzazione Raiffeisen, basandomi su valori affermati, ma esplorando anche nuove strade.

Ringrazio il Presidente della Federazione e il Consiglio di Amministrazione nonché il Collegio Sindacale per la fiducia e per l'intesa con cui è stato possibile lavorare. Allo stesso modo ringrazio gli organismi tecnici, il management e tutti i collaboratori per la dedizione e l'impegno costantemente profuso nel loro lavoro, oltre tutti coloro che mi hanno accompagnato e sostenuto nel mio incarico di Direttore Generale.



Paul Gasser,
Direttore Generale

Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo

Decisioni e risoluzioni di vasta portata

Sono decisioni di vasta portata quelle adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo della Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige nell'esercizio in rassegna.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'orientamento strategico della Federazione Cooperative Raiffeisen. In base allo statuto spetta allo stesso adottare decisioni in merito a tutte le questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione. Al fine di garantire l'efficacia della gestione, esso ha delegato al Comitato Esecutivo le decisioni di carattere operativo.

Nel corso dell'Assemblea generale del 2021 è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione. Dei diciassette consiglieri uscenti, tre non si erano più resi disponibili per un ulteriore mandato, mentre tredici sono stati riconfermati. A questi si sono aggiunti quattro volti nuovi. Nella seduta costitutiva del nuovo Consiglio di Amministrazione, Herbert Von Leon è stato confermato nella sua funzione di Presidente della Federazione; Robert Zampieri e Alois Karl Alber sono stati eletti rispettivamente primo e secondo Vicepresidente.

Nell'esercizio in rassegna i diciassette membri del Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo, quest'ultimo

formato da cinque componenti, hanno tenuto in totale ventidue riunioni.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo hanno adottato deliberazioni di rilievo, tra cui l'approvazione del bilancio e del budget finanziario nonché del piano degli investimenti. Tra le varie decisioni vanno ricordate quelle riguardanti le misure organizzative legate alla pandemia di Covid-19, la deliberazione delle modifiche allo statuto della Federazione Cooperative Raiffeisen nonché l'approvazione del progetto di regolamento per l'elezione del Consiglio di Amministrazione. Nel corso dell'esercizio in rassegna il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo hanno deliberato di rilenare il fornitore di servizi energetici, Infosyn 4.0 e l'adesione al CIB – Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione.

Importanti sul piano strategico sono state le consultazioni condotte nell'ambito della modifica della legge regionale n. 1/2000, tesa all'inasprimento dei requisiti posti agli esponenti delle banche. Sempre sul piano strategico, assume grande rilevanza il progetto "Visione per il futuro delle Casse Raiffeisen", i cui risultati sono stati recepiti dal Consiglio di Amministrazione. Anche il progetto relativo alla strategia di marchio cooperativo rappresentato dal simbolo

a cuspide ha incontrato il consenso del Consiglio di Amministrazione, come pure il piano per l'implementazione del sistema di welfare aziendale "Raiffeisen Welfare" e vari progetti aventi come obiettivo l'impostazione organizzativa della Federazione come moderno fornitore di servizi.

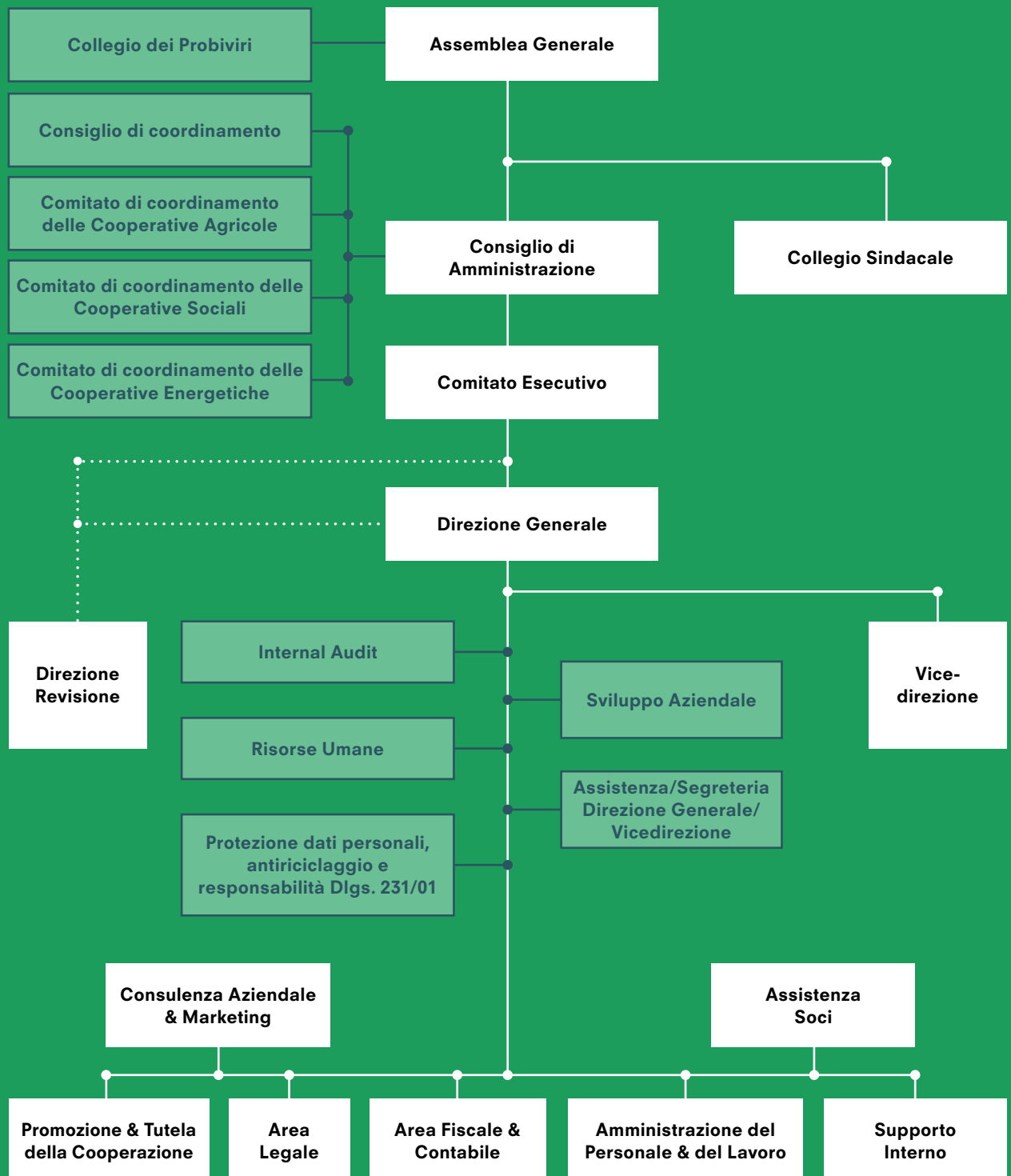
Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'istituzione e la nomina del Consiglio di coordinamento del Sistema Raiffeisen Südtirol IPS nonché del nuovo Comitato di coordinamento delle cooperative energetiche. Ha, inoltre, deliberato il rinnovo formale dell'Organismo di vigilanza, resosi necessario in seguito all'elezione del Consiglio di Amministrazione, e ha rinnovato, per il periodo 2021-2024, il Comitato di coordinamento delle cooperative agricole e il Comitato di coordinamento delle cooperative sociali. Infine, ha confermato il Gruppo di lavoro sulle donne alla guida delle cooperative, nominando Presidente dello stesso Paulina Schwarz.

Sempre nel corso dell'esercizio in rassegna, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo si sono occupati dell'ammissione di nuovi soci e dell'uscita di altri, hanno nominato una nuova Responsabile di Area e hanno definito, designando Robert Zampieri, la successione nella Direzione Generale.



Il nuovo Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen nel Raiffeisen Pavillon

L'organigramma della Federazione Cooperative Raiffeisen



La Spilla d'onore Raiffeisen

La Spilla d'onore Raiffeisen viene conferita dal Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen ai sensi dell'art. 2, lett. a), punto 17 dello Statuto. A questo competono "[...] il conferimento di onorificenze a persone particolarmente meritevoli nell'ambito della costituzione e della gestione di cooperative o della promozione o dello sviluppo della cooperazione".



Spilla d'oro: Josef Wielander

Da sinistra: Herbert Von Leon, Josef Wielander, Paul Gasser



Spilla d'oro: Sepp Kiem

Da sinistra: Herbert Von Leon, Sepp Kiem, Florian Kiem (Presidente della Cassa Raiffeisen di Lagundo), Artur Lechner (Direttore della Cassa Raiffeisen di Lagundo)

Ci congratuliamo con gli insigniti. Per i loro meriti nel campo della cooperazione, nel 2021 hanno ottenuto la Spilla d'onore Raiffeisen.



**Josef
Wielander**

- 1976-1996** Presidente della Cooperativa frutticoltori Mivo – Laces
- 1978-2007** Consigliere della Cassa Raiffeisen di Laces
- 1991-2007** Vicepresidente della Cassa Raiffeisen di Laces
- 1996-2019** Direttore di VI.P – Associazione dei produttori ortofrutticoli della Val Venosta
- 2009-2019** Membro del Direttivo della Società cooperativa di commercializzazione FROM
- 2011-2019** Membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Mela Alto Adige

Per oltre 43 anni Josef Wielander ha contribuito a plasmare il movimento cooperativo Raiffeisen. A partire dal 1976, come più giovane responsabile di una cooperativa, ha diretto la Cooperativa frutticoltori Mivo di Laces. Nel 1990 ha assunto, inoltre, la funzione di coordinatore dei direttori della neocostituita VI.P – Associazione dei produttori ortofrutticoli della Val Venosta, presentando in seguito un piano per la commercializzazione congiunta dei prodotti.

Nel 1996 Wielander è stato nominato Direttore di VI.P. Sotto la sua guida, nel 2007 è stato attuato il progetto VI.P-3, che prevedeva una strategia commerciale condivisa, la commercializzazione centrale e la fatturazione comune. È stata poi costruita, a Laces, la sede dell'Associazione ed è stato portato avanti il progetto di innovazione varietale, a cui si sono affiancate decisioni importanti a favore di una frutticoltura sostenibile. Wielander ha fatto dell'Associazione VI.P uno dei principali fornitori di mele sul mercato.

Sempre con riferimento al settore ortofrutticolo, Josef Wielander ha rappresentato l'Associazione VI.P nel Consorzio Novamela e nell'Associazione Italiana Produttori di mele Assomela. Inoltre, si è impegnato per vari decenni a favore della Cassa Raiffeisen di Laces in veste di membro del Consiglio di Amministrazione e di Vicepresidente.



**Sepp
Kiem**

- 1990-2020** Presidente della Cassa Raiffeisen di Lagundo
- 1994-1997** Consigliere e membro del Comitato esecutivo della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
- 1995-2005** Presidente della Commissione provinciale per le cooperative
- 1997-2000** Consigliere della Federazione Cooperative Raiffeisen
- 1997-2000** Membro del Consiglio di Amministrazione di Mediocredito Trentino – Alto Adige, Federcasse e Iccrea Holding
- 1997-2003** Primo Vicepresidente della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
- 2001-2003** Membro del Consiglio di Sorveglianza di Alpen Privatbank S.p.A.
- 2015-2020** Consigliere di Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.

Sepp Kiem si è dedicato per un trentennio al movimento cooperativo Raiffeisen. Particolarmente degna di nota è la sua trentennale attività in veste di Presidente della Cassa Raiffeisen di Lagundo. Nel periodo in cui Sepp Kiem era Presidente è stata realizzata la nuova sede della Cassa Raiffeisen ed è stata inaugurata la filiale Aquila Rossa. Sono stati costantemente ampliati i servizi bancari e anche le filiali sono state rimodernate. Sepp Kiem, di professione avvocato, ha posto le sue competenze specialistiche e la sua esperienza al servizio non solo della Cassa Raiffeisen: per anni si è impegnato nelle strutture federali e negli organi nazionali del movimento cooperativo come membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo nonché come Vicepresidente della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, oltre che come membro del Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen, di Mediocredito Trentino – Alto Adige, Federcasse e Iccrea Holding.

È anche stato membro del Consiglio di Sorveglianza di Alpen Privatbank S.p.A. e membro del Consiglio di Amministrazione di Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A. Inoltre, per vent'anni ha svolto la funzione di Presidente della Commissione provinciale per le cooperative. Sepp Kiem è Presidente del Collegio dei probiviri della Federazione Cooperative Raiffeisen.

Ci congratuliamo



**Andreas
Gatscher**

1995-1996 Vicepresidente della Cooperativa ortofrutticola di Terlano TOG
1996-2004 Presidente della Cooperativa ortofrutticola di Terlano TOG
2004-2010 Presidente della Cooperativa frutticoltori Terlano
2004-2021 Membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige VOG, dal 2005 membro del Comitato di Controllo
2007-2010 Vicepresidente del Consorzio Controllo Qualità Alto Adige (SQK)
2010-2021 Presidente della Cooperativa Frubona Terlano
Dal 2010 Presidente del Consorzio Controllo Qualità Alto Adige (SQK)

Andreas Gatscher è stato per 25 anni Presidente dell'attuale Cooperativa Frubona Terlano. Sotto la sua guida sono state prese decisioni di importanza fondamentale ai fini del soddisfacimento delle esigenze del mercato. Nel 2004, con l'operazione che ha dato vita alla Cooperativa Frutticoltori Terlano, è stata attuata la prima fusione di tre realtà cooperative, la TOG di Terlano, la OB.SI. di Settequerce e la LEV di Vilpiano.

Nel 2010 è seguita la fusione tra la Cooperativa Frutticoltori Terlano e la Frubona – Cooperativa Bolzano-Nalles, da cui è nata l'attuale Cooperativa Frubona Terlano. Tale operazione, svoltasi sotto il controllo del Presidente Gatscher, ha rafforzato in maniera determinante l'efficienza e la solidità della Cooperativa. Oltre alla sua attività per la Cooperativa ortofrutticola, Gatscher è stato prima Sindaco supplente e poi membro del Consiglio di Amministrazione nonché membro del Comitato di Controllo del Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige.

Sotto la guida di Andreas Gatscher il Consorzio Controllo Qualità Alto Adige (SQK) si è sviluppato fino a diventare un centro di certificazione dei prodotti riconosciuto a livello europeo.



**Christian
Warasin**

1980-2007 Presidente della Cooperativa Acquedotto Cornaiano-Colterenzio
1984-1990 Membro del Collegio Sindacale della Cantina Colterenzio
1990-1996 Presidente fondatore del Consorzio di miglioramento fondiario Marol
1992-2008 Presidente fondatore del Consorzio di miglioramento fondiario Feldschon
1996-2007 Presidente fondatore del Consorzio di miglioramento fondiario Rungg-Lamm
1996-2005 Membro del Collegio Sindacale della Cooperativa per l'acquisto di prodotti per l'agricoltura d'Oltradige
2005-2008 Membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa per l'acquisto di prodotti per l'agricoltura d'Oltradige
2007-2009 Membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di miglioramento fondiario Rungg-Lamm
2008-2020 Vicepresidente della Cooperativa per l'acquisto di prodotti per l'agricoltura d'Oltradige

Christian Warasin si è impegnato per oltre quarant'anni a favore del movimento cooperativo Raiffeisen. È stato promotore e forza trainante della costituzione di diverse cooperative. Warasin è stato Presidente fondatore dei Consorzi di miglioramento fondiario Marol, Feldschon e Rungg-Lamm. All'inizio degli anni ottanta ha promosso la costituzione della Cooperativa edilizia Cornaiano. La Cooperativa Acquedotto Cornaiano-Colterenzio è stata da lui presieduta per 27 anni. Per vari anni è stato Sindaco supplente e Sindaco effettivo della Cantina Colterenzio. Nella Cooperativa per l'acquisto di prodotti per l'agricoltura d'Oltradige Warasin ha prestato la sua opera per 24 anni in veste di membro del Collegio Sindacale, di membro del Consiglio di Amministrazione e di Vicepresidente. Oltre che per il movimento cooperativo, Christian Warasin si è particolarmente adoperato anche per la coesione sociale nel paese di Cornaiano. Nel 1994 ha contribuito a dare vita alla Festa delle Cantine di Cornaiano, dal 1961 è membro dei Vigili del fuoco di Cornaiano-Colterenzio e per 15 anni è stato attivo nel comitato distrettuale di Bolzano dell'Unione provinciale dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari. Nel 2004 Warasin è stato insignito della Medaglia al merito del Tirolo.



**Norbert
Ladurner
Schnitzer**

1976-1988 Membro del Collegio Sindacale della Cooperativa frutticoltori Pomus
1988-2000 Vicepresidente della Cooperativa frutticoltori Pomus
2000-2008 Presidente della Cooperativa frutticoltori Pomus
2008-2020 Presidente della Cooperativa frutticoltori Lanafruit
2008-2020 Membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige VOG

Norbert Ladurner Schnitzer si è dedicato al movimento cooperativo Raiffeisen per 44 anni, guadagnandosi molti meriti soprattutto nel settore della frutticoltura. In particolare, Norbert Ladurner Schnitzer ha dato un importante contributo allo sviluppo della Cooperativa Pomus, nella quale ha operato per 32 anni in veste di Sindaco, Vicepresidente e Presidente.

Durante la sua presidenza ha avuto luogo la fusione delle cooperative ortofrutticole Pomus e Lanafrucht/Ogol, da cui ha avuto origine l'attuale Cooperativa Lanafruit, che Norbert Ladurner Schnitzer ha presieduto per altri 12 anni. Inoltre, per 12 anni è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige VOG.

Oltre che nel movimento cooperativo, Ladurner Schnitzer ha operato per decenni, in veste di Presidente, nella Commissione locale per i masi chiusi competente per Lana e dintorni, impegnandosi per molto tempo a livello comunale e distrettuale.

Ci congratuliamo



Spilla d'argento: Andreas Gatscher

Da sinistra: Herbert Von Leon, Andreas Gatscher, Walter Gasser (Vicepresidente della Cooperativa Frubona Terlano)



Spilla di bronzo: Christian Warasin

Da sinistra: Christian Warasin, Herbert Von Leon



Spilla di bronzo: Norbert Ladurner Schnitzer

Da sinistra: Manuel Santer (Presidente Lanafruit), Norbert Ladurner Schnitzer, Robert Zampieri



Rappresentanza di interessi a tutti i livelli

Operando in rete, la Federazione Cooperative Raiffeisen Alto Adige porta avanti in modo strategico gli interessi del movimento cooperativo altoatesino e assicura il futuro e la competitività delle oltre 300 cooperative associate, a qualsiasi settore esse appartengano. Anche in tempi di crisi.

La rappresentanza di interessi e il networking rientrano tra i principali compiti della Federazione Cooperative Raiffeisen. Nonostante la limitazione dei contatti sociali, la Federazione è riuscita a mantenere vivo il dialogo con le realtà associate, a sfruttare le manifestazioni per una efficace rappresentanza degli interessi e a impostare le strategie per il futuro della cooperazione in Alto Adige. La Federazione mantiene stretti contatti con tutte le autorità, gli uffici e le istituzioni di riferimento nonché con gli enti cooperativi italiani ed esteri e con le strutture operanti in ambito economico, sociale e scientifico. La Federazione Cooperative Raiffeisen è rappresentata in molti organismi ed enti in ambito provinciale e nazionale e intrattiene una serie di legami istituzionali, oltre a detenere varie partecipazioni di valenza strategica.

Nella sua funzione di rappresentante datoriale, essa attribuisce grande valore a un dialogo attivo e intenso tra le parti sociali. In un clima di rispetto reciproco è stato possibile giungere ad accordi collettivi equilibrati a livello sia nazionale che locale.

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA PER IL SISTEMA RAIFFEISEN SÜDTIROL IPS

Per il Sistema Raiffeisen Südtirol IPS la Federazione Cooperative Raiffeisen funge anche da associazione di cate-

goria. Nell'esercizio trascorso è stato predisposto il nuovo corpus normativo, teso a garantire un più efficace coordinamento degli interessi delle Casse Raiffeisen. Questo contribuisce a rendere più efficiente la collaborazione all'interno del sistema e garantisce la dialettica e la sintonia tra le Casse Raiffeisen e tra queste e le altre strutture dell'organizzazione.

Nel 2021 sono stati insediati i Comitati definiti nelle nuove disposizioni: si tratta del Consiglio di Coordinamento del Sistema Raiffeisen Südtirol IPS, che è andato a sostituire il precedente Comitato di coordinamento del gruppo bancario Raiffeisen, e dei tre nuovi Comitati tecnici Innovazione, Marketing & Sponsorizzazioni e Amministrazione & Organizzazione. Attraverso la nuova struttura Staff organizzativo, la Federazione Cooperative Raiffeisen affianca e coordina questi Comitati e provvede a rendere più incisiva la collaborazione.

Nell'esercizio in rassegna la Federazione è riuscita a ottenere, nell'interesse delle Casse Raiffeisen, una rilevante modifica della legge regionale n. 1/2000, riguardante i requisiti che devono possedere gli amministratori, i sindaci e i dirigenti delle Casse Raiffeisen. Su proposta della Federazione Cooperative Raiffeisen è stato possibile adattare le indicazioni dello Stato al contesto locale.

Il Direttore Generale della Federazione Cooperative Raiffeisen, Paul Gasser, riveste la carica di Presidente della Commissione regionale dell'Associazione bancaria italiana ABI. Questa rappresenta gli associati altoatesini nei rapporti con le autorità della Provincia Autonoma di Bolzano e con le associazioni di rappresentanza imprenditoriale. Un momento saliente è stato la partecipazione del Direttore Generale ABI Gio-

vanni Sabatini alla riunione autunnale della Commissione.

È stata ulteriormente intensificata e rafforzata anche la collaborazione con la federazione Raiffeisen austriaca, di cui dal 2020 la Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige fa parte come membro straordinario.

SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI COORDINAMENTO

Nel corso dell'anno di cui si riferisce, la Federazione ha notevolmente ampliato la propria funzione di coordinamento. Mediante il nuovo Comitato di coordinamento Energia ha creato una piattaforma per rendere più efficiente il coordinamento delle cooperative energetiche. Con il rilevamento di Infosyn 4.0 da Konverto S.p.A. la Federazione si è assicurata il know-how specialistico necessario per assistere le cooperative energetiche nella loro operatività. Inoltre, sottoscrivendo l'accordo di collaborazione con Alperia e Regalgrid Europe, ha posto le basi per la costituzione di comunità energetiche cooperative.

Al fine di poter proporre servizi di consulenza specializzata nel campo del biogas, la Federazione ha aderito al Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione – CIB.

In un ciclo di quattro incontri il Comitato di Coordinamento delle cooperative sociali ha definito il programma per il periodo di carica 2021-2024 e ha affrontato una serie di importanti temi, tra cui la riforma del terzo settore, le agevolazioni per l'emergenza Covid-19, la redazione del bilancio sociale, le prestazioni di welfare aziendale e la legge sugli appalti pubblici.

I componenti del Comitato di Coordinamento delle cooperative agricole si sono riuniti cinque volte per discutere temi di attualità riguardanti il settore. Va



Il Comitato di Coordinamento delle cooperative agricole in un incontro con l'Assessore provinciale Arnold Schuler presso la Federazione Cooperative Raiffeisen

evidenziata, a tale riguardo, la riunione on-line del Comitato, tenutasi nel giugno 2021 e aperto al pubblico. In tale occasione il membro del Parlamento europeo Herbert Dorfmann ha riferito in merito alla riforma della politica agricola comunitaria e alle sue ripercussioni sull'agricoltura altoatesina.

LE TAVOLE ROTONDE PER IL NETWORKING

La condivisione costante in materia di tecnologia informatica è garantito dai due nuovi Tavoli di coordinamento. La tavola rotonda IT per il Sistema Raiffeisen IPS si è posta l'obiettivo di allineare l'architettura informatica dei partner nel Sistema ai requisiti delle Casse Raiffeisen. Ad esempio, si sta lavorando per sviluppare un piano comune della sicurezza informatica e per definire uno standard per le piattaforme di comunicazione.

La tavola rotonda per la Digitalizzazione in Agricoltura è tesa, invece, a trovare un linguaggio comune per la digitalizzazione nel settore e a garantire una

condivisione efficace tra gli operatori agricoli, evidenziando interfacce e individuando le rispettive aree di intervento. Un valido esempio di stretta collaborazione è dato dal progetto pilota Kultivas, teso a identificare le combinazioni ottimali in termini di varietà e posizione di coltivazione. Il progetto è stato promosso dalla Federazione Cooperative Raiffeisen assieme a Konverto S.p.A., il Centro di Sperimentazione Laimburg e l'istituto di ricerca Eurac.

In collaborazione con le associazioni di rappresentanza cooperativa altoatesine e l'Ufficio Sviluppo della cooperazione della Provincia Autonoma di Bolzano la Federazione Cooperative Raiffeisen ha organizzato il convegno intitolato "Co-programmazione, Co-progettazione e Accredimento". Nell'ambito di tale manifestazione, per la prima volta in Alto Adige responsabili delle decisioni politiche, enti pubblici e rappresentanti del terzo settore hanno discusso in dettaglio le possibili forme di programmazione e progettazione condivisa.

SCAMBI TRANSFRONTALIERI

La Federazione Cooperative Raiffeisen intrattiene intensi scambi con le associazioni di rappresentanza cooperativa nazionali ed estere.

Su invito dell'associazione cooperativa del Baden-Württemberg BWGV, alcuni dirigenti della Federazione Cooperative Raiffeisen sono stati ricevuti presso la casa delle cooperative "Geno-Haus" di Stoccarda, dove hanno avuto modo di scambiare informazioni su diversi argomenti con gli esperti del posto.

Anche in veste di membro dell'Unione Internazionale Raiffeisen IRU la Federazione Cooperative Raiffeisen contribuisce alla valorizzazione dell'idea cooperativa. L'importanza del movimento cooperativo altoatesino è testimoniata, tra l'altro, dal fatto che anche organizzazioni di altre nazioni cercano di conoscerlo meglio. Nella primavera del 2021, ad esempio, una delegazione della Moldavia ha fatto visita alla Federazione Cooperative Raiffeisen, dimostrando grande interesse per il funzionamento della cooperazione in Alto Adige.

Una conquista cruciale

Le Casse Raiffeisen, trattandosi di società cooperative, poggiano sulle qualità dei propri soci. Attraverso la promozione di un’iniziativa legislativa, la Federazione Cooperative Raiffeisen è riuscita a garantire che la base societaria delle stesse rimanga equamente rappresentata anche negli anni a venire.

Alla fine del 2020 il Governo aveva significativamente inasprito i requisiti di eleggibilità negli organi di vertice delle banche. Con un decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze era stata, infatti, rivista la normativa in materia di esperienza, competenza, professionalità, indipendenza e disponibilità di tempo dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché dei dipendenti di vertice delle banche. Le disposizioni dello Stato avrebbero posto alle Casse Raiffeisen ostacoli di difficile soluzione.

MODIFICATA LA LEGGE REGIONALE

Alle Casse Raiffeisen non si applicano le norme statali, bensì, come confermato da un parere richiesto dalla Federazione Cooperative Raiffeisen, la legge regionale n. 1/2000, che disciplina l’operatività delle banche di rilevanza

regionale. “È stato comunque necessario adeguare le disposizioni di emanazione regionale al fine di trovare per le Casse Raiffeisen una regolamentazione che tenesse conto delle norme di matrice comunitaria”, spiega il Direttore Generale Paul Gasser.

Le differenze rispetto alla disciplina nazionale riguardano soprattutto i requisiti di professionalità richiesti agli amministratori e ai sindaci e l’esperienza che devono avere i dirigenti delle Casse Raiffeisen. Le disposizioni in materia di professionalità, onorabilità, correttezza e disponibilità di tempo nonché di rappresentanza femminile negli organi aziendali, invece, sono stati in massima parte mutuati dalle disposizioni dello Stato.

I lavori di adeguamento delle legge regionale si sono svolti di concerto con le amministrazioni provinciale e regionale, la Commissione regionale per gli enti cooperativi, l’Ufficio Sviluppo della cooperazione della Provincia Autonoma di Bolzano, la Federazione Trentina della Cooperazione, l’Autorità di vigilanza e i rappresentanti al Parlamento italiano.

UNA PIETRA MILIARE

In sede di approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsio-

ne del 27 luglio 2021, n. 5, il Consiglio regionale ha deliberato le variazioni alla legge regionale in materia di ordinamento delle banche a carattere regionale, recependo in toto le raccomandazioni della Federazione Cooperative Raiffeisen.

Le modifiche sono tese, oltre che ad un’adeguata qualificazione degli esponenti aziendali, a garantire che nelle Casse Raiffeisen continuino anche in futuro a operare in veste di amministratori persone appartenenti alla comunità e che nei consigli di amministrazione sia adeguatamente rappresentata l’intera base societaria.

La qualificazione degli esponenti aziendali, prevista dalla legge, viene promossa e sostenuta da un programma di formazione appositamente sviluppato.

“Il riordino va visto come una conquista cruciale che, dopo l’autorizzazione del sistema di tutela istituzionale (IPS), rappresenta un’ulteriore pietra miliare nell’intento di rafforzare il radicamento delle Casse Raiffeisen nella comunità e di mantenere vivi i principi delle cooperative di credito.” Questo il giudizio del Presidente della Federazione sulla modifica della legge regionale.



Presentazione delle modifiche alla legge regionale n. 1/2000 nell’ambito di un convegno dei Presidenti e dei Direttori delle Casse Raiffeisen

Cooperativa e sostenibilità – due concetti strettamente correlati

La sostenibilità fa parte del DNA delle cooperative e si rispecchia nel loro modello di business. Orientamento al cliente, dimensioni aziendali non eccessive e coinvolgimento dei soci nel governo societario: sono questi gli ingredienti del senso di responsabilità nei confronti del territorio.

L'esodo rurale non esiste, la disoccupazione è scarsa e ci sono aziende agricole anche a 1.500 metri di altitudine: l'Alto Adige è uno dei territori più benestanti dell'Unione europea. E questo è dovuto anche alla forte presenza del movimento cooperativo.

“Senza il movimento cooperativo l'economia altoatesina oggi non sarebbe quella che conosciamo.” Lo ha dichiarato il Direttore Generale Paul Gasser a Berlino nella sua relazione tenuta di fronte agli studenti della Hochschule für Wirtschaft und Recht, la scuola superiore dell'economia e del diritto. Le basi di questa prosperità sono state gettate da persone che oltre 130 anni fa si sono unite nello spirito di Friedrich Wilhelm Raiffeisen, fondatore delle prime coo-

perative in Germania, per raggiungere obiettivi condivisi.

Una scelta lungimirante, da cui ancora oggi la nostra provincia trae vantaggio. La melicoltura è organizzata in forma cooperativa al 90%, il settore vitivinicolo al 70% e quello lattiero-caseario quasi al 100%. Tutti i comparti realizzano beni di elevata qualità e, garantendo prezzi di conferimento ragguardevoli, assicurano il benessere di innumerevoli famiglie.

Negli statuti delle Casse Raiffeisen, anch'esse costituite sotto forma di società cooperative, è sancito anche il compito della promozione del bene comune. All'art. 2 dello statuto tipo si legge, infatti: “[...] ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza”. Anziché agire in un'ottica di breve periodo, le cooperative pensano in termini di generazioni.

Una mentalità, quindi, che favorisce un'economia sostenibile e che, come

ha spiegato ancora Paul Gasser, poggia sul principio per cui il denaro raccolto in una comunità vada impiegato nella stessa comunità. Le Casse Raiffeisen hanno l'obbligo di destinare ai propri soci almeno la metà delle proprie attività di rischio. Solo il 5% del credito può essere erogato al di fuori del territorio di competenza. Tutto ciò alimenta una particolare identità locale e fonde insieme la crescita sostenibile e la responsabilità sociale.

Anche la Federazione Cooperative Raiffeisen, nell'esercizio in rassegna, ha profuso notevole impegno nell'implementazione della propria strategia di sostenibilità. Consapevole della propria funzione di esempio per il movimento cooperativo altoatesino, ha adottato vari provvedimenti volti a garantire la sostenibilità. Tra le iniziative realizzate meritano di essere richiamate le misure di welfare aziendale in favore dei dipendenti, i modelli di orario di lavoro flessibile, il nuovo sistema di gestione dei parcheggi per incentivare l'uso dei mezzi pubblici, i processi digitali tesi a ridurre il consumo di carta e gli interventi per il risparmio energetico.



La sostenibilità fa parte da sempre del DNA delle cooperative. Nella foto Josef Bernhart, docente nell'ambito del master e Direttore dell'Istituto per il management pubblico dell'Eurac di Bolzano, Paul Gasser e Andreas Mair am Tinkhof.

Il benessere in azienda in chiave regionale

Come previsto dalla legge, le aziende possono pagare ai loro dipendenti gratifiche sotto forma di prestazioni sociali. Tale forma di retribuzione presenta per entrambe le parti vantaggi sia fiscali che contributivi. Con Raiffeisen Welfare, la Federazione Cooperative Raiffeisen punta soprattutto sui circuiti locali.

Raiffeisen Welfare è un sistema flessibile di welfare aziendale. Introdotto originariamente a favore dei dipendenti delle Casse Raiffeisen e di tutte le aziende rientranti nell'ambito di applicazione del contratto integrativo provinciale delle Casse Raiffeisen, il

sistema si è successivamente ampliato anche a numerose altre imprese.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, la funzione Raiffeisen Welfare è integrata nella Direzione Generale della Federazione. L'accesso alle prestazioni di welfare disponibili avviene attraverso un sito interattivo. L'offerta, che viene costantemente arricchita, comprende prodotti e servizi di fornitori in prevalenza locali.

Come illustra il Vicedirettore Christian Tanner, "l'idea che sta alla base della piattaforma Raiffeisen Welfare va ben oltre il mero sfruttamento di vantaggi fiscali. La piattaforma, che sarà ulteriormente ampliata con assiduità, costituirà in futuro un marketplace per

interessanti servizi di welfare proposti da fornitori e cooperative locali".

A oggi, quasi un quarto dei dipendenti si avvale dei benefit di Raiffeisen Welfare, che spaziano dalle prestazioni in ambito sanitario e previdenziale a quelle relative alla scuola, all'assistenza all'infanzia, al tempo libero e al wellness nonché all'assistenza agli anziani e alle persone bisognose di cure. E la tendenza è in aumento.

La piattaforma, che consente non solo alle Casse Raiffeisen, ma anche alle altre cooperative associate e alle imprese in genere di offrire al proprio personale servizi di welfare, contribuisce in maniera sostenibile allo sviluppo dei circuiti economici locali.



Raiffeisen Welfare supporta i lavoratori e i datori di lavoro, rafforza i circuiti economici locali e crea nuove possibilità per le cooperative associate. Nella foto il team di progetto.

Cooperative e pari opportunità

Lo dimostrano studi scientifici: la diversità di genere negli organi di governo delle imprese incide positivamente sulla qualità delle decisioni. Il Gruppo di lavoro sulle donne alla guida delle cooperative vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sull'opportunità di un'equilibrata distribuzione delle posizioni direttive.

Nel 2015 la Banca d'Italia ha pubblicato il documento dal titolo "Benchmark di diversity per il sistema bancario italiano", suggerendo alle banche di perseguire un equilibrio di genere nei propri organi di vertice. Le differenze di genere, di età e di attitudini costituiscono un vantaggio per gli istituti di credito, essendo documentato che la molteplicità di atteggiamenti e di visioni migliora la qualità delle decisioni.

L'Autorità di vigilanza ha constatato in tale occasione che la presenza femmi-

nile nei board delle banche italiane era ridotta, in termini comparativi, sia rispetto ad altri settori dell'economia, sia nel confronto internazionale.

Il Gruppo di lavoro sulle donne alla guida delle cooperative, instaurato nel 2015 dal Consiglio di Amministrazione della Federazione Cooperative Raiffeisen, si dedica pertanto con grande impegno alla questione della diversità di genere a livello direttivo nelle Casse Raiffeisen.

La composizione del Gruppo di lavoro, al quale appartengono sia donne che uomini, nell'esercizio in rassegna è stata rinnovata in concomitanza con la rielezione degli organi della Federazione. La presidenza è stata affidata a Paulina Schwarz, che fa parte anche del Comitato Esecutivo.

Per il nuovo mandato, il Gruppo di lavoro si è posto l'obiettivo di ampliare ulteriormente la propria rete e di pro-

muovere una maggiore rappresentanza femminile negli organi del settore cooperativo attraverso varie iniziative e un lavoro mirato di pubbliche relazioni.

Nell'anno in rassegna è stato intrattenuto un intenso scambio con le organizzazioni agricole, in particolare con l'Unione Giovani Agricoltori e con l'Associazione delle Donne Coltivatrici Sudtirolesi.

Si può notare con soddisfazione che l'attività del Gruppo di lavoro comincia già a dare i primi risultati. Al 31.12.2021 le 369 cooperative Raiffeisen contavano 422 donne negli organi di governo e di controllo, con un'incidenza, quindi, del 15%. Uno sviluppo particolarmente intenso lo si è potuto notare nelle Casse Raiffeisen, dove nel 2015 sedevano negli organi sociali 146 donne, mentre nel 2021 tale numero ha raggiunto le 193 unità, con un incremento superiore del 32%.



Il Gruppo di lavoro sulle donne alla guida delle cooperative in un incontro con l'Unione Giovani Agricoltori. Da sinistra verso destra: Ulrike Gratl, Angelika Springeth (Direttrice dell'Unione Giovani Agricoltori), Raffael Peer (Presidente dell'Unione Giovani Agricoltori), Andreas Mair am Tinkhof, Paulina Schwarz (Presidente del Gruppo di lavoro) e Franziska Bauer.

Partecipazioni

Il networking quale fattore strategico di successo

La Federazione Cooperative Raiffeisen vanta importanti partecipazioni in numerose imprese e organizzazioni. Nel 2021 la Federazione ha aderito a iDEE, l'Associazione delle donne del Credito Cooperativo.

Una rete funzionante offre numerosi agganci utili per rappresentare gli interessi delle cooperative associate e per raggiungere obiettivi comuni.

Un partner strategico all'interno del network cooperativo è dato dall'associazione di rappresentanza cooperativa Confederazione Cooperative Italiane – Confcooperative. L'associazione di vertice, costituita nel 1919, è una delle principali organizzazioni del movimento cooperativo italiano. Essa rappresenta oltre 17.000 aziende associate, per un totale di 3,1 milioni di soci cooperativi. Una delle otto federazioni di settore

in cui si suddivide Confcooperative è la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo – Federcasse. Federcasse è l'organizzazione di vertice delle banche di credito cooperativo, tra cui rientrano anche le Casse Raiffeisen. È lei il primo riferimento per la Federazione Cooperative Raiffeisen quando si tratta di salvaguardare gli interessi e rispondere alle esigenze delle Casse Raiffeisen a livello nazionale.

Un ruolo portante negli scambi internazionali tesi alla tutela degli interessi del movimento cooperativo è svolto dalla federazione Raiffeisen austriaca (ÖRV). La Federazione Cooperative Raiffeisen ha aderito alla stessa come socio straordinario, suggellando una pluriennale collaborazione tra Bolzano e Vienna.

Nell'anno in rassegna la Federazione Cooperative Raiffeisen ha aderito in veste di socio promotore a iDEE, l'Associazione delle donne del Credito Cooperativo. Lo scopo di tale associazione, operante presso Federcasse, è quello di supportare le donne inserite nel management delle cooperative di credito italiane.

Oltre a far parte di varie associazioni e istituzioni, la Federazione Cooperative Raiffeisen detiene anche partecipazioni in società che rivestono importanza istituzionale o economico-strategica per l'Organizzazione Raiffeisen.

Una partecipazione di tipo istituzionale è quella detenuta in Raiffeisen Mutua-

litätsfonds S.p.A. Avvantaggiandosi del suo status di associazione di rappresentanza riconosciuta, nel 1992 la Federazione Cooperative Raiffeisen aveva costituito un proprio fondo mutualistico per le cooperative associate. In base a quanto previsto dalla legge, il fondo viene alimentato con il 3% degli utili delle cooperative associate: nell'esercizio in rassegna i versamenti hanno superato i 3,2 milioni di euro. Il fondo mutualistico ha approvato 52 contributi e ha erogato sussidi per un totale di 4,8 milioni di euro.

Altre partecipazioni a carattere istituzionale sono quelle in Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., Raiffeisen Information Service società consortile a responsabilità limitata (RIS S.c.r.l.), CISCRA S.p.A., Credit Solution S.p.A., Iccrea Holding S.p.A., Confcooper Soc. Coop.a r.l. ed ECRA S.r.l.

Tra le partecipazioni di natura economico-strategica vanno richiamate quelle nella compagnia assicuratrice Assimoco S.p.A. nonché in Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB, Konverto S.p.A., Infosyn 4.0 S.r.l. e Sprint Italia S.r.l.

Queste aziende, nell'esercizio in rassegna, hanno registrato un andamento positivo, con risultati soddisfacenti.

Partecipazioni strategiche

Confederazione Cooperative Italiane C.C.I. (Roma)	Società di ricerca cooperativistica presso l'Università di Münster – Germania	Fondo di Garanzia Istituzionale FGI (Roma)
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane FEDERCASSE (Roma)	Accademia Europea EURAC (Bolzano)	Istituto internazionale di ricerca cooperativistica dell'arco alpino IGA (Innsbruck – Austria)
Federazione Austriaca Raiffeisen (Vienna)	Piattaforma per il rurale (Bolzano)	iDEE (Roma)
Unione internazionale Raiffeisen IRU (Bonn – Germania)	Associazione Palisco (Bolzano)	Società di mutuo soccorso Mutual Help (Bolzano)

Partecipazioni

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. (Bolzano)	Società di assicurazioni Assimoco S.p.A. (Milano)	Konverto S.p.A. (Bolzano)
Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A. (ex legge 59/92, Bolzano)	Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB (Bolzano)	Raiffeisen Information Service società consortile a responsabilità limitata (Bolzano)
Tipografia e società di distribuzione interregionale delle banche di credito cooperativo CISCRA S.p.A. (Rovigo)	Ecra S.r.l. (Roma)	Infosyn 4.0 S.r.l. (Bolzano)
ICCREA Banca S.p.A. (Roma)	Confcooper Soc.coop. (Roma)	
Solution S.p.A. (Bolzano)	Sprint Italia S.r.l. (Bolzano)	



Vincere insieme le sfide del mercato dell'energia

A novembre 2021 la Federazione Cooperative Raiffeisen ha rilevato le quote di Infosyn 4.0 S.r.l. in precedenza detenute da Konverto S.p.A.

Il mercato energetico è soggetto a un incessante sviluppo e a un continuo cambiamento del contesto operativo. Gli operatori del mercato energetico necessitano di assistenza negli scambi con le autorità di regolamentazione del mercato elettrico, nella definizione dei propri processi aziendali, nel commercio di energia elettrica e nelle attività di formazione e di aggiornamento professionale dei propri collaboratori.

Al fine di potere fornire alle cooperative energetiche associate un supporto specialistico di settore, nel 2019 la

Federazione Cooperative Raiffeisen ha rilevato, attraverso la sua controllata Konverto S.p.A., la società Infosyn 4.0 S.r.l. L'acquisizione di Infosyn era tesa al raggiungimento di obiettivi significativi, tra cui quello di garantire un'assistenza a tutto tondo e una consulenza esperta a condizioni economiche favorevoli.

Negli ultimi anni Infosyn 4.0 S.r.l. si è affermata sul mercato come fornitore competente, ampliando costantemente la propria gamma di servizi. Tra le varie soluzioni, propone software integrati per la gestione dell'interfaccia tra la contabilità e la fatturazione.

Al fine di coinvolgere ancora più intensamente la società nelle attività che la Federazione svolge per le cooperative energetiche associate, oltre che per

agevolare lo scambio diretto con le varie Unità specialistiche, nell'esercizio in rassegna le quote di partecipazione in Infosyn 4.0 sono state trasferite da Konverto S.p.A. alla Federazione Cooperative Raiffeisen.

La partecipazione diretta consente di affiancare con ancora maggiore efficacia le 54 cooperative energetiche e le 18 cooperative di gestione dell'acqua. L'operazione è volta anche a dare maggiore impulso alla prevista creazione di comunità energetiche sotto forma di cooperative.

Un esponente di Infosyn 4.0 è membro permanente del nuovo Comitato di Coordinamento delle cooperative energetiche, il quale si può così avvalere della sua vasta esperienza.



Il nuovo Comitato di coordinamento delle cooperative energetiche rappresenta gli interessi delle cooperative energetiche.

Opportunità in crescita nel settore assicurativo

Da oltre trent'anni il Gruppo Assimoco è il principale partner assicurativo delle Casse Raiffeisen e di Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD). L'azionista di maggioranza di Assimoco è R+V Versicherung, il maggiore assicuratore cooperativo in Germania.

Negli ultimi anni il gruppo assicurativo Assimoco ha proseguito il suo percorso di crescita dimostrando ancora una volta la propria competitività. Oggigiorno i vantaggi competitivi sul mercato assicurativo non si ottengono tanto attraverso le dimensioni o le capacità operative, quanto piuttosto grazie alla flessibilità con cui i processi aziendali vengono adattati alle aspettative e alle esigenze dei clienti.

Di conseguenza, rivestono importanza fondamentale le relazioni personali con i clienti e la consulenza qualificata, oltre alla perfetta conoscenza del territorio di riferimento, degli utenti e delle rispettive esigenze.

È proprio su questo punto che si concentrano i principali vantaggi competitivi delle Casse Raiffeisen, ottenuti grazie alla collaborazione con le società del Gruppo Assimoco e al supporto di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

Il successo delle Casse Raiffeisen nell'attività assicurativa va imputato, oltre che all'impegno degli addetti e dei partner commerciali, soprattutto alle soluzioni personalizzate studiate da Raiffeisen Servizi Assicurativi e Assimoco appositamente per le Casse Raiffeisen.

L'approccio adottato consente di tenere conto, nelle garanzie proposte e nei processi operativi, delle peculiarità locali.

Quello trascorso è stato il primo esercizio in cui Raiffeisen Servizi Assicurativi ha operato in veste di "Società Benefit", orientando così la propria attività imprenditoriale ancora di più al bene collettivo e al valore aggiunto per la collettività.

Nell'esercizio in rassegna le Casse Raiffeisen hanno nuovamente realizzato performance positive in campo assicurativo. La raccolta premi ha raggiunto 75,4 milioni di euro nel ramo danni e 84,8 milioni di euro nel ramo vita. I mezzi amministrati nel ramo vita, invece, sono aumentati del 4%, portandosi a 684,9 milioni di euro.



Presentazione dei risultati delle società del Gruppo Assimoco e dell'attività assicurativa dell'Organizzazione Raiffeisen con Arno Perathoner (Direttore di Raiffeisen Servizi Assicurativi) e Ruggero Frecchiami (Direttore Generale del Gruppo Assimoco).

La parola ai dipendenti



“Anche la Federazione Cooperative Raiffeisen risente della crescente carenza di personale qualificato. È stata una sfida trovare sempre le persone giuste al momento giusto per coprire i posti vacanti.”

Klaus Ladurner, Staff Risorse umane

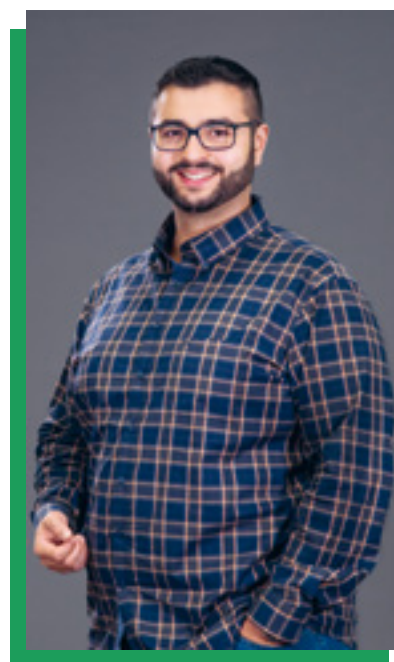


“I compiti dello staff Sviluppo Aziendale sono vari e stimolanti. Una delle maggiori sfide è stata la direzione del progetto Raiffeisen Welfare. L'eccellente lavoro di squadra ne ha garantito la riuscita.”

Ines Addonizio,
Staff Sviluppo Aziendale

“Assistere i colleghi in home office è stata una grande sfida. Negli eventi ibridi, a volte è stato complesso garantire le stesse condizioni ai partecipanti in presenza e a quelli collegati da remoto.”

Magid Gharaibeh,
Organizzazione



“La maggiore sfida sul piano professionale ha riguardato lo sviluppo di una struttura per la digitalizzazione dei documenti necessari alle dichiarazioni dei redditi. Il risultato non si è fatto attendere: dal 2021 lavoriamo senza utilizzare la carta.”

Christine Lobis,
Servizio Adempimenti Fiscali



“Nel 2021 ci è stato richiesto di implementare nuovi protocolli di accesso, controllare gli accessi fisici al Palazzo Raiffeisen da parte di soggetti esterni e predisporre le sale conferenze per gli eventi organizzati per lo più in modalità on-line. Le occasioni di incontro personale erano piuttosto rare.”

Alois Zuggal, Commercio & Servizi Interni

“Molte delle sfide da affrontare nel 2021 avevano ancora una volta a che fare con il Covid-19: quante volte è stato necessario rinviare un corso con poco preavviso o trasformarlo in un incontro on-line! E ogni volta bisognava comunicare ai partecipanti e ai relatori la variazione delle modalità.”

Fabiana Asson,
Formazione



“Assieme a sette colleghe e colleghi della Direzione di Revisione ho frequentato il corso di Revisore di Società Cooperativa; fortunatamente abbiamo tutti superato l'esame. È stata questa la mia maggiore sfida dell'anno trascorso.”

Anna Lantschner,
Assistenza/Segretaria Direzione
di Revisione

“La sfida professionale più grande per me è stata quella di fornire un lavoro qualitativamente ineccepibile nonostante le restrizioni dovute alla pandemia. Se ci sono riuscito, lo devo anche alle soluzioni tecniche che la Federazione mette a disposizione per lavorare in home office.”

Paul Lantschner,
Servizi Tecnici



Direzione Generale

Portare avanti la causa cooperativa unendo le forze

Accanto all'efficace rappresentanza degli interessi del cooperativismo, la Direzione Generale si è occupata di numerose iniziative a favore del movimento cooperativo altoatesino, oltre che di progetti tesi a sviluppare le strutture organizzative all'interno della Federazione.

Basti pensare all'approvazione del sistema di tutela istituzionale a fini prudenziali Raiffeisen Südtirol IPS, al disegno di legge sulle cooperative di comunità o alle modifiche alla legge regionale n. 1/2000, tese ad adeguare i requisiti posti agli organi di vertice delle banche Casse Raiffeisen alla situazione delle Casse Raiffeisen: senza l'assidua attività di networking della Federazione Cooperative Raiffeisen molti successi ottenuti per il movimento cooperativo altoatesino sarebbero impensabili.

Attraverso la Direzione Generale passano tutti i contatti con le istituzioni e organizzazioni di rilievo. Essa coordina

la rappresentanza nei principali organismi locali, nazionali e provinciali. Ne sono un esempio la rappresentanza nel Consiglio nazionale di Confcooperative e in quello di Federcasse, oppure nel Comitato di amministrazione del Fondo di solidarietà territoriale, in Mutual Help e in Cooperazione Salute, il fondo sanitario della maggiore associazione di rappresentanza cooperativa italiana. Anche in seno al Comitato INPS e alla Commissione regionale per gli enti cooperativi siedono rappresentanti della Federazione Cooperative Raiffeisen.

Nell'esercizio in rassegna la Direzione Generale ha proseguito la sua strategia di riorganizzazione digitale. "La Federazione Cooperative Raiffeisen sta diventando sempre più un moderno fornitore di servizi. È necessaria, pertanto, un'interazione semplice ma efficace con i soci, attuabile attraverso canali digitali", spiega il Direttore Generale Paul Gasser anticipando l'inaugurazione del portale clienti della Federazione Cooperative Raiffeisen, prevista per l'autunno 2022. Una pietra miliare a questo riguardo è stata l'attivazione del centro servizi nel corso dell'esercizio 2021.

All'importanza della digitalizzazione e della connessione in rete in ambito agricolo si è reagito istituendo un'apposita "tavola rotonda". La "tavola rotonda" è un organo consultivo composto da esperti in tecnologie informatiche appartenenti alle organizzazioni agricole e alla Federazione. L'obiettivo è quello di trovare un linguaggio comune per la digitalizzazione, ovvero di garantire uno scambio efficace tra gli operatori agricoli, evidenziando interfacce e individuando le rispettive aree di intervento.

Lo stesso obiettivo è perseguito dalla Federazione Cooperative Raiffeisen con l'istituzione di una "Tavola rotonda per la tecnologia dell'informazione a favore del Sistema Raiffeisen Südtirol IPS". Dato che le strutture del Sistema Raiffeisen forniscono alle Casse Raiffeisen servizi di vario tipo, in parte anche proposti in collaborazione tra loro, è opportuno sintonizzare al loro interno i processi e i sistemi informatici e coordinare le decisioni di più ampia portata.

"La Federazione Cooperative Raiffeisen sta diventando sempre più un moderno fornitore di servizi."



Paul Gasser,
Direttore Generale

La definizione di un insieme di norme regolanti la collaborazione tra le Casse Raiffeisen e tra queste e i partner all'interno dell'Organizzazione ha dato concretezza al progetto "Gli ulteriori sviluppi delle Casse Raiffeisen – visione per il futuro".

Un impulso di importanza strategica che la Direzione Generale ha voluto dare per promuovere lo sviluppo del movimento cooperativo secondo il pensiero di Friedrich Wilhelm Raiffeisen ha riguardato il progetto di posizionamento del simbolo a cuspide come marchio cooperativo. L'intento è quello di creare nel pensiero collettivo un forte nesso tra le teste di cavallo incrociate e gli ideali e l'impegno della cooperazione, affinché il simbolo venga percepito come testimone di un'economia basata sulla solidarietà e sulla democrazia, i cui risultati non vadano a beneficio solo del singolo, bensì anche dell'intera comunità.

Nell'anno in rassegna è stato portato a termine anche il progetto "Raiffeisen Welfare", incentrato su una piattaforma per i servizi di welfare aziendale a favore dei dipendenti del Sistema Raiffeisen Südtirol IPS. Il sistema si sta diffondendo anche in altri settori economici. Come illustra il Vicedirettore Christian Tanner, "i dipendenti possono scegliere di ricevere una parte della propria retribuzione in forma di beni e servizi proposti da operatori e cooperative locali, evitando così l'applicazione di imposte e contributi previdenziali".

Grande importanza viene data dalla Direzione Generale al coordinamento degli interessi delle cooperative energetiche. A tale scopo, nel corso dell'esercizio in rassegna ha provveduto all'istituzione del Comitato di coordinamento delle cooperative energetiche. Attraverso questo nuovo organo è possibile far valere ancora meglio gli interessi delle cooperative energetiche e rappresentarle con efficienza il settore.

Importanti decisioni hanno riguardato lo sviluppo delle risorse umane. Oltre a organizzare una mirata attività di formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti e dei dirigenti, si è sempre at-

tenti a rioccupare, ove possibile, con collaboratori interni alla struttura le posizioni di vertice che via via si rendono vacanti. In tale quadro si inserisce, ad esempio, la nomina di Luisa Nena alla guida dell'Area Amministrazione del Personale & del Lavoro con effetto dal 1° ottobre 2021.

Anche il successo nella contrattazione collettiva è frutto di una diligente attività di rappresentanza d'interessi e di un efficace partenariato sociale. In veste di rappresentante di parte datoriale nelle cooperative associate, nel 2021 la Federazione Cooperative Raiffeisen è riuscita a pervenire ad accordi collettivi equilibrati sia a livello nazionale che in ambito locale.

Va evidenziato, inoltre, che anche nel secondo anno di pandemia è stato possibile proseguire l'attività e realizzare come da programma tutta una serie di progetti. Come di consueto la Federazione Cooperative Raiffeisen ha continuato a fornire alle realtà associate tutto il supporto necessario, anche se è stato dato ovviamente parecchio spazio alle disposizioni connesse alla pandemia. "Ci sono stati continui cambiamenti ed è stato necessario applicare sempre nuovi protocolli di sicurezza. A ciò si è aggiunta la necessità di svolgere in forma digitale quasi tutte le manifestazioni", spiega Christian Tanner, riassumendo così le sfide organizzative affrontate nell'esercizio in rassegna.

In tempi di rapidi cambiamenti la formazione assume particolare importanza. L'Unità Formazione, che risponde direttamente alla Direzione Generale, ha organizzato numerosi corsi di abilitazione professionale, tra cui il corso finalizzato al conseguimento della certificazione EIP (European Investment Practitioner) o il corso on-line di nuova concezione per "analista dati". Nel complesso, l'incidenza dell'e-learning è fortemente aumentata. Oltre 2.100 persone hanno partecipato a un totale di circa 25 corsi in e-learning afferenti aree tematiche quali MiFID II, credito edilizio, sicurezza sul lavoro, Microsoft Office, soft skills e antiriciclaggio.

Il Tavolo di coordinamento Formazione, istituito nell'esercizio di cui si riferisce,

raccoglie i partner all'interno del Sistema al fine di coordinare e gestire efficacemente le loro attività in campo formativo.

Una sfida particolare ha riguardato il disbrigo delle numerose pratiche relative alle domande di sussidio presentate al "Fondo Formazienda". Formazienda offre ai suoi associati la possibilità di ottenere agevolazioni per progetti di formazione e di aggiornamento professionale. Nell'esercizio in rassegna sono stati sovvenzionati 50 interventi formativi organizzati da cooperative associate, per un importo totale di 380.000 euro.

Nel marzo 2021 si sono svolte le attività di auditing ai fini della ri-certificazione dell'Unità Formazione secondo lo standard per i sistemi di gestione della qualità ISO 9001:2015. L'audit ha confermato l'elevata qualità e la professionalità nella realizzazione degli eventi formativi organizzati dall'Unità.

"Ci sono stati continui cambiamenti ed è stato necessario applicare sempre nuovi protocolli di sicurezza."



Christian Tanner,
Vicedirettore

Direzione di Revisione

Solide le cooperative associate

Malgrado il perdurare della pandemia di Covid-19, le cooperative associate si sono dimostrate solide e a prova di crisi. L'attenta attività di revisione ha fornito un sostanziale contributo in tal senso.

Al fine di garantire la qualità duratura della revisione servono interventi formativi e di aggiornamento mirati, oltre a una rigorosa applicazione degli standard di qualità.

In collaborazione con le associazioni regionali di rappresentanza cooperativa e alle autorità di vigilanza, la Direzione di Revisione ha organizzato un corso di formazione per aspiranti revisori cooperativi. Otto dipendenti della Direzione di Revisione hanno frequentato tale corso, superando con successo il relativo esame.

Inoltre, la Direzione di Revisione, assieme a una società di revisione dei conti, ha predisposto eventi formativi incentrati su argomenti quali "Journal Entry Test, IT-Audit" e "Asset Quality Review".

Tra gli altri temi centrali affrontati nell'ambito delle intense attività di formazione e aggiornamento della Direzione di Revisione si ricordano le nuove linee guida dell'Autorità Bancaria Europea (EBA) in materia di inadempienze,

la gestione prudenziale delle moratorie Covid-19 e le linee guida dell'EBA in tema di concessione e monitoraggio dei prestiti.

La partecipazione alla conferenza nazionale dei revisori della federazione Raiffeisen austriaca (ÖRV) nonché al convegno dei revisori della federazione cooperativa e Raiffeisen tedesca (DGRV) ha reso possibile un importante scambio specialistico.

GARANZIA DI QUALITÀ

La qualità delle procedure di verifica è garantita da un sistema di controllo interno strutturato su diversi livelli. Nell'esercizio in rassegna sono stati attentamente vagliati dalla società di revisione Uniaudit i documenti relativi a quattro revisioni legali dei conti.

Tutte le revisioni in questione sono state valutate positivamente. Da dicembre 2020 i revisori legali dei conti della Direzione di Revisione sono inoltre assoggettati a un controllo di qualità da parte della Consob in veste di autorità di vigilanza sui revisori legali.

COOPERATIVE SOLIDE

"L'obiettivo precipuo della vigilanza sulle cooperative nella Federazione Cooperative Raiffeisen è quello di verificare la regolare gestione delle realtà associate e la solidità delle cooperative sottoposte a revisione", spiega Tomas Bauer, Direttore di Revisione.

A parte qualche rara eccezione, nell'esercizio in rassegna entrambi i requisiti risultavano soddisfatti.

In sei cooperative sono state riscontrate gravi irregolarità e in un'altra è stata constatata la mancanza ovvero la non completa sussistenza dei presupposti per la regolare continuità aziendale. Della circostanza è stata informata l'autorità di vigilanza. Per due cooperative

è stata chiesta la liquidazione, mentre in nove casi si è proceduto alla variazione della categoria di iscrizione all'Albo Cooperative. Per tutti i bilanci revisionati – sia quelli delle Casse Raiffeisen, sia quelli delle cooperative di produzione e di servizi – la Direzione di Revisione ha rilasciato la certificazione con un giudizio senza rilievi.

Nel corso dell'esercizio la Direzione di Revisione ha verificato per la prima volta la regolarità del calcolo aggregato del sistema di tutela istituzionale Sistema Raiffeisen Südtirol IPS e il rispetto dei requisiti patrimoniali. In merito a entrambi gli aspetti il giudizio è stato ampiamente positivo.

"Le Casse Raiffeisen hanno così evitato la detrazione dal patrimonio di vigilanza delle partecipazioni finanziarie eccedenti, il che ha fatto lievitare notevolmente il patrimonio", precisa Bauer.

Nonostante la crescente complessità del contesto economico, nell'esercizio in rassegna le cooperative Raiffeisen si sono difese bene e hanno dimostrato, nel complesso, di essere solide e a prova di crisi.



Tomas Bauer,
Direttore di Revisione

ECCO COSA FACCIAMO.

Ai sensi della legge regionale n. 5/2008 la Direzione di Revisione svolge le funzioni di autorità di controllo. Essa si occupa sia della revisione cooperativa, sia della revisione legale dei conti presso le cooperative associate. L'indipendenza prevista dalla legge è stata confermata nell'anno in rassegna dalla società di revisione incaricata delle verifiche.



35

addetti alla Direzione di Revisione, tra cui 9 commercialisti ed esperti contabili iscritti all'albo e 28 revisori cooperativi iscritti nell'apposito elenco.

129

revisioni contabili con relativa certificazione, 41 presso Casse Raiffeisen e 90 presso cooperative di produzione e di servizi.



173

revisioni cooperative, di cui 142 ordinarie e 31 annuali.

2.500

ore investite in formazione e aggiornamento.



Altre attività di verifica



erano finalizzate al rilascio di certificazioni e attestazioni riguardanti varie questioni tributarie, valori patrimoniali dei clienti bancari, operazioni di provvista delle banche o agevolazioni pubbliche.

DATI SALIENTI SUI BILANCI DI ESERCIZIO REVISIONATI (*)

Cooperative di produzione e di servizi

Totale aggregato delle attività	1.957 mln di €
Riserve aggregate	782 mln di €
Fatturato netto aggregato	2.506 mln di €

Casse Raiffeisen

Totale aggregato delle attività	15.778 mln di €
Proventi aggregati	388 mln di €
Oneri aggregati	324 mln di €
Eccedenza contabile aggregata	63 mln di €

(*) I dati si riferiscono a certificazioni rilasciate nel 2021 e che, pertanto, in parte riguardano bilanci chiusi al 31.12.2020.

Promozione & Tutela della Cooperazione

Il networking posto al centro dell'attenzione

Il networking assume sempre maggiore importanza, tanto in campo sociale quanto in quello economico, poiché facilita la collaborazione e i contatti.

Ma che cosa succede alle persone e a un'organizzazione se lo scambio personale si interrompe per lungo tempo?

Per le cooperative si tratta di una domanda cruciale, considerato che lo scambio, il consenso e il dialogo costituiscono l'essenza della cooperazione. Come sostiene Andreas Mair am Tinkhof, "il contatto personale è un aspetto importante di ogni relazione, e lo è a maggior ragione in una rete unica come quella delle cooperative Raiffeisen".

Per questo l'Area si è adoperata assiduamente per lo scambio e il dialogo tra la Federazione Cooperative Raiffeisen e le realtà associate, le istituzioni, le autorità e gli organismi di rappresentanza. I format di dialogo sono stati adattati per soddisfare i requisiti delle manifestazioni on-line e, poi, ulteriormente sviluppati. Sono stati organizzati due cicli di serate di formazione per gli esponenti delle Casse Raiffeisen nonché vari convegni specialistici. Inoltre, gli organi di vertice delle aziende facenti parte del Sistema Raiffeisen IPS sono stati tenuti costantemente aggiornati su temi di attualità e sugli sviluppi in atto.

Un momento saliente dell'anno è stato il convegno "Co-programmazione, Co-Progettazione e Accreditamento". Nell'ambito dell'evento, per la prima volta in Alto Adige responsabili delle decisioni politiche, enti pubblici e rappresentanti del terzo settore hanno discusso in dettaglio sulle possibili forme di programmazione e progettazione condivisa.

UN CORPUS NORMATIVO PER LE CASSE RAIFFEISEN

La "visione per il futuro delle Casse Raiffeisen", elaborata nell'anno trascorso assieme alle stesse Casse, costituisce la base di un corpus normativo per il coordinamento delle Casse Raiffeisen. Questo, dopo essere stato predisposto dall'Area Promozione & Tutela della Cooperazione, il 1° luglio 2021 è stato approvato all'unanimità dal Plenum delle Casse Raiffeisen.

La nuova struttura denominata Staff organizzativo coordina le commissioni e i nuovi Comitati tecnici e si occupa di rappresentare, gestire e coordinare gli interessi delle Casse Raiffeisen.

COORDINAMENTO DEGLI INTERESSI SPECIFICI DEL SETTORE

In seguito al rinnovo delle cariche sociali della Federazione Cooperative Raiffeisen, nel giugno 2021 sono state rinnovate anche le varie commissioni. L'Area ha organizzato l'elezione del Consiglio di Coordinamento del Sistema Raiffeisen Südtirol IPS, dei Comitati di Coordinamento delle cooperative energetiche, delle cooperative sociali e delle cooperative agricole nonché del Gruppo di lavoro sulle donne alla guida delle cooperative.

Nell'interesse delle Casse Raiffeisen è stato possibile instaurare importanti contatti nell'ambito della rete coopera-

tiva e attivare una stretta collaborazione con le associazioni di rappresentanza cooperativa in Germania e in Austria. È stato così dato un contributo all'importante lavoro dell'Area Legale per l'adeguamento della legge regionale in materia di nuovi requisiti di professionalità degli esponenti delle banche.

Con l'Autorità di vigilanza bancaria viene intrattenuto un rapporto di stretta collaborazione. Due incontri tenutisi nel corso dell'esercizio trascorso sono stati dedicati soprattutto all'analisi della situazione nelle Casse Raiffeisen in seguito al protrarsi della pandemia di Covid-19.

Oltre a provvedere alla gestione dei mutui casa, l'Area Promozione & Tutela della Cooperazione amministra il fondo mutualistico Raiffeisen Mutualitätsfonds e designa il Segretario della Commissione regionale ABl. Assieme all'Unità Marketing, essa cura le sponsorizzazioni e gestisce il fondo di solidarietà Raiffeisen Hilfsfonds. Assumono particolare portata strategica i lavori, iniziati nel corso dell'esercizio in rassegna, riguardanti il marchio cooperativo rappresentato dal simbolo a cuspid.



Andreas Mair am Tinkhof,
Promozione & Tutela della
Cooperazione

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Promozione & Tutela della Cooperazione si occupa delle attività di rappresentanza, tutela e sviluppo delle imprese associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen, oltre che del settore della cooperazione in generale. Attraverso il dialogo contribuisce alla sensibilità reciproca.

Per il Sistema Raiffeisen Südtirol IPS la Federazione Cooperative Raiffeisen funge anche da associazione di categoria.

4 serate di formazione

per gli organi sociali delle Casse Raiffeisen.

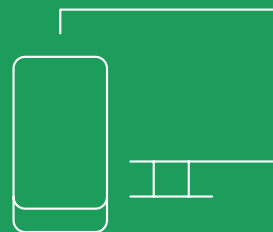
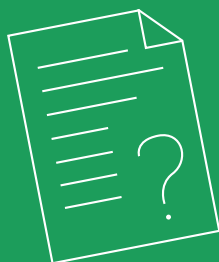


17

volte si sono riuniti i Comitati di Coordinamento delle cooperative energetiche, delle cooperative sociali e delle cooperative agricole nonché il Consiglio di Coordinamento del Sistema Raiffeisen IPS.

81

domande delle cooperative associate in merito a contributi pubblici.



198

articoli su www.raiffeisen-nachrichten.it



“Il movimento cooperativo in Alto Adige – una partnership duratura”

era il titolo di una relazione tenuta a Berlino di fronte agli studenti della Hochschule für Wirtschaft und Recht, la scuola superiore dell'economia e del diritto.

Area Legale

Assicurata la rappresentatività degli organi elettivi

Il Governo ha significativamente inasprito i requisiti di eleggibilità negli organi di vertice delle banche. Con riferimento alle Casse Raiffeisen è stato possibile adattare le indicazioni dello Stato al contesto locale.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169/2020 lo Stato ha rivisto la normativa in materia di esperienza, competenza, professionalità, indipendenza e disponibilità di tempo degli esponenti aziendali delle banche. Tali disposizioni avrebbero posto alle Casse Raiffeisen ostacoli di difficile soluzione.

L'Area ha analizzato la questione con l'obiettivo di adeguare, per quanto possibile, la normativa nazionale alle esigenze delle Casse Raiffeisen. A tal fine ha richiesto un parere all'Università di Innsbruck, la quale ha confermato la prevalenza della legislazione regionale sulle norme dello Stato, a comprova della validità delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 1/2000. Allo stesso tempo, con il parere è stato suggerito anche un adeguamento della stessa legge regionale al modificato quadro normativo nazionale.

In collaborazione con la federazione Raiffeisen austriaca e altre associazioni di rappresentanza cooperativa tedesche, l'Area ha studiato la disciplina in vigore in tali paesi, per poi predisporre una proposta per un progetto di modifica della legge regionale. In sede di approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione del 27 luglio 2021, n. 5, il Consiglio regionale ha recepito in toto anche le modifiche proposte dalla Federazione Cooperative Raiffeisen.

“Il riordino della normativa regionale garantisce che i componenti degli organi di gestione continuino a rappresentare adeguatamente la base societaria, aspetto, questo, di importanza cruciale per le Casse Raiffeisen”, chiosa Michael Obrist, Responsabile dell'Area Legale.

COVID-19: DECRETI-LEGGE E PROVVEDIMENTI DI URGENZA

Hanno rappresentato una sfida per l'Area Legale le numerose disposizioni normative connesse con la pandemia di Covid-19. Ai fini dell'applicazione dei decreti-legge e dei provvedimenti di urgenza nonché della assidua informazione dei soci vi è stato un costante scambio con le altre Aree della Federazione Cooperative Raiffeisen.

“La continua evoluzione della situazione legata al Covid-19 ha comportato tanto lavoro”, spiega Obrist, “dato che è stato necessario tenere in ogni momento aggiornate le strutture associate in merito alle regole in continua evoluzione. Basti pensare all'obbligo di indossare la mascherina o di sottoporsi al test antigenico o, infine, all'obbligo vaccinale e alle prescrizioni riguardanti il Green pass.”

PREDISPOSTO IL NUOVO REGOLAMENTO ELETTORALE

Nel corso dell'esercizio l'Area si è occupata della revisione dello statuto della Federazione Cooperative Raiffeisen e della stesura di un nuovo regolamento elettorale. Le modifiche allo statuto tengono conto anche dei risultati del progetto relativo alla “Sviluppo delle Casse Raiffeisen – visione per il futuro”. Lo statuto aggiornato prevede la formalizzazione di un regolamento per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di garantire l'equa rappresentanza dei vari settori economici in seno all'organo di gestione. L'approvazione della modifica dello statuto e del regolamento elettorale spetta all'Assemblea straordinaria dei Soci della Federazione Cooperative Raiffeisen, in programma per giugno 2022.

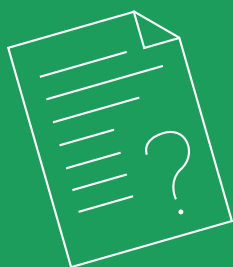
Nell'esercizio in rassegna la Federazione Cooperative Raiffeisen ha istituito un fondo a copertura dei crediti deteriorati delle Casse Raiffeisen per consentire ai clienti affidati la rinegoziazione o la ristrutturazione del debito. Il progetto è stato affiancato, quanto agli aspetti legali, operativi e tecnici, dall'Area Legale e dello Staff Sviluppo Aziendale.



Michael Obrist,
Area Legale

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Legale informa, consiglia e supporta le realtà associate con riferimento a questioni attinenti a varie branche del diritto. La gamma di servizi spazia dal diritto societario al diritto delle obbligazioni e dei contratti, dal diritto delle successioni al diritto bancario, ivi incluse le disposizioni delle autorità di vigilanza, e, ancora, dal diritto fallimentare alle norme riguardanti il contrasto al riciclaggio di denaro. L'Area propone soluzioni per esigenze specifiche, analizza le novità legislative e ha il compito di verificare i contratti che la Federazione si accinge a sottoscrivere.



2.879 richieste

sono state evase.



Oltre 30 statuti

e regolamenti sono stati predisposti.

134

sono state le risposte fornite ad altrettante domande scritte in merito all'emergenza Covid-19. La maggior parte dei quesiti ha riguardato il Green pass e lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci.



Oltre 70

contratti di servizio, di locazione e di affitto sono stati predisposti o rivisti.



Promozione di progetti sociali e culturali:

sono state poste le basi giuridiche per la creazione della piattaforma di crowdfunding delle Casse Raiffeisen.

Area Fiscale & Contabile

Operatività quotidiana complessa

Nell'esercizio in rassegna l'Area è stata intensamente impegnata nella cessione di crediti d'imposta alle banche e nella presentazione di domande di contributi per l'emergenza Covid-19 da parte delle cooperative associate. Entrambe le attività sono state svolte proficuamente.

L'applicazione di sempre nuove disposizioni in materia tributaria e contabile sono il pane quotidiano dell'Area Fiscale & Contabile. La moltitudine di nuovi provvedimenti e comunicati che si sono susseguiti nel 2021, tuttavia, ha rappresentato una sfida anche per gli esperti dell'Area.

CESSIONE DI CREDITI D'IMPOSTA ALLE BANCHE

Da ottobre 2020 i privati e, in parte, anche le imprese possono cedere alle banche il credito d'imposta derivante dagli interventi di recupero edilizio su immobili residenziali – "bonus facciate", "ecobonus" e "superbonus 110%".

L'Area ha esaminato per le Casse Raiffeisen crediti d'imposta per un importo complessivo di 30 milioni di euro. La

proroga della scadenza per la comunicazione all'Agenzia delle Entrate della cessione del credito d'imposta relativo al 2021 è tornata utile a tutti: i contribuenti, i tecnici, le banche e i commercialisti avevano più tempo a disposizione per presentare correttamente le domande.

CONTRIBUTI COVID-19

Le cooperative che hanno subito, a causa della pandemia, una contrazione del volume d'affari superiore al 30% potevano richiedere presso l'Agenzia delle Entrate sette tipi diversi di contributi a fondo perduto. L'area Fiscale & Contabile ha aiutato le cooperative ad assicurarsi contributi a fondo perduto per un totale di 318.933,92 euro.

I crediti d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione nonché per la locazione di immobili a uso aziendale hanno raggiunto un importo pari a 403.978,14 euro e sono stati compensati con passività fiscali direttamente mediante modello F24.

Alla Provincia Autonoma di Bolzano sono stati chiesti sussidi a copertura dei costi fissi per 1.156.761,43 euro. Tutti i contributi a fondo perduto sono già stati erogati.

UNA PECULIARITÀ DELLE CASSE RAIFFEISEN

Le cooperative di credito che evidenziano in dichiarazione dei redditi una perdita fiscale derivante da riprese di valore su crediti possono trasformare la relativa eccedenza in credito d'imposta da compensare mediante modello F24. Nell'esercizio in rassegna sono state compensate per le Casse Raiffeisen imposte anticipate per un totale di 3.412.419 euro.

Le Casse Raiffeisen che in sede di prima adozione (FTA) degli International

Accounting Standards (IAS) presentavano un disallineamento tra valori civilistici e fiscali dei fabbricati, in giugno 2021 hanno esercitato l'opzione di riallineamento verso pagamento di un'imposta sostitutiva. Il guadagno fiscale era pari a 4.747.131 euro.

SERVIZI CONTABILI

L'Unità Servizio contabile ha assistito nell'esercizio trascorso 210 società cooperative e organizzazioni non profit. A tale scopo sono stati impiegati i programmi di contabilità Profis, Profis AZ, Radix, AX e Navision.

EROGAZIONE DEI SERVIZI SIA IN PRESENZA CHE ON-LINE

Nel 2021 le Casse Raiffeisen hanno potuto scegliere se avvalersi dei servizi contabili e fiscali in presenza o in modalità on-line. Circa la metà delle Casse Raiffeisen ha optato per il contatto personale con i consulenti. L'opinione di Markus Fischer, Responsabile Area Fiscale & Contabile: "Nonostante tutte le opportunità che offrono i contatti on-line con le nostre cooperative, io preferisco il rapporto personale".



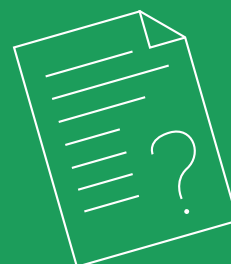
Markus Fischer,
Area Fiscale & Contabile

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area supporta e rappresenta le cooperative associate nelle questioni di natura contabile e tributaria. La gamma di servizi comprende la predisposizione e l'inoltro delle dichiarazioni dei redditi, le comunicazioni all'Agenzia delle Entrate e al Registro delle imprese, la verifica e la presentazione di ricorsi tributari, il supporto per l'assistenza fiscale Mod. 730, la tenuta dei libri contabili, la predisposizione dei bilanci in formato XBRL nonché il supporto nell'applicazione dei principi contabili nazionali dell'OIC.

181

tra circolari e comunicazioni urgenti sono state redatte dall'Area Fiscale & Contabile per fornire alle cooperative associate informazioni di attualità in campo tributario.



203

domande di contributi straordinari Covid-19 sono state predisposte dall'Area Fiscale & Contabile.



1.879.673 euro

sono stati erogati alle cooperative associate in forma di contributi per l'emergenza Covid-19.

210 imprese

con un attivo di bilancio complessivo di 279 milioni di euro hanno usufruito dell'assistenza dell'Unità Servizio contabile.



209.271

comunicazioni telematiche e di altro tipo sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate.

168 imprese

si sono avvalse della consulenza dell'Area Fiscale & Contabile in materia di imposta municipale sugli immobili (IMI).



47.698.197 euro

di credito fiscale sono stati compensati mediante il servizio telematico Entratel (Modello F24).

Amministrazione del Personale & del Lavoro

Per la prima volta una donna al vertice

Da ottobre 2021 Luisa Nena è la nuova Responsabile dell'Area.

Luisa Nena, iscritta all'Albo dei Consulenti del lavoro, è subentrata come Responsabile di Area al Vicedirettore della Federazione Christian Tanner, che aveva diretto l'Area ad interim.

Assumendo la guida dell'Area, Luisa Nena ha accettato anche una serie di sfide presentatesi nel corso dell'anno in rassegna.

La pandemia di Coronavirus e le sue ricadute sul piano del diritto del lavoro sono stati gli argomenti predominanti all'interno dell'Area Amministrazione del Personale & del Lavoro. Sin dall'inizio, alla nuova Responsabile era ben chiaro che la normativa in continua evoluzione avrebbe richiesto all'Area un elevato grado di flessibilità. È stato spesso necessario studiare in brevissimo tempo nuovi decreti per essere costantemente in grado di fornire raccomandazioni operative alle cooperative associate alla Federazione.

Sono stati richiesti con assiduità servizi di consulenza e di supporto in materia di regolamentazione degli accessi, Green pass e obbligo vaccinale. Particolarmente intensa in tal senso è stata la collaborazione con le case di riposo e le cooperative sociali, oltre che con le strutture che si occupano di formazione e di assistenza all'infanzia. A tale riguardo va richiamato, in particolare, il supporto sia specialistico giuridico che operativo fornito dalle Unità Consulenza e Sicurezza sul Lavoro.

In generale, le varie Unità si sono occupate, oltre che della predisposizione delle misure di prevenzione dei contagi, del monitoraggio del rispetto della quarantena e dell'allestimento di un centro per l'effettuazione di test rapidi ai dipendenti, anche dell'esecuzione di audit e di consulenze, della predisposizione di contratti di lavoro e della composizione di vertenze di lavoro.

A causa delle crescenti difficoltà nel reperire forza lavoro qualificata è stato necessario adoperarsi nel campo del reclutamento e della pianificazione precoce del turnover del personale.

CONTRATTI COLLETTIVI E ACCORDI SINDACALI

Per le cooperative di credito, tra le quali rientrano anche le Casse Raiffeisen, sono stati sottoscritti, a livello nazionale, diversi accordi relativi ai permessi sindacali e alla sicurezza sul lavoro in relazione al Covid-19.

Il rinnovo del contratto collettivo nazionale del credito cooperativo sarà perfezionato presumibilmente nell'autunno del 2022; quello delle case di riposo private e l'accordo territoriale sul premio di risultato nelle cooperative sociali sono stati sottoscritti già nel corso dell'esercizio in rassegna.

Per quanto riguarda le cooperative ortofrutticole, il comitato paritetico ha reso nota un'interpretazione sulla formulazione del contratto collettivo. Tutti i rinnovi e gli aggiornamenti dei contratti collettivi dei comparti assicurativo, turistico, delle scuole private (Agidae e Aninsei) e metalmeccanico nonché degli operai e degli impiegati del settore agricolo e zootecnico sono stati comunicati tempestivamente.

RAIFFEISEN WELFARE

Lo Stato promuove mediante incentivi fiscali le prestazioni di welfare aziendale a favore dei lavoratori. I premi, soggetti a imposta sostitutiva, possono essere erogati anche sotto forma di servizi per il benessere. Anche i datori di lavoro sono dispensati dal versamento dei contributi previdenziali, per cui le agevolazioni comportano benefici sia per i dipendenti che per le aziende.

Nel corso dell'esercizio in rassegna l'Area ha contribuito con la propria professionalità alla realizzazione del progetto "Raiffeisen Welfare", dedicandovi grande impegno al fine di garantire al personale del Sistema Raiffeisen una vasta gamma di prestazioni di welfare. La piattaforma offre alle cooperative associate anche la possibilità di proporre i propri servizi da integrare nei piani di welfare aziendale.



Luisa Nena,
Amministrazione del Personale
& del Lavoro

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Amministrazione del Personale & del Lavoro assiste le cooperative associate con riferimento a tutti gli aspetti e le questioni afferenti al diritto del lavoro e della previdenza sociale, alla sicurezza sul lavoro, alla gestione del personale e dello sviluppo delle risorse umane. Essa si impegna affinché il rapporto tra i lavoratori e i datori di lavoro sia sempre armonioso. I servizi proposti comprendono anche alla valutazione mensile dello stipendio, la rappresentanza degli interessi di parte datoriale, le trattative sindacali e la consulenza nelle vertenze di lavoro.



117.376 buste paga

sono state elaborate per 265 aziende che applicano ben 31 diversi contratti collettivi.



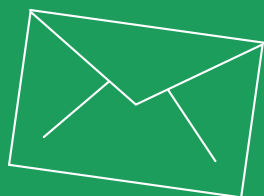
411 contratti di lavoro

individuali sono stati predisposti nel rispetto delle previsioni normative, della situazione aziendale e delle condizioni dei collaboratori.



31 certificazioni ISO 45001

sono state rilasciate a conferma della validità dei sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.



102 circolari

24 iniziative formative specialistiche



Il 93 % delle imprese del Sistema Raiffeisen Südtirol IPS

è avvalso del supporto fornito in occasione dell'implementazione del welfare aziendale



Consulenza Aziendale & Marketing

Definito il quadro di riferimento per il futuro

Nell'esercizio in rassegna è stato portato a termine con successo il progetto "Sviluppo delle Casse Raiffeisen – visione per il futuro". In esso sono state stabilite le condizioni generali che garantiscono anche in futuro il rispetto del mandato cooperativo delle Casse Raiffeisen.

Nell'ambito del progetto „Visione per il futuro delle Casse Raiffeisen“, loro assieme ai partner all'interno dell'Organizzazione, hanno messo a punto una visione comune per il futuro. Il progetto è stato coordinato dall'Area Consulenza Aziendale & Marketing con il supporto di una società di consulenza esterna.

La visione per il futuro sintetizza tutte le condizioni generali necessarie al fine di consentire alle Casse Raiffeisen di affrontare insieme sfide che da sole non sarebbero in grado di cogliere. Essa assicura, quindi, l'efficacia e l'efficienza delle Casse Raiffeisen, delineando le modalità di collaborazione con i partner all'interno del Sistema Raiffeisen.

All'identità di marchio, che esprime l'unicità delle Casse Raiffeisen, è dedicato particolare spazio nell'ambito della visione, da cui sono scaturite le aree strategiche di intervento, ad esempio nel campo della digitalizzazione, in quello della comunicazione o nello sviluppo delle risorse umane.

“I campi d'intervento scaturiti dalla visione per il futuro sono alla base dell'operatività della nostra struttura”, spiega Astrid Schweiggl, Responsabile dell'Area Consulenza Aziendale & Marketing.

L'Unità Consulenza Aziendale ha affiancato le Casse Raiffeisen nella definizione individuale della strategia e ha fornito consulenza alle cooperative in relazione alla messa a punto della strategia di sostenibilità e alla certificazione della Dichiarazione non finanziaria.

L'Unità ha fornito servizi nel campo dello sviluppo delle risorse umane e ha seguito progetti di sviluppo strategico e organizzativo.

SERVIZI DIGITALI

L'Unità Marketing ha affiancato le Casse Raiffeisen nell'implementazione delle iniziative di comunicazione e commerciali e ha organizzato la campagna d'immagine “Molto più di una banca”, incentrata sul valore aggiunto delle Casse Raiffeisen creato in quanto banche cooperative.

Un'ulteriore campagna di comunicazione era tesa a sensibilizzare i giovani adulti e le famiglie sui temi del risparmio, degli investimenti e della previdenza in una fase di tassi bassi.

Considerata la crescente importanza dei servizi digitali e della comunicazione on-line, l'Unità ha rivisto il sito Internet Raiffeisen e ha fornito servizi per il marketing on-line.

Assieme alla Direzione Istruzione e Formazione Tedesca, l'Unità ha arricchito di nuovi materiali didattici la piattaforma on-line “Finanzielle Bildung” (educazione finanziaria), il cui obiettivo consiste nell'accrescere tra i bambini e gli adolescenti le competenze finanziarie.

L'Unità Servizi Tecnici ha ulteriormente ampliato la propria gamma di servizi di consulenza energetica. In particolare, ha proposto consulenze tecniche in relazione alle agevolazioni “Industria 4.0” nonché a supporto dell'energy management delle cooperative a elevato consumo di energia.

Un progetto importante ha riguardato la revisione dei processi di stima immobiliare, in cui, per venire incontro alle esigenze delle Casse Raiffeisen, l'obiettivo era quello di migliorare la fruibilità.

I processi interni all'Unità e l'organizzazione della stessa vengono periodicamente verificati e valutati dalla società di revisione ReviGen S.r.l.



Astrid Schweiggl,
Area Consulenza Aziendale &
Marketing

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Consulenza Aziendale & Marketing affianca progetti, sviluppa ed eroga servizi nel campo della consulenza aziendale, del marketing, della gestione energetica e della valutazione immobiliare.

640 giornate di consulenza

sono state dedicate dall'Unità Consulenza Aziendale al supporto delle cooperative dei segmenti finanziario, energetico e idrico, dei consumi e dei servizi, agricolo nonché sociale e non profit.



620

sono state le stime immobiliari eseguite, l'80% delle quali riguardava prime perizie di stima di immobili residenziali e commerciali, mentre nel 20% dei casi si è trattato di aggiornamenti.

3

startup sono state affiancate dall'Unità Consulenza Aziendale in occasione della stesura del progetto industriale.



10.000

lavori sono stati presentati dagli allievi delle scuole primarie e secondarie nell'ambito del 51° Concorso Internazionale Raiffeisen per la Gioventù, incentrato quest'anno sul tema "Costruisci il tuo mondo!".



www.raiffeisen.it/it/noi-banca-cooperativa/educazione-finanziaria

- 171 squadre di ragazzi hanno partecipato all'esercitazione finanziaria digitale "Mein Finanzleben" dedicata agli alunni delle scuole superiori.
- 44 scuole hanno richiesto i materiali didattici sull'"educazione finanziaria".

Assistenza Soci

Nuovo centro servizi per soci e clienti

Migliorare costantemente l'assistenza ai soci e ai clienti: è questo l'obiettivo che si intende raggiungere attraverso il neo costituito centro servizi. Tale punto di primo riferimento per tutte le richieste ed esigenze funge da interfaccia centrale tra l'interno e l'esterno.

Al termine di un intenso lavoro di pianificazione, il 1° ottobre è stato attivato presso l'Area Assistenza Soci il nuovo centro servizi. Il centro servizi registra le richieste dei soci nel nuovo sistema di ticketing, risponde a domande di routine e inoltra le richieste più specifiche alle Aree di competenza. "Con il centro servizi abbiamo creato un nuovo punto di contatto che garantisce l'accesso diretto alla Federazione Cooperative Raiffeisen e contribuisce a migliorare la raggiungibilità", spiega

Florian Pedron, Responsabile dell'Area Assistenza Soci.

Assieme al portale clienti, che sarà attivato in un prossimo futuro e consentirà alle realtà associate di richiedere tutti i servizi e tutte le informazioni, il centro servizi rappresenta un elemento centrale della digitalizzazione dei processi aziendali della Federazione Cooperative Raiffeisen. Entro il corrente esercizio tutte le Aree della Federazione saranno gradualmente integrate nello stesso.

INTENSIFICARE I CONTATTI

Malgrado le restrizioni dovute alla pandemia, nell'esercizio in rassegna l'operatività dell'Area Assistenza Soci ha registrato un andamento soddisfacente. Il contatto che gli addetti all'assistenza soci offrono in loco viene accolto con favore. Nella sua veste di interlocutore diretto per qualsiasi problematica, l'Area Assistenza Soci costituisce un importante punto di contatto personale e agevola gli scambi tra la Federazione Cooperative Raiffeisen e le realtà associate. "Continueremo a implementare l'assistenza ai nostri soci, perché siamo convinti del determinante valore aggiunto che ne deriva a tutta l'attività della Federazione", afferma Florian Pedron.

Hanno dato prova della propria validità i team settoriali che operano trasversalmente nelle varie Aree. Questi si compongono di collaboratori delle varie Unità della Federazione Cooperative Raiffeisen e sono diretti ciascuno dall'addetto all'assistenza soci del settore di riferimento. I team favoriscono la

condivisione di informazioni sui rispettivi settori di competenza e consentono di mettere in rete le conoscenze acquisite, oltre che di svilupparne di nuove. In tal modo si assicura la qualità delle soluzioni specifiche di settore.

STARTUP

L'assistenza alle startup è un punto di riferimento per tutti coloro che intendono realizzare un'idea imprenditoriale attraverso una cooperativa. La costituzione di una nuova società presenta notevoli ostacoli a tutte le parti coinvolte, per cui l'impegno dedicato all'assistenza alle startup è ulteriormente aumentato nell'anno trascorso. L'Area ha assistito 41 startup e cooperative di nuova costituzione, affiancandole nella fase di avvio e di sviluppo.

Grande rilievo ha avuto il progetto pilota teso alla costituzione di comunità energetiche in forma cooperativa.



Florian Pedron,
Area Assistenza Soci

ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Assistenza Soci ha il compito di rafforzare e promuovere l'assistenza personalizzata alle realtà associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen. Qualunque sia il loro segmento di appartenenza, queste aziende possono contare su interlocutori competenti e preparati.

L'Area funge inoltre da sportello per chi ha un'idea imprenditoriale e intende attuarla scegliendo la forma giuridica della cooperativa.

**dal lunedì al venerdì,
dalle 8 alle 18**

il centro servizi è raggiungibile al numero telefonico 0471 945111 o per e-mail all'indirizzo service@raiffeisenverband.it



105 visite

presso le cooperative associate.

4 assistenti

dedicati sono a disposizione delle cooperative associate.



700 ore

sono state dedicate all'assistenza a varie startup cooperative.



41 startup

sono state avviate, nella maggior parte dei casi in ambito sociale. Promettenti iniziative hanno riguardato anche il settore agricolo.

49 cooperative

sono state costituite in Alto Adige nel 2021; il 30% di esse ha aderito alla Federazione Cooperative Raiffeisen.



Supporto Interno

Il cambiamento efficace si realizza dall'interno verso l'esterno

Rientrano tra i compiti dell'Area la gestione della tecnologia informatica, la gestione finanziaria e la contabilità, l'amministrazione dei processi e dei progetti, la logistica interna e l'amministrazione del patrimonio immobiliare. Massima priorità viene data alla digitalizzazione dei processi aziendali.

Come spiega Markus Prast, Responsabile dell'Area Supporto Interno, "le attività di quest'Area sono un po' come le fondamenta di una casa: da fuori non si notano, ma la loro importanza è cruciale".

Di particolare rilievo sono stati gli interventi alla base del progetto relativo alla realizzazione del nuovo portale della Federazione Cooperative Raiffeisen. Si tratta di un applicativo web che, per

mezzo di un sistema di autenticazione, consente l'accesso a informazioni personalizzate, oltre allo scambio di documenti tra la Federazione e le realtà a essa associate. L'attivazione del portale è prevista per l'esercizio in corso.

TRANSIZIONE DIGITALE

Nell'esercizio in rassegna l'Area ha lavorato con grande determinazione al proseguimento della transizione digitale, implementando, ad esempio, il nuovo sistema di ticketing per il Service Center e il nuovo programma di rilevazione delle presenze. Inoltre, in un prossimo futuro sarà digitalizzata e semplificata la gestione documentale.

È stato introdotto con successo anche il nuovo sistema ERP, un'applicazione per la contabilità e per la gestione del magazzino nonché degli acquisti e delle vendite. Il nuovo software ERP consente di sviluppare ulteriormente, in modo mirato, il sistema di management reporting introdotto lo scorso anno.

SICUREZZA INFORMATICA

In concomitanza con l'introduzione del telelavoro, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha dotato i propri dipendenti di strumenti di lavoro digitali. L'iniziativa ha reso necessario anche l'adeguamento della strategia di sicurezza informatica, al fine di ridurre al minimo i rischi di attacchi di qualsiasi tipo. A tale scopo è stato dato incarico a operatori esterni specializzati di sferrare offensive simulate per identificare eventuali vulnerabilità.

L'immediata risoluzione delle criticità riscontrate, assieme all'innalzamento del

livello di sicurezza, si è rivelata preziosa in considerazione della crescente minaccia della criminalità informatica.

FACILITY MANAGEMENT

Particolare attenzione è stata rivolta all'amministrazione e alla manutenzione degli edifici. Sono stati attuati interventi di ristrutturazione ed è stato introdotto un nuovo sistema di gestione dei parcheggi. Attraverso un'applicazione mobile si possono ora prenotare individualmente i posti necessari e contabilizzare i relativi costi.

Attraverso gli interventi alla "Tavola rotonda dei fornitori di servizi" del Sistema Raiffeisen Südtirol IPS l'Area partecipa alla rete che coordina per la globalità delle Casse Raiffeisen i processi e i sistemi informatici.



Markus Prast,
Area Supporto Interno

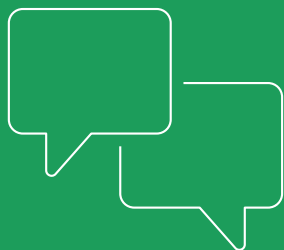
ECCO COSA FACCIAMO.

L'Area Supporto Interno si occupa della gestione e dell'organizzazione della Federazione Cooperative Raiffeisen. Rientrano tra i suoi compiti la gestione finanziaria e la contabilità, la tecnologia informatica (IT), la gestione dei processi e dei progetti, la logistica interna e l'amministrazione del patrimonio immobiliare. A favore delle imprese associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen vengono erogati servizi di corriere e di acquisto e vendita di merci.



210.500 km

sono stati percorsi durante l'esercizio in rassegna dai corrieri per consegnare la corrispondenza per conto delle imprese associate.



**29.000 chiamate e
11.400 riunioni**

si sono svolte sulla piattaforma MS Teams, attraverso la quale sono stati scambiati, inoltre, 625.000 messaggi.

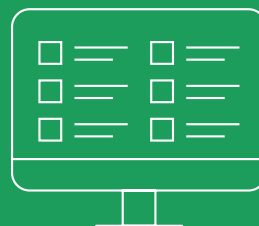


110 pagine MS Teams

sono state gestite e rese accessibili in media a 9 dipendenti e a 2 collaboratori esterni alla Federazione Cooperative Raiffeisen.

605 articoli

sono disponibili nel negozio online.



La Federazione Cooperative Raiffeisen Raiffeisen: immagini del 2021



Incontro con i vertici della federazione delle cooperative Raiffeisen della Stiria a Bolzano.



51° Concorso Internazionale Raiffeisen per la Gioventù dal titolo "Costruisci il tuo mondo!"



Le novità della politica agricola comune (PAC) sono state poste al centro dell'attenzione nelle riunioni del Comitato di Coordinamento per l'agricoltura con Herbert Dorfmann.



Manifestazione conclusiva del progetto pilota Kultivas, incentrata sui "Big Data per la nostra agricoltura".



Il convegno "Co-programmazione, Co-Progettazione e Accreditamento". Una nuova collaborazione tra pubblica amministrazione e terzo settore è stata inaugurata nel novembre 2021 presso la Federazione Cooperative Raiffeisen.



L'offerta di Natale del fondo di solidarietà Raiffeisen Hilfsfonds è stata dedicata all'organizzazione di volontariato "Frauen helfen Frauen", che si occupa di assistenza a donne in difficoltà.



Forum "Dialog Dollenberg": Paul Gasser e Wolfgang Schäuble, ex ministro e presidente del Bundestag, il parlamento federale tedesco



Ospiti della federazione delle cooperative del Baden-Württemberg nella locanda a gestione cooperativa "dasröfle" a Gschwend, nella Foresta Nera.



In occasione della festa di Natale, numerosi dipendenti della Federazione Cooperative Raiffeisen e di RIS S.c.r.l. sono stati gratificati per la loro fedeltà all'azienda.



L'Assemblea annuale 2021 si è svolta presso il Kurhaus di Merano. Nella foto l'incontro con il Presidente di Federcasse, Augusto dell'Erba, e il Presidente di Confcooperative, Maurizio Gardini.




Raiffeisen

Raiffeisenhaus



Le Coö- perative Raiffeisen.





“Le cooperative creano benessere, garantiscono posti di lavoro e rivitalizzano e salvaguardano le aree rurali.”

Le cooperative – colonne portanti dell'economia altoatesina

Il movimento cooperativo in Alto Adige è una straordinaria storia di un successo, che affonda le proprie radici nell'operato di Friedrich Wilhelm Raiffeisen. Le cooperative Raiffeisen portano avanti la loro missione da generazioni, sempre proiettando i propri valori anche nel futuro.

Da oltre 150 anni le cooperative si occupano di aiuto all'autoaiuto. La collaborazione cooperativa si era allora rivelata un metodo efficace per contrastare l'impoverimento della popolazione rurale dovuto essenzialmente all'industrializzazione. Nacquero, così, dapprima le cooperative agricole e di credito, le quali riuscirono a imprimere un impulso decisivo allo sviluppo economico del territorio. È soprattutto nell'agricoltura che c'era bisogno di collaborare nella raccolta, nella lavorazione e nella commercializzazione dei prodotti: non per niente le cooperative agricole sono considerate il nucleo storico del mondo cooperativo.

Oggi più che mai il sistema cooperativo svolge un ruolo di grande rilievo in Alto Adige, contribuendo in modo significativo alla capacità economica del territorio. Un'economia basata sulla cooperazione incarna lo spirito di solidarietà tra i soci, il principio della sussidiarietà, il radicamento nel territorio. Essa si esplica attraverso una moltitudine di piccole imprese, caratteristica del sistema produttivo locale e della stessa società altoatesina. Questa peculiarità continua a contraddistinguere soprattutto l'agricoltura. È proprio in questo settore che il cooperativismo ha sostenuto un'economia caratterizzata da strutture di di-

mensioni modeste, contribuendo alla conservazione del paesaggio rurale.

Considerazioni simili valgono anche in riferimento alle cooperative di credito: anche queste sono state create partendo dalle esigenze delle comunità locali, con l'obiettivo di garantire la disponibilità di risorse finanziarie alle piccole imprese. Alle cooperative storiche, nel corso degli anni se ne sono aggiunte altre, tra cui quelle edilizie, varie cooperative di servizi, cooperative energetiche e di gestione dell'acqua nonché cooperative di lavoro e cooperative sociali.

Al 31 dicembre 2021 risultavano iscritte nel Registro provinciale degli enti cooperativi 890 società cooperative. In Alto Adige operano quattro associazioni di rappresentanza delle cooperative riconosciute dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Quella più importante è la Federazione Cooperative Raiffeisen che al 31 dicembre 2021 era forte di 337* cooperative associate per un totale di 211.432 soci individuali. Cooperazione Autonoma Dolomiti contava 119 soci, mentre 207 cooperative appartenevano a Coopbund Alto Adige Südtirol e 87 all'Associazione Generale Cooperative Italiane. 140 cooperative non facevano parte di alcuna organizzazione di categoria.

* Al 31.12.2021 nel libro dei soci della Federazione Cooperative Raiffeisen risultavano registrate 338 cooperative. Il Registro provinciale degli enti cooperativi riporta, invece, 337 unità. Il divario tra i valori statistici della Federazione Cooperative Raiffeisen e quelli della Provincia Autonoma di Bolzano può essere dovuto allo sfasamento temporale della registrazione delle entrate e delle uscite, oltre che alle eventuali iscrizioni a più di un'associazione e/o a un'eventuale situazione di liquidazione coatta.

UN MODELLO IMPRENDITORIA- LE A PROVA DI CRISI

Le misure di emergenza adottate per contenere gli effetti del Covid-19, anche nel 2021 hanno inciso in vario modo sulle cooperative, comportando in parte importanti interventi di riorganizzazione.

In questa situazione la Federazione Cooperative Raiffeisen si è assunta il compito di condurre, nell'interesse delle cooperative associate, i negoziati con i rappresentanti politici e le parti sociali. La Federazione Cooperative Raiffeisen è riuscita a ottenere soluzio-

ni concrete per garantire la liquidità, oltre che a concordare l'attivazione di ammortizzatori sociali per i dipendenti. In collaborazione con l'amministrazione provinciale e le altre associazioni di rappresentanza cooperativa è stata resa possibile la concessione di sussidi straordinari alle cooperative che hanno subito una contrazione del giro d'affari superiore al 20%.

LA FORZA ECONOMICA DELLE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Le cooperative Raiffeisen sono profondamente radicate nella società altoatesina e creano anche un note-

vole valore economico per il territorio. Così è stato anche nell'esercizio in rassegna: il valore aggiunto lordo era pari a 728 milioni di euro. In termini statistici ciò corrisponde a 3.209 euro per ogni famiglia altoatesina.

A fronte dei conferimenti dei soci delle cooperative ortofrutticole, vinicole e lattiero-casearie sono stati erogati, al netto dell'IVA, 703 milioni di euro. Complessivamente il valore aggiunto allargato è arrivato a 1,43 miliardi di euro. Gli investimenti lordi delle cooperative agricole appartenenti ai settori citati hanno toccato i 75 mi-

RAIFFEISEN: LA FORZA ECONOMICA – IMPORTI IN MLN DI EURO (31.12.2020)

Categoria	Valore aggiunto lordo (a)	Valore aggiunto allargato (b)	Costi del personale	Numero addetti (c)	Totale attivo (d)	Patrimonio netto (e)
Finanze	320	320	153	2.049	21.973	2.496
- Casse Raiffeisen	255	255	125	1.668	15.778	2.043
Agricoltura (f)	258	961	175	4.255	1.829	736
- Ortofrutta (g)	143	558	94	2.512	1.155	473
- Vino (g)	34	107	22	399	263	118
- Latte e Allevamento di animali (h)	78	293	58	1.309	382	132
Consumo & Servizi (i)	37	37	31	567	165	53
Energia & Acqua	39	39	8	161	349	213
Sociale & non profit (i)	29	29	27	830	82	43
Federazione Cooperative Raiffeisen e società affiliate	44	44	34	517	155	88
TOTALE	728	1.431	428	8.379	24.554	3.629

(a) Metodo di rilevazione economico-aziendale (sulla base dei bilanci di esercizio) – (b) Compresa le erogazioni per conferimenti nei comparti frutta, vino e latte – (c) Dipendenti che in dicembre hanno ricevuto uno stipendio: il numero può, pertanto, discostarsi dai dati relativi ai singoli comparti – (d) Totale di stato patrimoniale aggregato – (e) Patrimonio netto aggregato – (f) In genere bilanci relativi all'esercizio 2020/2021 – (g) Tra cui bilanci relativi all'esercizio 2020/2021 – (h) Tra cui bilanci relativi all'esercizio 2020/2021 – (i) Tra cui bilanci relativi all'esercizio 2020/2021.

Fonte: Bilanci

lioni di euro. Ai dipendenti dell'intera Organizzazione Raiffeisen sono stati corrisposti stipendi per 428 milioni di euro. Il patrimonio netto ha raggiunto i 3,63 miliardi di euro. Il totale di stato patrimoniale aggregato si è attestato sui 24,55 miliardi euro (22,05 miliardi di euro nell'esercizio precedente).

I SOCI DELLA FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Tutte le cooperative associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen sono legittimate a utilizzare il marchio collettivo per contraddistinguere graficamente lo spirito cooperativo del

loro operato. Si tratta di un simbolo protetto secondo la nuova normativa, che rappresenta una cuspide stilizzata con una testa di cavallo su entrambi gli estremi.

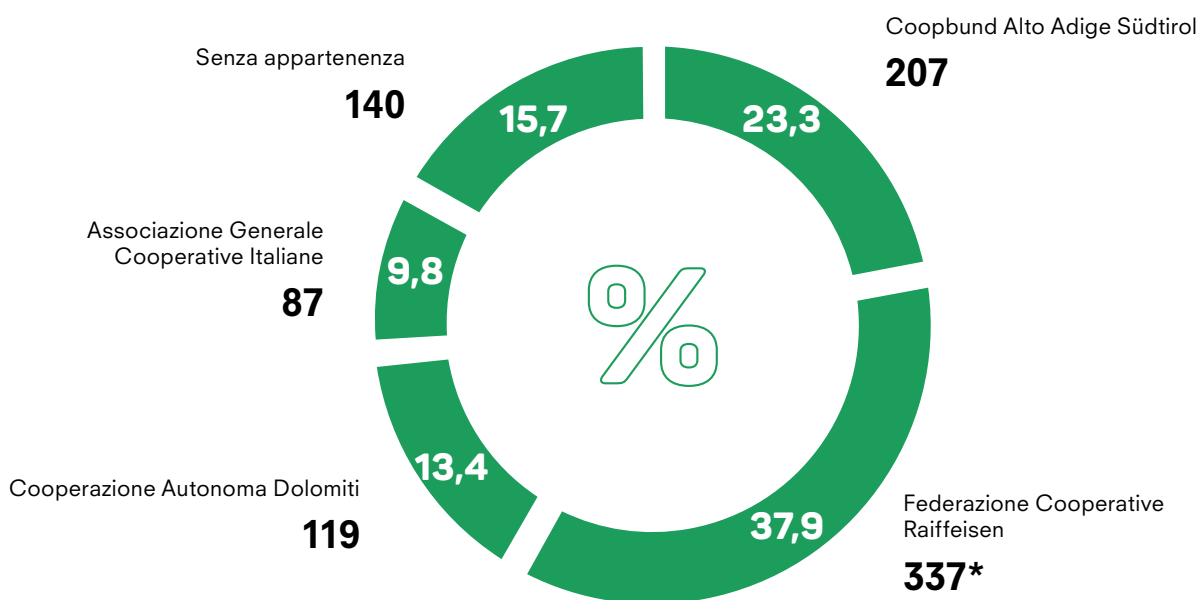
Al 31.12.2021 il numero delle realtà associate era attestato a 369 unità, sei in più rispetto all'esercizio precedente. 14 aziende si sono aggiunte: si tratta di sette cooperative edilizie, sei cooperative sociali e una cooperativa di approvvigionamento e di consumo.

Sono state invece liquidate quattro cooperative di consumo e di servizi

(cooperative edilizie e turistiche), due cooperative sociali, una cooperativa vitivinicola e una cooperativa agricola (altri comparti agricoli). Quattro soci sono stati riclassificati all'interno dei gruppi di appartenenza.

Con 338 cooperative e 31 enti senza obbligo di revisione, la Federazione Cooperative Raiffeisen continua a rappresentare la prima associazione di revisione in Alto Adige per dimensioni.

DISTRIBUZIONE DELLE COOPERATIVE IN ALTO ADIGE PER ORGANIZZAZIONE DI APPARTENZA (31.12.2021 - NUMERO E PERCENTUALE)



*vedi nota pag. 53

Cooperative che hanno aderito alla Federazione nel 2021

- Bio Alto Südtirol Società agricola cooperativa, Lana
- Bottega del Mondo Bolzano – Cooperativa sociale O.N.L.U.S., Bolzano
- Change Società Cooperativa, Bolzano
- Cooperativa edilizia Ahr, Campo Tures
- Cooperativa edilizia Ahraue, Brunico
- Cooperativa edilizia Anri 3, Selva di Val Gardena
- Cooperativa edilizia Living Firber, Brunico
- Cooperativa edilizia Moosleg, Terlano
- Cooperativa sociale Efeu, Bressanone
- Kneipp Alto Adige, Appiano
- Luma – Società cooperativa sociale, Cortina
- Politermica Società Cooperativa Impresa Sociale, Bolzano
- Società Cooperativa Edilizia Dorfweise, Naz-Sciaves
- Società Cooperativa Edilizia Haslach, San Martino in Passiria

Cooperative uscite dalla Federazione (in seguito a liquidazione)

- Agrarcenter Gsies, Valle di Casies
- Consorzio Turistico Plan de Corones, Brunico
- Cooperativa edilizia Dreieck, Bressanone
- Cooperativa edilizia La Ciajota, Ortisei
- eisacktalWein Cooperativa, Bressanone
- Società cooperativa edilizia Schoaders, Bressanone
- Società cooperativa Spirit, Merano
- Società cooperativa Vivere Nella Terza Età – Tires

Soci 2021

Categoria di soci	Numero 31.12.2021	Adesioni	Uscite	Numero 31.12.2020	Soci indi- viduali al 31.12.2021	Soci indi- viduali al 31.12.2020	± numero soci individuali 2020/2021	Capitale al 31.12.2021
Finanze	46			46	77.260	75.177	2.083	105.000
Casse Raiffeisen	39			39	76.241	74.172	2.069	97.500
Altri	7			7	1.019	1.005	14	7.500
Energia & Acqua	72			72	25.377	24.398	909	36.000
Biogas*	7			7	439	372	-1	3.000
Teleriscaldamento*	21			22	6.964	6.817	145	11.500
Energia elettrica*	26			25	12.808	12.055	753	12.500
Acqua	18			18	5.166	5.154	12	9.000
Consumo & Servizi	85	8	4	81	12.054	11.789	265	44.500
Consumo e Approvvigionamento	19	1		18	8.701	8.466	235	9.500
Turismo & Sviluppo Regionale	19		1	20	2.429	2.437	-8	9.500
Edilizia	35	7	3	31	587	552	35	17.500
Altri Servizi	12			12	337	334	3	8.000
Agricoltura	91		2	93	28.951	27.906	1.045	127.500
Latte e Allevamento di bestiame	23			23	17.878	17.714	164	25.500
Ortofrutta	38			38	7.255	6.333	922	59.000
Vino	18		1	19	3.381	3.453	-72	35.000
Diverse Agricolture	12		1	13	437	406	31	8.000
Sociale & non profit	75	6	2	71	67.790	25.033	42.757	37.500
Inserimento lavorativo & Persone svantaggiate	9	2	1	8	1.090	1.104	-14	4.500
Formazione & Cultura**	26	1		24	1.055	1.032	23	12.500
Salute & Soccorso	8	1		7	63.512	20.903	42.609	4.000
Bambini & Giovani	12	1		11	798	789	9	6.000
Scuola materna**	5			6	581	544	37	3.000
Anziani	10		1	11	179	185	-6	5.000
Bottega del Mondo	5	1		4	575	476	99	2.500
Totale	369	14	8	363	211.432	164.303	47.059	350.500

* Bioenergie Termocentrale Renon è stata cancellata dal sottosegmento "Biogas" e inserita nel sottosegmento "Teleriscaldamento".

* Impianti Bio-Energia Slingia è stata cancellata dal sottosegmento "Teleriscaldamento" e inserita nel sottosegmento "Biogas".

* Società cooperativa Energia Rasun Anterselva è stata cancellata dal sottosegmento "Teleriscaldamento" e inserita nel sottosegmento "Energia elettrica".

** Sport- und Freizeitgenossenschaft Terlan è stata cancellata dal sottosegmento "Scuola materna" e inserita nel sottosegmento "Formazione & Cultura".



Le Casse Raiffeisen in forte sviluppo

Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, nell'esercizio trascorso le Casse Raiffeisen hanno registrato un andamento positivo.

In un anno nuovamente caratterizzato da grande incertezza, le Casse Raiffeisen sono state per i propri soci e clienti un partner affidabile, leale e competente.

La raccolta diretta delle Casse Raiffeisen e della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è cresciuta dell'8,1% e si è attestata a 13,7 miliardi di euro. La raccolta indiretta da clientela è aumentata del 47,7%, passando a 4,9 miliardi di euro; gli impieghi hanno raggiunto alla fine dell'esercizio 11,1 miliardi di euro, registrando un aumento di più del 5%.

Particolarmente degno di nota è il decremento del 30% degli impieghi a sofferenza.

L'utile netto delle 39 Casse Raiffeisen ha superato nella media degli ultimi dieci anni, attestandosi a 100,4 milioni di euro, ovvero a 143,2 milioni di euro se si considera anche la Cassa Centrale Raiffeisen. Il patrimonio netto delle banche RIPS, alla fine dell'esercizio in rassegna risultava aumentato a 2,6 miliardi di euro. Nonostante la pandemia di Coronavirus, le Casse Raiffeisen hanno dato grande prova di solidità.

IMPORTANTE FATTORE DI STABILITÀ

Un contributo determinante alla stabilità delle Casse Raiffeisen deriva dal sistema di tutela istituzionale che l'Autorità di vigilanza ha autorizzato alla fine del 2020. Questo consente alle Casse Raiffeisen di operare in piena autonomia, garantendo nel contempo l'impostazione cooperativa delle stesse. Alla fine del 2021 le società aderenti a Raif-



feisen Südtirol IPS – 39 Casse Raiffeisen, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e RK Leasing S.r.l. – avevano già versato al Fondo di Garanzia 27,4 milioni di euro. Il Fondo, che in presenza di rischio di insolvenza di una delle società aderenti mette a disposizione i mezzi finanziari necessari, assicura la stabilità del Sistema e aumenta il livello di sicurezza delle Casse Raiffeisen.

GRANDE FIDUCIA GRAZIE AL GIUDIZIO POSITIVO

La bontà dell'operato delle Casse Raiffeisen e della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è evidenziata dai risultati pubblicati da "Banche Leader. Atlante 2020" della nota testata finan-

ziaria "Milano Finanza". Nel confronto con le altre banche italiane le Casse Raiffeisen se la sono cavata egregiamente.

Anche i soci e i clienti sono soddisfatti del lavoro delle Casse Raiffeisen, come ha evidenziato il barometro bancario di rcm, che rileva la soddisfazione dei clienti delle banche locali altoatesine. Alle Casse Raiffeisen è stato assegnato il massimo dei voti in tutti i comparti, tra cui le competenze specialistiche, l'orientamento ai clienti e l'affidabilità. I soci e i clienti delle Casse Raiffeisen apprezzano in particolar modo la consulenza personale e la vicinanza. Le Casse Raiffeisen li fanno sentire sicuri e godono della loro fiducia.

Associate Casse Raiffeisen

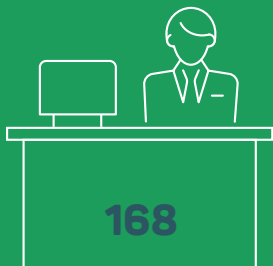
- Cassa Raiffeisen Alta Pusteria, San Candido
- Cassa Raiffeisen Alta Venosta, Curon Venosta
- Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, Laives
- Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco, Laion
- Cassa Raiffeisen Bassa Venosta, Naturno
- Cassa Raiffeisen Campo di Trens
- Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei, Castelrotto
- Cassa Raiffeisen della Val Passiria, San Leonardo in Passiria
- Cassa Raiffeisen della Valle Isarco, Bressanone
- Cassa Raiffeisen di Brunico
- Cassa Raiffeisen di Dobbiaco
- Cassa Raiffeisen di Funes
- Cassa Raiffeisen di Lagundo
- Cassa Raiffeisen di Lasa
- Cassa Raiffeisen di Marlengo
- Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido, Monguelfo-Tesido
- Cassa Raiffeisen di Nova Ponente-Aldino, Nova Ponente
- Cassa Raiffeisen di Parcines
- Cassa Raiffeisen di Scena
- Cassa Raiffeisen di Tesimo
- Cassa Raiffeisen di Vandoies
- Cassa Raiffeisen Etschtal, Terlano
- Cassa Raiffeisen Laces
- Cassa Raiffeisen Lana
- Cassa Raiffeisen Merano
- Cassa Raiffeisen Oltradige, Appiano
- Cassa Raiffeisen Prato-Tubre, Prato allo Stelvio
- Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten, Cornedo all'Isarco
- Cassa Raiffeisen Silandro
- Cassa Raiffeisen Tirolo
- Cassa Raiffeisen Tures-Aurina, Campo Tures
- Cassa Raiffeisen Ultimo-San Pancrazio-Lauregno, Ultimo
- Cassa Raiffeisen Val Badia, Corvara
- Cassa Raiffeisen Val Gardena, Selva di Val Gardena
- Cassa Raiffeisen Val Sarentino
- Cassa Raiffeisen Villabassa
- Cassa Raiffeisen Wipptal, Vipiteno
- Cassa Rurale di Bolzano
- Cassa Rurale di Salorno

Altri

- Alpen Privatbank S.p.A., Innsbruck
- Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., Bolzano
- Consorzio garanzia collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano (Confidi), Bolzano
- ERKABE S.r.l., Brunico
- Raiffeisen Südtirol IPS, Bolzano
- RIS S.c.r.l., Bolzano
- RK Leasing S.r.l., Bolzano



N. sportelli



Patrimonio netto e eccedenza contabile



2.131,88 mln di euro

N. dipendenti



TCR – Total Capital Ratio



23,43%

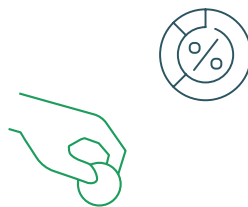
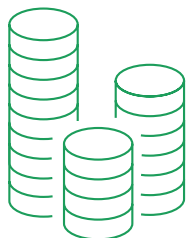
CIR – Cost Income Ratio



63,44%

Casse Raiffeisen

(senza la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.)



Descrizione	2021	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. Casse Raiffeisen	39	39	0,00
N. soci	76.241	74.172	2,79
N. dipendenti	1.656	1.668	-0,72
N. sportelli delle Casse Raiffeisen	168	170	-1,18
Comuni provvisti di sportelli delle banche	104	104	0,00
Crediti verso clientela *	11.127,09 mln di €	10.594,23 mln di €	5,03
Crediti verso clientela / raccolta disponibile da clientela *	81,30%	84,28%	-2,98 p.ti
Crediti verso clientela / raccolta disponibile da clientela e patrim. netto disp.*	72,19%	74,11%	-1,92 p.ti
Crediti verso clientela / raccolta da clientela *	81,30%	83,67%	-2,38 p.ti
Raccolta disponibile da clientela *	13.686,89 mln di €	12.570,75 mln di €	8,88
Raccolta vincolata da clientela *	0,00 mln di €	90,76 mln di €	-100,00
Raccolta da clientela *	13.686,89 mln di €	12.661,51 mln di €	8,10
Mezzi amministrati *	18.543,89 mln di €	15.949,53 mln di €	16,27
- di cui titoli di terzi	1.218,15 mln di €	1.020,54 mln di €	19,36
- di cui fondi di investimento	1.993,20 mln di €	1.570,35 mln di €	26,93
- di cui patrimoniale	918,89 mln di €	0,00 mln di €	
- di cui assicurazioni vita	726,76 mln di €	697,14 mln di €	4,25
Totale attivo	17.349,27 mln di €	15.778,48 mln di €	9,96
Immobilizzazioni (al netto degli ammortamenti e delle rettifiche di valore)	208,03 mln di €	214,85 mln di €	-3,17
Patrimonio netto ed eccedenza contabile	2.131,88 mln di €	2.043,13 mln di €	4,34
TCR – Total Capital Ratio **	23,43%	22,31%	1,12 p.ti
Ricavi complessivi	424,70 mln di €	387,53 mln di €	9,59
- di cui interessi attivi e proventi assimilati	256,68 mln di €	245,84 mln di €	4,41
Oneri complessivi	324,29 mln di €	324,43 mln di €	-0,04
- di cui interessi passivi e oneri assimilati	20,77 mln di €	22,67 mln di €	-8,39
Remunerazione media dei crediti verso clientela ***	1,76%	1,91%	-0,15 p.ti
Remunerazione media della raccolta da clientela ***	0,14%	0,18%	-0,04 p.ti
Differenza tra tasso attivo e tasso passivo ***	1,61%	1,72%	-0,11 p.ti
Costi operativi	237,42 mln di €	224,50 mln di €	5,76
- di cui ammortamenti	14,01 mln di €	13,99 mln di €	0,15
- di cui oneri per il personale	130,59 mln di €	124,86 mln di €	4,59
Oneri per il personale per dipendente	78,86 mila €	74,86 mila €	5,34
CIR – Cost Income Ratio ****	63,44%	66,62%	-3,18 p.ti
- CIR costi operativi definiti	251,46 mln di €	238,48 mln di €	5,44
- CIR ricavi operativi definiti	396,38 mln di €	357,96 mln di €	10,73

I crediti vs. clientela indicati sopra sono iscritti senza considerare i titoli "held to collect, amortized cost – HTC AC" (IFRS 9, dal 2018).

* Compresi i valori relativi alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

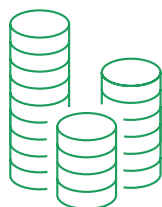
** Rapporto tra patrimonio di vigilanza (numeratore) e attività di rischio ponderata (denominatore)

*** Calcolato sulla base dei dati di bilancio

**** Rapporto tra costi operativi definiti (numeratore) e ricavi operativi definiti (denominatore)

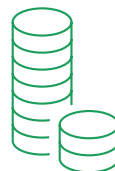
Metodo di calcolo "European Banking Authority – EBA" (variante come da accordo con la "Banca d'Italia")

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati delle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.



Descrizione	2021 (migliaia di €)	2020 (migliaia di €)	Variazione (migliaia di €)	Variazione (%)
VOCI DELL'ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	529.469	89.135	440.334	494,01
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	254.614	182.791	71.823	39,29
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.339.664	2.065.316	274.348	13,28
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.904.664	13.126.131	778.533	5,93
Derivati di copertura	0	0	0	
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	
Partecipazioni	5.474	4.604	870	18,89
Attività materiali	207.869	214.585	-6.716	-3,13
Attività immateriali	163	263	-100	-37,89
Attività fiscali	53.007	60.040	-7.033	-11,71
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	600	0	600	
Altre attività	53.750	35.619	18.131	50,90
TOTALE DELL'ATTIVO	17.349.274	15.778.484	1.570.790	9,96
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO				
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.908.043	13.449.186	1.458.856	10,85
Passività finanziarie di negoziazione	183	928	-745	-80,30
Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	
Derivati di copertura	1.099	1.753	-654	-37,29
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	
Passività fiscali	18.180	20.696	-2.516	-12,16
Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	
Altre passività	214.054	186.543	27.511	14,75
Trattamento di fine rapporto del personale	15.517	17.901	-2.384	-13,32
Fondi per rischi e oneri	60.320	58.345	1.975	3,39
Riserve da valutazione	56.071	61.334	-5.262	-8,58
Azioni rimborsabili	0	0	0	
Strumenti di capitale	0	0	0	
Riserve	1.960.060	1.903.085	56.975	2,99
Acconti su dividendi	0	0	0	
Sovrapprezzi di emissione	2.662	2.585	77	2,97
Capitale	12.673	13.027	-354	-2,72
Azioni proprie (-)	0	0	0	
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	100.412	63.101	37.311	59,13
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	17.349.274	15.778.484	1.570.790	9,96

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati di bilancio nonché delle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.



Descrizione	2021 (migliaia di €)	2020 (migliaia di €)	Variazione (migliaia di €)	Variazione (%)
CONTO ECONOMICO				
Interessi attivi e proventi assimilati	256.683	245.842	10.841	4,41
Interessi passivi e oneri assimilati	-20.769	-22.671	1.901	-8,39
Margine di interesse	235.913	223.171	12.742	5,71
Commissioni attive	105.375	96.960	8.415	8,68
Commissioni passive	-8.059	-7.280	-779	10,71
Commissioni nette	97.316	89.681	7.635	8,51
Dividendi e proventi simili	11.211	6.896	4.315	62,57
Risultato netto dell'attività di negoziazione	910	43	867	2.026,52
Risultato netto dell'attività di copertura	-63	82	-145	-177,79
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività e passività finanziarie	11.463	7.958	3.505	44,05
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	10.735	5.167	5.569	107,78
Margine di intermediazione	367.485	332.997	34.488	10,36
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie	-23.117	-37.605	14.488	-38,53
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-413	-3	-410	15.570,54
Risultato netto della gestione finanziaria	343.955	295.389	48.566	16,44
Spese amministrative	-244.363	-231.990	-12.373	5,33
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-4.787	-3.454	-1.332	38,58
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-13.837	-13.807	-30	0,22
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-172	-181	9	-4,96
Altri oneri/proventi di gestione	25.735	24.937	798	3,20
Costi operativi	-237.425	-224.496	-12.929	5,76
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-98	-418	320	-76,45
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0	
Rettifiche di valore dell'avviamento	0	-157	157	-100,00
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3.165	28	3.138	11.356,10
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	109.598	70.346	39.252	55,80
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-9.186	-7.282	-1.904	26,15
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	100.412	63.064	37.347	59,22
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	37	-37	-100,00
Utile (Perdita) d'esercizio	100.412	63.101	37.311	59,13

Tutti i valori sopra esposti, desumibili dai dati di bilancio nonché delle segnalazioni di vigilanza, sono stati rilevati nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Risultato soddisfacente nonostante il contesto difficile

Nel secondo anno della pandemia le cooperative agricole hanno evidenziato un andamento disomogeneo. Hanno però potuto contare su una struttura resistente e sono riuscite ad affermare la propria posizione di mercato.

Le cooperative agricole si sono dovute adattare alle nuove condizioni di mercato, cambiate in seguito alla pandemia. L'aumento dei costi dell'energia, degli imballaggi, dei mangimi e dei beni di consumo ha avuto un forte impatto sui risultati, non essendo stato possibile trasferirlo al mercato, se non in parte. Ciononostante, nell'esercizio in rassegna le aziende del settore sono in prevalenza riuscite a mantenere la propria posizione di mercato. Le cooperative ortofrutticole e vitivinicole, ad esempio, hanno registrato un andamento positivo, mentre il comparto lattiero-caseario si è trovato a fare i conti con molteplici sfide in un anno nel complesso difficile.

In previsione della riforma della Politica Agricola Comune (PAC), la sosteni-

bilità ha assunto sempre più un ruolo di primo piano. Oltre a continuare a lavorare sulle strategie di sostenibilità nei comparti frutticolo, vinicolo e lattiero, sono stati avviati progetti per il benessere degli animali e per la digitalizzazione in agricoltura.

COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE

La frutticoltura cooperativa ha archiviato un esercizio 2020/21 positivo. La stagione commerciale, nonostante la pandemia, è stata caratterizzata da un andamento equilibrato e soddisfacente. È stato possibile rispettare i piani delle vendite e mantenere la posizione sul mercato internazionale. I quantitativi di frutta e verdura conferiti nel corso della raccolta 2020 sono stati inferiori a quelli dell'anno precedente, riducendosi del 7% e attestandosi a 862.876 tonnellate. I prezzi di conferimento si sono mantenuti stabili a un livello soddisfacente, con un aumento medio dell'8,2% rispetto all'esercizio precedente. Complessivamente, nell'esercizio 2020/21 ai soci sono stati corrisposti 415,3 milioni di euro.

Nell'ambito della strategia di sostenibilità del settore ortofrutticolo altoatesino, denominata "Sustainapple", sono stati portati avanti una trentina di progetti. Tra questi si trovano iniziative tese alla riduzione del consumo di acqua e delle emissioni di CO₂, alla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici e alla salvaguardia della biodiversità. Sustainapple mira a raggiungere un equilibrio tra sostenibilità economica, sociale e ambientale e a garantire un uso efficiente delle risorse in agricoltura.

COOPERATIVE VITIVINICOLE

La vitivinicoltura cooperativa ha regi-

strato una forte domanda nell'esercizio 2020/21. Dopo che nell'anno precedente le vendite avevano subito un tracollo in seguito allo scoppio della pandemia, il secondo lockdown, con il connesso stop della stagione invernale e, quindi, delle vendite negli esercizi ricettivi e ristorativi, ha mantenuto bassi i fatturati anche nei primi mesi del 2021. A partire dalla primavera, poi, c'è stato un graduale ritorno verso la normalità. Per il raccolto 2020 sono stati corrisposti ai soci 72,6 milioni di euro, l'1,2% in più rispetto all'anno prima.

La quantità di uva rilevata dalle cooperative vinicole durante la raccolta 2020 è diminuita del 6,5%, attestandosi a 27.026 tonnellate. Da questa sono stati ricavati 179.349 ettolitri di vino, quindi il 7,3% in meno rispetto all'anno precedente.

COOPERATIVE LATTIERO-CASEARIE

Dopo un 2020 già difficile, le cooperative lattiero-casearie hanno dovuto sopportare ulteriori cali anche nell'esercizio in rassegna. La cancellazione della stagione invernale e il venir meno del turismo cittadino hanno messo a dura prova il comparto del latte. Nei primi mesi le vendite hanno subito un tracollo che la ripresa registrata nel secondo semestre non è stata in grado di compensare.

La crisi delle vendite si è rispecchiata anche nel calo della produzione della maggior parte dei latticini. Alle difficoltà descritte si sono aggiunti massicci aumenti nei costi delle materie prime, del carburante e dell'energia, oltre a difficoltà di approvvigionamento di materiali per l'imballaggio. Anche i costi della produzione di latte crudo sono ulteriormente accresciuti e tali



amenti non sono stati assorbiti integralmente dal mercato. Il settore lattiero-caseario altoatesino ha comunque registrato anche nel 2021 un andamento nel complesso stabile.

Il latte prodotto in Alto Adige è stato quasi integralmente lavorato e commercializzato da strutture cooperative. I soci delle cooperative lattiero-casearie hanno consegnato 420.906 tonnellate di latte; 15.427 tonnellate sono state fornite da soci residenti a nord del Brennero. Rispetto all'esercizio precedente i conferimenti sono aumentati dello 0,5%. Per ogni chilogrammo di latte conferito è stato pagato ai soci un prezzo medio di 0,506 euro (IVA esclusa), con un calo dell'1,4% rispetto all'anno precedente. La somma totale corrisposta ai soci è ammontata a 213 milioni di euro e risulta diminuita, pertanto, dello 0,9% rispetto all'anno precedente.

COOPERATIVE DI ALLEVAMENTO DI BESTIAME

La zootecnia continua a rappresentare un importante fattore di successo dell'agricoltura montana altoatesina. Essa è sinonimo di varietà, costante miglioramento del patrimonio zootecnico e sicurezza del mercato. Nonostante le condizioni generali difficili, le cooperative di allevamento di

bestiame hanno guardato al futuro. Accanto alle aste on-line sono state nuovamente organizzate anche aste e mercati in presenza. La commercializzazione del bestiame ha dato risultati soddisfacenti. Il Consorzio Altoatesino per la commercializzazione del bestiame Kovieh è riuscito ad aumentare i prezzi in tutti i campi. Un incremento della domanda, con prezzi saliti mediamente del 5,6%, ha interessato il programma di produzione di carne di qualità. Le vendite di carne di agnello e di capretto sono state soddisfacenti tutto l'anno. Anche la zootecnia, tuttavia, ha dovuto affrontare l'aumento dei costi, che ha riguardato anche i mangimi e i fertilizzanti, oltre che l'energia. Provvedimenti concreti sono stati adottati nel campo del benessere degli animali. In collaborazione con le cooperative lattiero-casearie, il centro di consulenza per l'agricoltura montana BRING e la Libera Università di Bolzano, la Federazione Latterie Alto Adige ha avviato il progetto "Tierwohl Südtirol". L'iniziativa è tesa a preparare tempestivamente i produttori lattieri al sistema nazionale "ClassyFarm" di valutazione del benessere animale nelle aziende di allevamento di bestiame da latte, oltre che al connesso sistema di etichettatura disciplinato a livello statale.

TAVOLA ROTONDA SULLA "DIGITALIZZAZIONE"

Da anni la Federazione Cooperative Raiffeisen si occupa della transizione digitale e delle sue opportunità per il settore agricolo. Nell'esercizio in rassegna ha istituito la Tavola rotonda sulla "digitalizzazione in agricoltura". L'obiettivo di questo organo consultivo è quello di garantire, in tema di digitalizzazione, una condivisione efficace tra gli operatori agricoli, evidenziando i punti di intesa e le interfacce e individuando le rispettive aree di intervento. Un valido esempio di stretta collaborazione in campo agricolo è dato dal progetto pilota KULTIVAS, teso a identificare le combinazioni ottimali in termini di varietà e posizione di coltivazione. Il progetto è stato promosso dalla Federazione Cooperative Raiffeisen in collaborazione con l'operatore di servizi informatici Konverto, il Centro di Sperimentazione Laimburg, l'istituto di ricerca Eurac, il Centro di Consulenza per la fruttivitticoltura e le organizzazioni di produttori VOG e VI.P. KULTIVAS raccoglie ingenti volumi di informazioni, i cosiddetti "Big Data", e, con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, sviluppa modelli che consentono di ottimizzare la scelta delle aree di coltivazione delle diverse varietà di mele.

Ricavi complessivi



681,1 mln
di euro

Liquidazioni complessive ai soci IVA esclusa

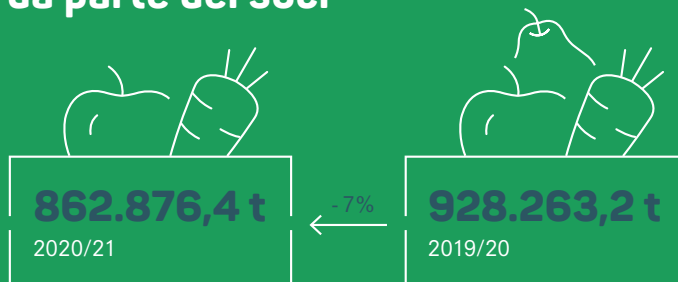


415,3 mln
di euro

Superficie a frutteto complessiva dei soci



Conferimenti di frutta e ortaggi da parte dei soci



Liquidazione media per kg di frutta e ortaggi



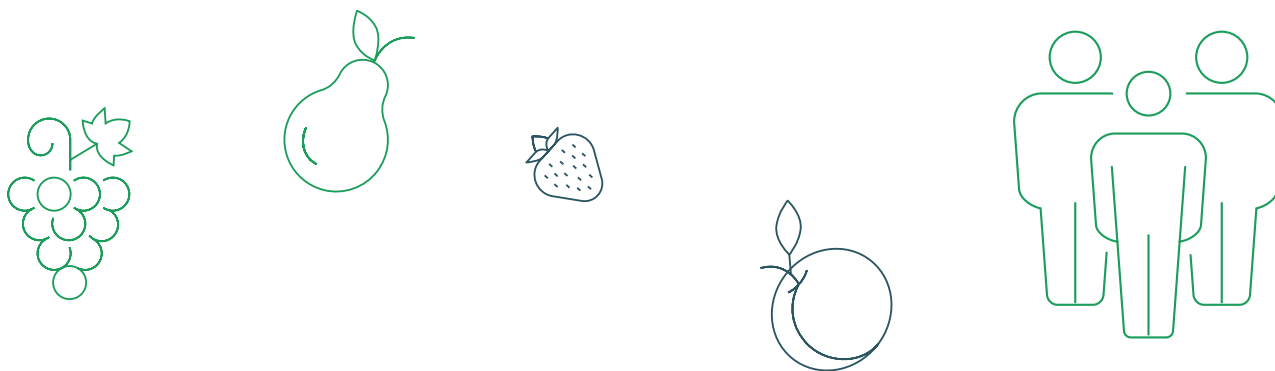
Liquidazione media per socio



Agricoltura Ortofrutta

Descrizione	2020/21	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2019/20	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Conferimenti di frutta e ortaggi da parte dei soci	862.876,4 t	-7,0	928.263,2 t	-0,6
Acquisto di frutta e ortaggi da terzi	21.809,4 t	25,0	17.443,6 t	-12,5
Incidenza sulla produzione totale altoatesina di frutta a granella	95,6%	0,8 p.ti	94,8%	0,7 p.ti
Conferimento medio per socio	147,1 t	-5,4	155,5 t	1,2
Produzione media per ha	52,5 t	-6,4	56,1 t	-0,7
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	415,3 mln di €	0,5	413,1 mln di €	28,9
Liquidazione media per socio	70,8 mila €	2,3	69,2 mila €	31,1
Liquidazione media per kg di frutta e ortaggi	0,4813 €	8,2	0,4450 €	29,7
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. orto-frutticole	852,3 mln di €	-0,8	859,5 mln di €	13,0
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	518,4 mln di €	-0,8	522,8 mln di €	-0,3
Crediti verso clienti	159,4 mln di €	-10,3	177,8 mln di €	60,8
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	74,7 mln di €	26,7	59,0 mln di €	57,0
Scorte	46,1 mln di €	5,2	43,9 mln di €	6,8
Patrimonio netto	411,2 mln di €	1,1	406,6 mln di €	1,1
Eccedenza contabile	2,5 mln di €	-1,4	2,5 mln di €	-12,8
Finanziamenti bancari e vari	103,9 mln di €	-8,9	114,0 mln di €	-4,3
Debiti verso soci e fornitori	306,6 mln di €	-0,8	309,1 mln di €	47,8
Informazioni aggiuntive				
Aumento delle immobilizzazioni materiali (reinvestimenti)	29,3 mln di €	-24,2	38,6 mln di €	40,7
Rapporto crediti verso clienti / fatturato	24,7%	-2,6 p.ti	27,2%	5,6 p.ti
Rapporto patrimonio netto / immobilizzazioni	0,79	2,0	0,78	1,5
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	681,1 mln di €	-0,9	687,4 mln di €	25,6
Ricavi lordi da vendita di frutta	646,4 mln di €	-1,0	652,7 mln di €	27,8
Contributi pubblici	19,5 mln di €	2,8	19,0 mln di €	-4,4
Costi complessivi	222,0 mln di €	-1,2	224,8 mln di €	3,1
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32,7 mln di €	-1,2	33,1 mln di €	-3,7
Oneri per il personale	68,7 mln di €	-0,8	69,2 mln di €	5,4
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per kg di frutta a granella conferita	0,8217 €	10,3	0,7451 €	10,8
Oneri complessivi medi per kg	0,2573 €	6,3	0,2422 €	3,7
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	32,6%	-0,1 p.ti	32,7%	-7,1 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di frutta conferita	0,0379 €	6,3	0,0357 €	-3,1
Oneri per il personale, per dipendente	37,5 mila €	0,8	37,2 mila €	0,8
4) Dati vari				
N. cooperative associate	17	0,0	17	-5,6
N. cooperative associate con lavorazione propria	17	0,0	17	-5,6
N. soci delle cooperative associate alla chiusura del bilancio	5.866	-1,7	5.968	-1,7
N. medio dei soci per cooperativa	345	-1,7	351	4,0
Superficie a frutteto complessiva dei soci	16.446,8 ha	-0,6	16.548,7 ha	0,1
Superficie a frutteto media per socio	2,80 ha	1,1	2,77 ha	1,9
Capacità di stoccaggio	953.946 t	-0,4	958.132 t	0,7
N. dipendenti	1.833	-1,6	1.863	4,6
Vendita di frutta in territorio nazionale (quantità)	59,0%	11,8 p.ti	47,2%	1,3 p.ti
Incidenza della frutta venduta in confezioni speciali	86,2%	5,0 p.ti	81,2%	-4,3 p.ti

La tabella include i dati delle cooperative del settore frutta contrassegnate con un * a pagina 68.



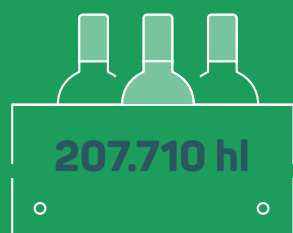
Associate Ortofrutta

- Alpe – Società agricola cooperativa alpina con produzione e lavorazione propria, Lasa*
- Associazione Bioland Alto Adige, Terlano
- Bio Suedtiro, Cermes
- Centro di Consulenza per la fruttivitecoltura dell'Alto Adige, Lana
- Consorzio Innovazione Varietale Alto Adige, Terlano
- Consorzio Mela Alto Adige, Terlano
- Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche in Bolzano, Terlano
- Consorzio servizi per le cooperative ortofrutticole, Termeno
- Consorzio servizi per le cooperative ortofrutticole del Burgraviato, Merano
- Consorzio Vivaisti Frutticoli Altoatesini, Ora
- Controllo Qualità Alto Adige, Terlano
- Cooperativa frutticoltori Cofrum, Marleno*
- Cooperativa frutticoltori GRUFRUT group, Bronzolo*
- Cooperativa frutticoltori Kurmark-Unifrut, Magrè*
- Cooperativa frutticoltori Lana*
- Cooperativa frutticoltori LanaFruit – Pomus Lanafrucht Ogol, Lana*
- Cooperativa frutticoltori Laurin, Bolzano*
- Cooperativa frutticoltori Mivo-Ortler, Laces*
- Cooperativa frutticoltori Roen, Caldaro*
- Erbe – Cooperativa di gestione e produzione, Merano
- From – Società agricola cooperativa, Terlano
- frubona cooperativa frutticoltori Terlano*
- Fruchthof Überetsch, Appiano*
- Gaidnerbach-Genossenschaft Andrian, Andriano
- GEOS – Società agricola cooperativa frutticoltori, Silandro*
- Gruppo di lavoro per la frutticoltura integrata dell'Alto Adige, Terlano
- MEG – Società agricola cooperativa produttori Val Martello
- Osiris – Società agricola cooperativa per l'agricoltura biodinamica, Postal
- Oveg – Società agricola cooperativa produttori agricoli Alta Val Venosta, Lasa*
- Società agricola cooperativa frutticoltori Cafa, Merano*
- Società agricola cooperativa frutticoltori Juval Castebello-Ciardes-Stava, Castebello-Ciardes*
- Società agricola cooperativa Melix Brixen, Varna*
- Texel Cooperativa, Naturno
- VI.P, Laces
- Viberg – Cooperativa di gestione e produzione della Val Venosta, Merano
- Vivai Griba, Terlano
- VOG – Consorzio delle cooperative ortofrutticole dell'Alto Adige, Terlano
- VOG Products, Laives

* vedi pag. 67.



Quantità vinicola venduta



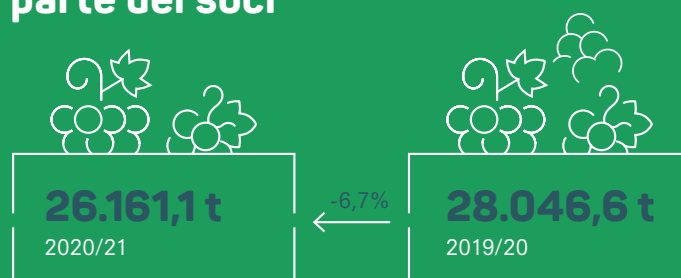
Ricavi complessivi



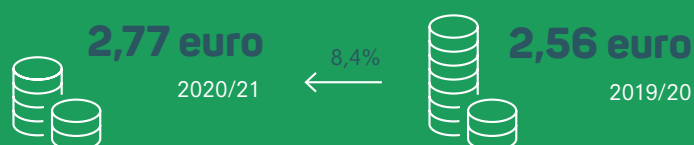
Superficie a vigneto complessiva dei soci



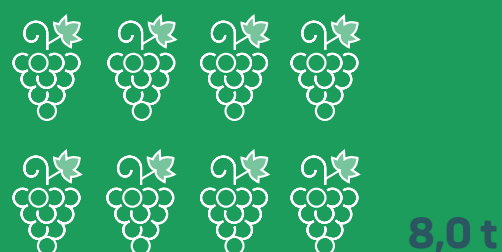
Conferimenti di uva da parte dei soci



Liquidazione media per kg di uva



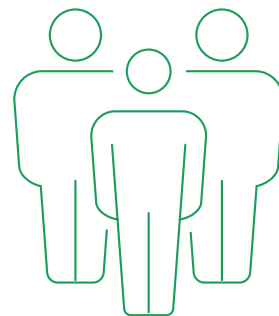
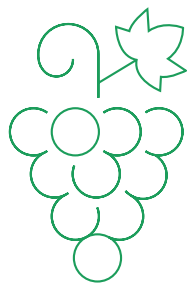
Produzione media di uva per ettaro



Agricoltura Vino

Descrizione	2020/21	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente	2019/20	Variazione in % rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Produzione complessiva e conferimenti	27.026,2 t	-6,5	28.915,5 t	-11,2
Conferimenti di uva da parte dei soci	26.161,1 t	-6,7	28.046,6 t	-11,2
Acquisto di uva da terzi	865,1 t	-0,4	869,0 t	-12,3
Acquisto di altre merci	9,4 mln di €	-29,4	13,4 mln di €	6,2
Incidenza sulla produzione totale altoatesina di uva	65,2%	-3,5 p.ti	68,8%	-0,7 p.ti
Conferimento medio di uva per socio	9,0 t	5,1	8,6 t	-10,2
Produzione media di uva per ettaro	8,0 t	-4,2	8,3 t	-12,0
Quantità di vino prodotta	179.349 hl	-7,3	193.503 hl	-10,5
Resa media (vino/uva)	73,5%	-0,2 p.ti	73,7%	-0,4 p.ti
Liquidazioni complessive ai soci esclusa IVA	72,6 mln di €	1,2	71,8 mln di €	-14,1
Liquidazione media per socio	25,1 mila	13,9	22,0 mila	-13,1
Liquidazione media per kg di uva	2,77 €	8,4	2,56 €	-3,2
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. vinicole	259,8 mln di €	4,2	249,3 mln di €	2,7
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	133,3 mln di €	1,4	131,4 mln di €	4,0
Crediti verso clienti	40,0 mln di €	12,9	35,4 mln di €	-9,3
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	14,4 mln di €	21,2	11,9 mln di €	25,6
Scorte	66,7 mln di €	-1,3	67,6 mln di €	8,3
Patrimonio netto	115,8 mln di €	4,1	111,2 mln di €	1,7
Eccedenza contabile	2,4 mln di €	11,6	2,2 mln di €	-88,5
Finanziamenti bancari e vari	63,4 mln di €	-10,6	70,9 mln di €	25,0
Debiti verso soci e fornitori	61,4 mln di €	17,9	52,0 mln di €	-15,4
Informazioni aggiuntive				
Incrementi delle immobilizzazioni materiali	12,8 mln di €	-26,9	17,5 mln di €	-8,1
Rapporto crediti verso clienti / fatturato	24,8%	1,4 p.ti	23,4%	-0,2 p.ti
Rapporto patrimonio netto / immobilizzazioni	86,9%	2,3 p.ti	84,6%	-1,9 p.ti
Scorte di vino	163.726 hl	-16,3	195.564 hl	8,3
Valutazione delle scorte di vino al litro	3,22 €	1,5	3,17 €	0,4
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	164,3 mln di €	1,7	161,6 mln di €	-3,6
Ricavi lordi da vendita di vino	161,1 mln di €	6,4	151,5 mln di €	-8,6
Contributi pubblici	1,1 mln di €	13,3	0,9 mln di €	25,7
Costi complessivi	78,9 mln di €	2,6	76,9 mln di €	-6,1
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8,2 mln di €	4,9	7,8 mln di €	9,6
Oneri per il personale	21,4 mln di €	2,9	20,8 mln di €	-5,8
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per litro di vino	7,76 €	11,6	6,95 €	0,9
Costi complessivi medi per litro / voce di spesa*	3,77 €	13,6	3,32 €	4,8
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	48,0%	0,4 p.ti	47,6%	-1,3 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di uva conferita	0,30 €	12,2	0,27 €	23,4
Oneri per il personale, per dipendente	63,75 mila €	10,0	57,98 mila €	1,3
Dati vari				
N. cooperative associate	14	0,0	14	0,0
N. cooperative associate con vinificazione propria	12	0,0	12	0,0
N. soci delle cooperative associate alla chiusura del bilancio	2.897	-11,2	3.263	-1,2
N. medio dei soci per cooperativa	207	-11,2	233	-1,3
Superficie a vigneto complessiva dei soci	3.131 ha	-6,6	3.352 ha	1,0
Superficie a vigneto media per socio	1,08 ha	4,9	1,03 ha	2,0
Capacità di stoccaggio	495.519 hl	-7,1	533.409 hl	-5,3
N. dipendenti	335	-6,5	358	-6,9
Quantità vinicola venduta	207.710 hl	-4,7	217.918 hl	-9,3
Vendite in territorio nazionale	149.002 hl	-8,5	162.865 hl	-10,8
Vino venduto in bottiglie da 0,75 l	76,8%	5,4 p.ti	71,4%	-1,0 p.ti
Vino venduto in altre forme di confezionamento	11,8%	-5,0 p.ti	16,8%	-1,5 p.ti

* Voce di spesa = media delle quantità di vino prodotte e commercializzate in hl.



Soci Associate

- Cantina Colterenzio, Appiano
- Cantina Nalles-Magrè/Niclara, Nalles
- Cantina produttori Cortaccia
- Cantina produttori di Gries, Santa Maddalena, Santa Giustina, San Pietro, Laitago e Bolzano, Bolzano
- Cantina produttori Merano Burggräfler, Marleno
- Cantina produttori San Michele, Appiano
- Cantina produttori San Paolo, Appiano
- Cantina produttori Terlano
- Cantina produttori Valle Isarco, Chiusa
- Cantina Salorno
- Cantina sociale Cornaiano, Appiano
- Cantina Tramin
- Consorzio delle Cantine Produttori Altoatesine, Bolzano
- Consorzio Sudtirolese macchine vinicole, Naturno
- Kellerei Algund, Merano*
- Società cooperativa viticoltori Bressanone/Novacella e dintorni, Varna
- Vini Alto Adige, Bolzano
- Viticoltori Caldarò

* Cooperativa senza mutualità prevalente.



**Ricavi lordi da vendita
di latte e latticini**



**516,4 mln
di euro**

**N. soci delle cooperative
associate alla chiusura
del bilancio**



4.624

N. dipendenti



1.051

Conferimenti di latte



420.906 t

**Conferimento medio di latte
per socio**



98,8 t

**Liquidazione media per kg di
latte (al netto dell'IVA)**



0,506 euro

Grado di lavorazione del latte



91,3%

**Agricoltura
Latte**

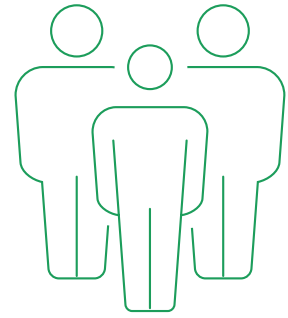
Descrizione	2021	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
1) Conferimento e liquidazione				
Conferimenti di latte	420.906 t	0,5	418.749 t	0,9
di cui latte caprino	1.594 t	-2,4	1.633 t	5,9
Acquisto di latte e latticini da terzi	31.207 t	-41,0	52.897 t	-3,7
Incidenza coop. socie sulla produzione totale altoatesina di latte	98,0%	0,0 p.ti	98,0%	0,0 p.ti
Conferimento medio di latte per socio	98,8 t	2,1	96,8 t	2,3
Produzione media di latte per vacca lattifera	6.432 kg	-2,5	6.597 kg	6,5
Quantità di latte trasformata	421.468 t	-5,4	445.534 t	-2,4
Quantità di latte venduta all'ingrosso	36.741 t	26,2	29.123 t	10,8
Incidenza sul totale del latte conferito:				
vendita all'ingrosso	8,7%	2,0 p.ti	6,8%	0,4 p.ti
latte fresco	4,2%	0,0 p.ti	4,2%	-0,8 p.ti
latte a lunga conservazione	5,6%	-0,2 p.ti	5,9%	-0,3 p.ti
yogurt	39,7%	0,1 p.ti	39,6%	-0,3 p.ti
altri prodotti	41,7%	-1,8 p.ti	43,5%	1,0 p.ti
Liquidazioni complessive ai soci, IVA esclusa	213,0 mln di €	-0,9	214,8 mln di €	0,8
Liquidazione media per socio	50,0 mila €	0,7	49,6 mila €	2,2
Liquidazione media per kg di latte (al netto dell'IVA)	0,506 €	-1,4	0,513 €	-0,1
Liquidazione media per vacca lattifera	3.251 €	-3,8	3.381 €	6,3
2) Dati relativi allo stato patrimoniale				
Totale di stato patrimoniale di tutte le coop. lattiero-casearie	352,3 mln di €	-1,9	359,3 mln di €	4,6
Immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento e delle rettifiche di valore	158,3 mln di €	-9,7	175,3 mln di €	6,6
Crediti verso clienti	86,5 mln di €	5,9	81,7 mln di €	-2,3
Liquidità e immobilizzazioni finanziarie (senza partecipazioni)	28,2 mln di €	9,4	25,8 mln di €	26,5
Scorte	34,4 mln di €	-3,4	35,6 mln di €	10,9
Patrimonio netto (al netto degli utili)	118,0 mln di €	1,3	116,5 mln di €	1,8
Eccedenza contabile (senza versamento al fondo mutualistico)	1,1 mln di €	-20,5	1,4 mln di €	-24,5
Finanziamenti bancari e vari	120,8 mln di €	-2,0	123,3 mln di €	15,8
Debiti verso soci e fornitori	81,6 mln di €	-9,9	90,6 mln di €	-0,8
Informazioni aggiuntive				
Aumento delle immobilizzazioni materiali (reinvestimenti)	16,8 mln di €	-48,4	32,5 mln di €	-42,2
Rapporto crediti verso clienti / fatturato	16,8%	1,0 p.ti	15,7%	-0,7 p.ti
Rapporto patrimonio netto / immobilizzazioni	74,5%	8,1 p.ti	66,4%	-3,1 p.ti
3) Dati relativi al conto economico				
Ricavi complessivi	522,2 mln di €	0,2	521,0 mln di €	0,1
Ricavi lordi da vendita di latte e latticini	516,4 mln di €	-0,5	518,9 mln di €	2,2
Contributi pubblici	1,7 mln di €	-36,3	2,7 mln di €	169,8
Costi complessivi	305,4 mln di €	0,4	304,1 mln di €	-0,2
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17,4 mln di €	2,8	16,9 mln di €	17,4
Oneri per il personale	50,7 mln di €	-1,2	51,3 mln di €	3,1
Informazioni aggiuntive				
Ricavo medio per kg di latte conferito	1,133 €	3,8	1,092 €	2,4
Oneri complessivi medi per kg	0,670 €	4,7	0,640 €	0,0
Incidenza dei costi complessivi sui ricavi complessivi	58,5%	0,1 p.ti	58,4%	-0,2 p.ti
Ammortamenti delle immobilizzazioni per kg di latte conferito	0,038 €	7,2	0,036 €	17,7
Oneri per il personale, per dipendente	48,2 mila €	-1,0	48,7 mila €	-0,3
4) Dati vari				
N. cooperative associate	10	0,0	10	0,0
N. cooperative associate con lavorazione propria	10	0,0	10	0,0
N. soci delle cooperative associate alla chiusura del bilancio	4.624	-1,5	4.696	0,5
N. medio dei soci per cooperativa	462	-1,5	470	0,5
N. complessivo vacche lattifere dei soci	65.189	3,1	63.232	-5,2
N. medio vacche lattifere per socio	15,3	4,7	14,6	-4,0
N. dipendenti	1.051	-0,1	1.052	2,9

Indici e dati statistici relativi alle cooperative di allevamento di bestiame*

Descrizione	2021	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative associate	2	0	2	0
N. allevatori (soci di cat. A)	6.728	0,4	6.703	- 1,0
N. commercianti (soci di cat. B)	1.778	- 2,6	1.825	- 0,5
N. dipendenti	39,0	-4,9	41,0	-2,4
Totale di stato patrimoniale	11,75 mln di €	4,0	11,30 mln di €	- 1,1
Attività materiali	4,44 mln di €	- 5,4	4,69 mln di €	- 3,2
Patrimonio netto	9,36 mln di €	1,8	9,19 mln di €	2,3
Oneri per il personale	1,51 mln di €	3,9	1,45 mln di €	- 8,4
Oneri per il personale, per dipendente	38,7 mila €	9,2	35,4 mila €	- 6,1
N. animali registrati nel libro genealogico	54.052	- 2,1	55.212	- 0,5
Nuove marcature	13.141	8,5	12.112	- 9,4
Aste di bestiame	30	20,0	25	- 21,9
N. capi venduti	5.170	15,3	4.485	- 22,4
Fatturato aste di bestiame	7,23 mln di €	30,2	5,56 mln di €	- 24,4
Quota di ammortamento	319,9 mila €	- 3,9	332,9 mila €	- 0,5
Utile/Perdita	174,5 mila €	- 19,8	217,7 mila €	369,1

* Federazione Provinciale Allevatori Bovini di Razza Bruna, Federazione Sudtirolese Allevatori Razze Bovine.





Associate Latte e Allevamento di bestiame

- Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Grigio Alpina, Bolzano
- Associazione Provinciale delle Organizzazioni Zootecniche, Bolzano
- Bioregio, Terlano
- Caseificio Montano della Val Passiria Bio, San Martino in Passiria
- Caseificio Sesto
- Centro Latte Bressanone, Varna
- Consorzio altoatesino per la commercializzazione del bestiame Kovieh, Bolzano
- Consorzio Formaggio Stelvio, Bolzano
- Consulenza per l'agricoltura montana, Bolzano
- Cooperativa Latteria Vipiteno
- Federazione Latterie Alto Adige, Bolzano
- Federazione Provinciale Allevatori Bovini di Razza Bruna, Bolzano
- Federazione Provinciale degli Allevatori di Cavalli di Razza Haflinger dell'Alto Adige, Bolzano
- Federazione Sudtirolese Allevatori Razze Bovine, Bolzano
- Federazione Zootecnica Alto Adige, Bolzano
- Latte Montagna Alto Adige, Bolzano
- Latteria Burgusio, Malles Venosta
- Latteria Lagundo
- Latteria Sociale Merano
- Latteria Tre Cime – Mondo Latte, Dobbiaco
- Società cooperativa per la commercializzazione del bestiame Val Passiria, San Martino in Passiria*
- Südtiroler Bergziemenmilch, Bolzano
- Wippland, Campo di Trens



* Cooperativa senza mutualità prevalente.

Associate Diverse Agricoltura

- A.A.G.E.R. Cooperativa di coltivazione e di vendita di prodotti agricoli, Renon
- Associazione provinciale delle Amministrazioni separate beni usi civici Alto Adige, Bolzano
- Cooperativa Alpenrose, San Martino in Badia
- Cooperativa distrettuale di Brunico
- Cooperativa Produttori Agricoli Alta Val di Non e Val d'Ultimo, Lauregno
- Cooperativa Produttori Sementi della Val Pusteria, Brunico
- Cultiplan società consortile, Terlano
- Landwirtschaftliche Genossenschaft Tarsch, Laces
- Società agricola cooperativa Schlernhof, Castelrotto
- Società cooperativa Tschaufferhof, Meltina
- Società cooperativa Unioni Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, Bolzano
- Tschenglsberg Genossenschaft, Lasa

Andamento positivo delle cooperative energetiche

Le cooperative idriche ed energetiche nella Federazione Cooperative Raiffeisen garantiscono ai propri soci risorse rinnovabili di origine regionale.

Alla fine del 2021 facevano parte della Federazione Raiffeisen 54 cooperative energetiche, forti di 20.141 soci. A queste si aggiungono 18 cooperative di gestione dell'acqua potabile, antincendio e irrigua, con un totale di 5.166 soci. Le cooperative del settore sono sinonimo di approvvigionamento locale, sostenibile e conveniente per i rispettivi soci.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Le 26 aziende elettriche cooperative, che contano 12.808 soci individuali, nell'esercizio in rassegna hanno rifornito 22.510 utenze finali. Esse gestiscono centrali idroelettriche della potenza nominale complessiva pari a 48 megawatt e nel corso del 2021 hanno prodotto in tutto 249 gigawattora di energia elettrica. La quantità di energia prodotta è diminuita del 2,4% rispetto all'esercizio precedente. La lunghezza della rete di distribuzione gestita da cooperative misura 2.031 chilometri. Nell'esercizio in

rassegna sono stati forniti ai consumatori finali 167 GWh di energia elettrica.

COOPERATIVE DI TELERISCALDAMENTO

Le 21 cooperative di teleriscaldamento, di cui facevano parte 6.964 soci individuali, hanno prodotto 395 GWh di energia termica utilizzando biomassa, biogas e olio vegetale. La potenza termica installata degli impianti a biomassa ammonta a 115 MW e la lunghezza complessiva delle condotte è pari a 419 chilometri. Le centrali di teleriscaldamento, nell'esercizio in rassegna hanno fornito a 11.021 utenti 302 GWh di energia termica.

Alcune centrali di teleriscaldamento producono anche corrente elettrica mediante impianti ORC, per mezzo di impianti per la gassificazione del legno e con impianti fotovoltaici. La relativa potenza elettrica installata è pari a 13 MW e l'energia elettrica prodotta per mezzo di tali tecnologie ha raggiunto 52 GWh.

BIOGAS

Sei sono le cooperative produttrici di biogas; a queste appartengono 439 soci individuali e la potenza nominale degli impianti è pari 1,89 MW. Il biogas,

ottenuto soprattutto dal liquame, viene utilizzato per produrre energia elettrica e termica mediante impianti di cogenerazione.

COMITATO DI COORDINAMENTO DELLE COOPERATIVE ENERGETICHE

Alla fine di settembre 2021 si è svolta presso la Federazione Cooperative Raiffeisen l'assemblea costitutiva del nuovo Comitato di coordinamento delle cooperative energetiche. Attraverso questo nuovo organo è possibile coordinare in modo ancora più efficace gli interessi delle cooperative energetiche e rappresentare con efficienza il settore.

COMUNITÀ ENERGETICHE

La Federazione Cooperative Raiffeisen promuove la costituzione e lo sviluppo di comunità energetiche organizzate in forma cooperativa e segue con attenzione l'evoluzione della normativa in materia. L'accordo concluso nell'anno in corso con il fornitore altoatesino di energia Alperia e l'operatore di servizi tecnologici Regalgrid Europe garantisce la disponibilità del know-how richiesto e l'assistenza necessaria per la realizzazione di questo importante progetto.

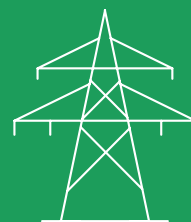


Potenza nominale centrali idroelettriche



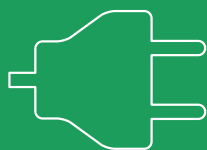
48 MW

Lunghezza reti di distribuzione



2.031 km

Produzione energetica da energia idrica



249 GWh/anno

Lunghezza condotte tele-riscaldamento

Potenza termica prodotta da biomassa, biogas e olio vegetale



395 GWh/anno



419 km

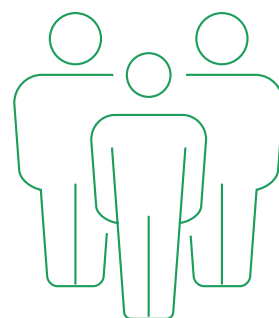
Energia & Acqua

Indici e dati statistici relativi alle cooperative energetiche

Descrizione	2021	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative energetiche	54	0,0	54	0,0
N. soci	20.141	5,0	19.244	2,5
N. dipendenti	160	1,9	157	4,7
Cooperative elettriche				
Potenza nominale centrali idroelettriche	48 MW	0,0	48 MW	-1,4
Lunghezza reti di distribuzione	2.031 km	3,6	1.961 km	5,9
N. utenti	22.510	-2,7	23.132	2,4
Totale potenza di allacciamento utenti	196 MW	2,6	191 MW	16,0
Consumo medio annuo di energia elettrica per utente	7.398 kWh	10,3	6.709 kWh	-2,9
Produzione energetica da energia idrica	249 GWh	-2,4	255, GWh	2,2
Totale energia elettrica venduta a utenti finali	167 GWh	7,6	155 GWh	-0,6
Ricavi da vendita di energia elettrica a utenti finali	26 mln di €	36,1	19 mln di €	-6,3
Ricavo medio da vendita di energia elettrica a utenti finali (per kWh)	15 €-Cent	21,8	12 €-Cent	-6,0
Vendita di energia elettrica a soci	136 GWh	7,9	126 GWh	-1,3
Vendita energia elettrica a non soci	31 GWh	6,5	29 GWh	2,5
Incidenza energia venduta a soci su energia complessiva venduta a utenti finali	82%	0,9	81%	-0,7
Cooperative di teleriscaldamento				
Potenza termica nominale biomassa, biogas e olio vegetale	115 MW	-1,4	117 MW	0,4
Lunghezza condotte teleriscaldamento	419 km	0,9	415 km	0,8
N. utenti calore	11.021	-0,9	11.120	1,5
Totale potenza di allacciamento utenti calore	249 MW	-8,6	272 MW	2,0
Consumo medio annuo di calore per utente	27.435 kWh	7,1	25.614 kWh	-3,5
Potenza termica prodotta da biomassa, biogas e olio vegetale	395 GWh	4,6	378 GWh	-4,2
Vendita di energia termica a utenti	302 GWh	6,0	285 GWh	-2,1
Ricavi da vendita di energia termica a utenti	33 mln di €	8,8	30 mln di €	-4,4
Prezzo medio dell'energia termica per kWh (al netto di IVA)	9 €-Cent	6,5	8 €-Cent	-2,8
Impiego di combustibile cippato	654.363 Srm	2,4	639.064 Srm	-8,3
Costo del combustibile cippato	12 mln di €	-3,9	12 mln di €	-6,8
Prezzo medio del cippato (per metro stero)	19 €	-2,8	20 €	1,8
Potenza elettrica nominale impianti ORC, di cogenerazione e fotovoltaici	13 MW	3,6	13 MW	1,2
Energia ricavata da impianti ORC, di cogenerazione e fotovoltaici	51 GWh	-8,9	56 GWh	-4,6

Associate Biogas

- Agrarenergie Terenten, Terento
- Aldeiner landwirtschaftliche Erzeugergenossenschaft, Aldino
- Bioenergie, San Lorenzo di Sebato
- Biogas Genossenschaft Prad, Prato allo Stelvio
- Cooperativa Biowatt – Taufers, Campo Tures*
- Cooperativa Agricola Sluderno
- Impianti Bio-Energia Slingia, Malles*



Associate Teleriscaldamento

- Azienda energetica Falzes
- Bioenergie cooperativa St. Valentin, Curon Venosta
- Bioenergie Termocentrale Renon*
- Cooperativa di energia Solda
- Cooperativa energetica Sluderno
- Cooperativa promozionale Ultimo
- Energia e teleriscaldamento Obereggen, Nova Ponente
- Energiegenossenschaft Klerant, Bressanone
- Fonti energetiche Valles, Rio di Pusteria
- Laaser-Eyrser-Energiegenossenschaft, Lasa
- Società cooperativa Bioenergia Resia, Curon Venosta*
- Società cooperativa centrale termica Velturmo
- Società cooperativa energetica Laces
- Società cooperativa energie Vintl, Vandoies
- Società cooperativa teleriscaldamento Sarentino
- Società cooperativa termocentrale Anterselva, Rasun-Anterselva
- Teleriscaldamento Colle Isarco, Brennero
- Teleriscaldamento Monguelfo Villabassa, Monguelfo-Tesido
- Teleriscaldamento termo-elettrico a biomassa Dobbiaco-San Candido, Dobbiaco
- Teleriscaldamento Tiso, Funes*
- Wärme- und Energiegenossenschaft Ahrntal, Valle Aurina

Associate Centrali elettriche

- Azienda elettrica Casies
- Azienda elettrica Kalmtal, San Martino in Passiria*
- Azienda elettrica La Valle*
- Azienda elettrica Versciaco-Prato alla Drava, San Candido
- Azienda energetica Funes
- Azienda energetica Oberland-Rojenbach, Curon Venosta*
- Azienda energetica Prato
- Centrale elettrica Ahrntal, Valle Aurina
- Centrale elettrica Fleres, Brennero
- Centrale elettrica Valtina, San Leonardo in Passiria
- Consorzio elettrico Pennes, Sarentino
- Cooperativa elettrica Sant'Elena, San Pancrazio
- Cooperativa per l'utilizzo di fonti energetiche Nova Levante
- Consorzio energetico Val Venosta, Silandro
- Energia e ambiente Passiria, San Leonardo in Passiria
- EUM azienda energetica e per l'ambiente Moso in Passiria
- E-Werk Lüsen, Luson
- Società cooperativa azienda elettrica Stelvio
- Società cooperativa azienda elettrica di Monguelfo
- Società cooperativa Cantuccio, Campo Tures*
- Società cooperativa elettrica Gomion, San Leonardo in Passiria*
- Società cooperativa elettrica Valgiovio, Racines*
- Società cooperativa energetica Albes, Bressanone*
- Società cooperativa energetica San Martino-Valdurna, Sarentino*
- Società cooperativa energia Rasun Anterselva*
- Società cooperativa di energia Mules, Campo di Trens*

Associate Acqua

- Acquedotto cooperativa Castelrotto
- Acquedotto cooperativa di Fiè allo Sciliar
- Acquedotto Riscione cooperativa, Brunico
- Acquedotto società cooperativa Neptunia Siusi, Castelrotto
- Consorzio di miglioramento fondiario Naz e dintorni, Naz-Sciaves
- Consorzio di miglioramento fondiario Paludi di Terlano
- Consorzio per l'acqua potabile, Tesimo
- Cooperativa acqua potabile San Michele, Appiano
- Cooperativa acquedotto Cornaiano-Colterenzio, Appiano
- Cooperativa d'irrigazione di Lazfons/Velturmo, Chiusa*
- Cooperativa per l'acqua potabile Missiano-Riva di Sotto, Appiano
- Cooperativa per l'acqua potabile di San Costantino di Fiè
- Cooperativa per l'acqua potabile Terlano
- Cooperativa per utenti da acqua potabile ed antincendio Ober- e Unterberger, Senale San Felice
- Società cooperativa Acquedotto Laion/Villa, Laion*
- Società cooperativa per utenti d'acqua potabile Eores, Bressanone
- Trinkwasser-Genossenschaft St. Pauls/Berg, Appiano
- Trinkwasserinteressentschaft Perdonig-Gaid, Appiano

* Cooperativa senza mutualità prevalente.

Le cooperative di consumo e servizi crescono

Le cooperative di consumo e di servizi hanno conseguito per la maggior parte buoni risultati nell'esercizio in rassegna. La tendenza verso gli acquisti di prossimità si è confermata anche nel secondo anno del Coronavirus.

Per le cooperative di consumo e di servizi l'esercizio 2021 è stato un anno disomogeneo. Se molte cooperative di consumo e di servizi hanno beneficiato delle limitazioni alla mobilità dovute alla pandemia, che hanno spinto i consumatori a fare acquisti presso gli esercenti locali, non sono mancate le difficoltà nel compensare l'aumento dei prezzi di approvvigionamento dei beni.

Le cooperative di consumo che distribuiscono generi alimentari e voluttuari

nonché articoli di uso quotidiano hanno registrato un rilancio, specie nelle aree periferiche. La gente che in precedenza si recava nei centri maggiori per fare la spesa, ha iniziato a provvedere sempre più spesso alle proprie necessità quotidiane nel proprio paese. Dal punto di vista sociale ed ecologico si tratta di uno sviluppo positivo: il rafforzamento del servizio di vicinato comporta un innalzamento della qualità della vita, lo sviluppo dei circuiti economici locali e la riduzione delle distanze di rifornimento.

Un contributo importante in tal senso giunge dalla la Cooperativa per l'acquisto di vicinato Alto Adige Naves, che nell'esercizio in rassegna ha celebrato il suo decimo anniversario. Rilevando piccoli negozi di paese, questa coope-

rativa assicura il servizio di vicinato nelle aree rurali. Attualmente la Cooperativa Naves gestisce dodici negozi distribuiti in tutta la provincia.

Le cooperative agricole di approvvigionamento hanno registrato nuovamente un andamento soddisfacente. Il loro compito consiste soprattutto nel coordinamento degli acquisti collettivi di beni per il settore agricolo, ma anche per le famiglie.

Sono associate alla Federazione Cooperative Raiffeisen 85 cooperative di consumo e di servizi: 19 sono cooperative di approvvigionamento e di consumo vere e proprie nonché cooperative che si occupano di turismo e sviluppo regionale, 35 sono cooperative edilizie e 12 rientrano nella categoria delle altre cooperative di servizi.



7 cooperative con 6.163 soci rientrano nella categoria delle cooperative di consumo



6.163

4 cooperative con 1.563 soci rientrano nella categoria delle cooperative di approvvigionamento



1.563

Fatturato delle cooperative di consumo e di approvvigionamento



39.092 mila euro

Totale aggregato stato patrimoniale



19.645 mila euro

Consumo & Servizi

Indici e dati statistici relativi alle cooperative di approvvigionamento¹

Descrizione	2021	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative	4	0	4	0
N. soci	1.563	4,3	1.499	2,9
N. medio dipendenti	5,3	-0,8	5,3	11,1
Totale aggregato stato patrimoniale	8.062 mila €	18,5	6.806 mila €	1,4
Immobilizzazioni al valore d'acquisto	4.098 mila €	0,8	4.063 mila €	3,5
Immobilizzazioni al netto dei f. di amm.to e delle rettifiche di valore	2.598 mila €	-0,9	2.621 mila €	3,5
Scorte finali di merci	5.159 mila €	29,2	3.994 mila €	1,7
Incidenza percentuale scorte finali su fatturato	44,42%	5,9 p.ti	38,55%	-0,2 p.ti
Patrimonio netto	2.996 mila €	8,5	2.761 mila €	2,8
Grado di ammortamento	36,59%	1,1 p.ti	35,50%	0,0 p.ti
Fatturato	11.612 mila €	12,1	10.360 mila €	2,2
Fatturato per dipendente	553 mila €	13,0	489 mila €	-8,0
Oneri per il personale	895 mila €	4,6	855 mila €	15,0
Oneri totali	1.908 mila €	5,3	1.812 mila €	10,3
Oneri per il personale, per dipendente	43 mila €	5,5	40 mila €	3,5
Indice di rotazione	2,2	-3,7	2,3	-3,4
Ricarico lordo	16,10%	0,4 p.ti	15,74%	-0,3 p.ti
Fatturato per socio	7,43 mila €	0,5	6,9 mila €	-0,5

Sono inclusi i dati delle cooperative di approvvigionamento contrassegnate con ¹

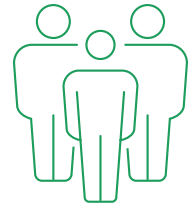
Indici e dati statistici relativi alle cooperative di consumo²

Descrizione	2021	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente	2020	+/- % Variazione rispetto all'esercizio precedente
N. cooperative	7	0	7	0
N. soci	6.163	2,0	6.040	2,3
N. medio dipendenti	18,4	16,5	15,8	11,2
Totale aggregato stato patrimoniale	11.583 mila €	3,7	11.169 mila €	1,9
Immobilizzazioni al valore d'acquisto	10.359 mila €	1,9	10.170 mila €	0,0
Immobilizzazioni al netto dei f. di amm.to e delle rettifiche di valore	5.863 mila €	11,4	5.260 mila €	-4,3
Scorte finali di merci	2.290 mila €	-3,4	2.371 mila €	539,0
Incidenza percentuale scorte finali su fatturato	8,33%	-0,6 p.ti	8,90%	0,2 p.ti
Patrimonio netto	4.881 mila €	2,7	4.751 mila €	6,8
Grado di ammortamento	43,41%	-4,9 p.ti	48,28%	2,2 p.ti
Fatturato	27.480 mila €	3,2	26.636 mila €	4,2
Fatturato per dipendente	213 mila €	-11,8	241 mila €	-6,3
Oneri per il personale	4.729 mila €	11,9	4.227 mila €	4,7
Oneri totali	7.186 mila €	8,6	6.620 mila €	2,5
Oneri per il personale, per dipendente	37 mila €	-4,3	38 mila €	-5,8
Indice di rotazione	8,7	1,4	8,5	0,9
Ricarico lordo	35,69%	0,2 p.ti	35,50%	0,3 p.ti
Ristorini a soci	16,0 mila €	-70,1	53,5 mila €	12,3

Sono inclusi i dati delle cooperative di consumo contrassegnate con ²

Cooperative associate di approvvigionamento e di consumo

- Amos Genossenschaft, Brunico
- Bio Alto Südtirol Società agricola cooperativa, Lana
- Consorzio per acquisti collettivi, Plaus
- Cooperativa agricola di approvvigionamento Salorno¹
- Cooperativa agricola Fiè*²
- Cooperativa di approvvigionamento Cortaccia¹
- Cooperativa di consumo Cortaccia²
- Cooperativa di consumo Lasa²
- Cooperativa di consumo Termeno²
- Cooperativa per l'acquisto di prodotti per l'agricoltura d'Oltradige, Appiano¹
- Cooperativa per l'acquisto di vicinato Alto Adige, Valle di Casies²
- Emporium, Bolzano
- Famiglia cooperativa di Castelrotto²
- Famiglia cooperativa di Salorno²
- Gastro-Pool Italien S.r.l., Bolzano
- Hogast Italien Coop., Bolzano
- Società agricola cooperativa di approvvigionamento Laives-Bronzolo, Laives¹
- Società Cooperativa degli Artigiani Atesini, Bolzano
- Vingschger Bauernladen, Castelbello-Ciardes



Associate Turismo & Sviluppo Regionale

- Albergatori e Pubblici Esercenti Service, Bolzano
- Associazione Affittacamere Appartamenti Turistici Alto Adige, Bolzano
- Associazione turistica Val Casies-Monguelfo-Tesido Valle di Casies
- Belvita Alpenwellness, Bressanone
- Bressanone Turismo Società Cooperativa, Bressanone*
- Consorzio Turistico Alpe di Siusi, Fiè allo Sciliar*
- Cooperativa La Val, La Valle
- Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione, Prato allo Stelvio*
- Cooperativa per lo sviluppo regionale Martello 3 B, Martello*
- Dorflift Deutschnofen, Nova Ponente*
- Familienhotels Südtirol, Bressanone
- LTS, Bolzano*
- Marmor Plus – Società cooperativa per l'incremento del valore aggiunto del marmo di Lasa
- Società Cooperativa Economica Chiusa
- Società cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Sarentino*
- Società cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Wipptal/Valle Isarco, Vipiteno*
- Società Cooperativa Turistica Val d'Ultimo/Proves, Ultimo
- Società Cooperativa Turistica Vipiteno-Val di Vizze-Campo di Trens, Vipiteno
- Sviluppo città di Brunico

Associate Edilizia

- Arche im KVV, Bolzano
- Cooperativa edilizia AHR, Campo Tures
- Cooperativa edilizia AHRAUE, Brunico
- Cooperativa edilizia Anri 3, Selva di Val Gardena
- Cooperativa edilizia Bachacker 2, Sarentino
- Cooperativa edilizia Badl, Appiano
- Cooperativa edilizia Balest, Ortisei
- Cooperativa edilizia Castelrotto
- Cooperativa edilizia Fent, Castelrotto
- Cooperativa edilizia Firber Waldile, Brunico
- Cooperativa edilizia G2, Brunico
- Cooperativa edilizia Gatter II, Val Aurina
- Cooperativa edilizia Gries, Bolzano
- Cooperativa edilizia Hölzl, Terlano
- Cooperativa edilizia Im Bad 2, Termeno
- Cooperativa edilizia Karblick, Bressanone
- Cooperativa edilizia Kofelweg, Brunico
- Cooperativa edilizia L.I.S., Brunico
- Cooperativa edilizia Living Firber, Brunico
- Cooperativa edilizia Moosleg, Terlano
- Cooperativa edilizia Naterhof, Bressanone
- Cooperativa edilizia Prati Gries, Bolzano
- Cooperativa edilizia Riedlweg, Brunico
- Cooperativa edilizia Schweitzerhof, Sluderno
- Cooperativa edilizia Scimenon, Santa Cristina
- Cooperativa edilizia Sillnegg, Appiano
- Cooperativa edilizia Steiner, Bressanone
- Cooperativa edilizia Tschomper, Merano
- Cooperativa edilizia Weinberg Raas, Naz-Sciaves
- Cooperativa edilizia Wolke07, Bolzano
- Genossenschaft Tiefgarage Weber Tyrol, Appiano
- Opera di edilizia sociale San Albinus, Bressanone
- Società cooperativa di parcheggio Thurner, Val di Vizze
- Società Cooperativa Edilizia Dorfweise, Naz-Sciaves
- Società Cooperativa Edilizia Haslach, San Martino in Passiria

Associate Altri Servizi

- Accademia Tessile Europea, Bolzano*
- C Plus Arbeitergenossenschaft, Bolzano
- CAR sharing Südtirol – Alto Adige cooperative consortile, Bolzano*
- CCS-Intersales – Sales & Marketing Going Global, Bolzano
- Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, Bolzano
- Cooperativa di servizio taxi Bolzano
- Exlibris, Bolzano*
- Genossenschaft ARGE-Rodeneck, Rodengo
- Holka, Moso in Passiria
- Ivh-apa confartigianato imprese, Bolzano
- Tischlerei Passeier, San Martino in Passiria*
- Unione Segherie Alto Adige, Bolzano

* Cooperativa senza mutualità prevalente.

** Opera come cooperativa di consumo e come cooperativa di approvvigionamento.

Il valore aggiunto delle cooperative sociali

La pandemia, i nuovi contratti collettivi, il bilancio sociale e una nuova forma di collaborazione tra la pubblica amministrazione e le organizzazioni del terzo settore sono stati i temi principali del 2021 per le cooperative associate appartenenti al comparto sociale e non profit.

L'esercizio trascorso, al pari del 2020, è stato dominato dalla pandemia. Le imprese del comparto sociale e non profit hanno dimostrato grande flessibilità e si sono continuamente adeguate al mutevole quadro normativo in relazione al permesso di accedere alle strutture, ai controlli o alle misure riguardanti l'obbligo vaccinale. Hanno garantito la continuità dei propri servizi e si sono tenute a disposizione delle persone che avevano bisogno di loro. Ciò ha riguardato soprattutto l'attività nelle case di riposo e nei nidi d'infanzia, oltre che i progetti di integrazione.

Le organizzazioni operanti nel campo della cultura e della formazione a causa della pandemia hanno proposto i propri servizi prevalentemente in modalità on-line. In alcuni settori, tuttavia, non è stato possibile recuperare del tutto il fatturato perso. È il caso, ad esempio, delle cooperative sociali di tipo B e delle cooperative operanti nel campo della cultura e dell'istruzione.

Nonostante la situazione difficile, comunque, le cooperative sociali sono state, tutto sommato, in grado di conservare tutta la varietà delle loro iniziative. Sono stati avviati anche nuovi progetti e sono nate delle startup, che hanno potuto contare sul supporto da parte della Federazione Cooperative Raiffeisen dal momento dell'impostazione dell'idea fino alla fase della realizzazione. Alcune associazioni hanno scelto di passare alla forma giuridica di cooperativa.

COLLABORAZIONE TRA PARI

La manifestazione "Co-programmazione, Co-progettazione e Accreditamento" del 24 novembre 2021 ha costituito una pietra miliare per il terzo settore in Alto Adige. Tra la Federazione Cooperative Raiffeisen, Coopbund, la Federazione per il Sociale e la Sanità ODV e la Provincia di Bolzano si è evidenziata la volontà di una pianificazione ed attuazione congiunta di progetti nel terzo settore. I modelli partecipativi poggiano su basi giuridiche solide a livello nazionale, che troveranno presto applicazione da ora in avanti anche in Alto Adige. La Federazione Cooperative Raiffeisen sarà parte attiva nella definizione delle nuove direttive.

La Federazione ha collaborato anche al rinnovo di contratti collettivi. Il 10 dicembre 2021 è stata sottoscritta la parte economica e normativa del contratto

collettivo per le case di riposo e i centri di degenza e assistenza privati. Ora i dipendenti delle residenze per anziani possono avvalersi di servizi di welfare aziendale. Questa iniziativa promossa dalla parte datoriale rafforza i circuiti regionali, visto che i prodotti e servizi offerti sono in prevalenza di origine locale.

TERZO SETTORE

L'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), avvenuto il 23 novembre 2021, ha costituito un grande passo in avanti verso l'attuazione della Riforma. Nel Registro Unico sono ora iscritte cooperative sociali e altre enti del terzo settore. Gloria Dolianna, addetta all'assistenza dei soci appartenenti a questo settore, illustra gli effetti dell'innovazione per le cooperative sociali: "Grazie all'equiparazione, tutte le organizzazioni non profit hanno gli stessi diritti e gli stessi obblighi. La legittimazione alla percezione di fondi pubblici ed erogazioni liberali, avvalendosi nel contempo dei benefici fiscali, è ora definita in modo chiaro. È inoltre possibile rappresentare in modo più adeguato il valore aggiunto sociale".

BILANCIO SOCIALE

Dal 2021 le cooperative sociali sono tenute a redigere il bilancio sociale. Specialmente le organizzazioni di dimensioni minori, inizialmente hanno incontrato qualche difficoltà tecnica nell'utilizzo dello strumento digitale. Oggi si servono del bilancio sociale come forma di autoriflessione, perché, oltre a presentare l'attività della cooperativa, il documento evidenzia il valore aggiunto dal punto di vista sociale che la stessa ha realizzato. Un valore per la comunità, questo, di cui le cooperative sociali possono essere a ragione orgogliose:



infatti, è un valore che va ben oltre il risultato economico del core business. A fine 2021 il totale attivo delle cooperative sociali ammontava complessivamente a 54,7 milioni di euro, contro i 47,1 milioni di euro evidenziati dai bilan-

ci dell'esercizio precedente. Nell'esercizio 2021 le cooperative sociali hanno realizzato un fatturato complessivo di 32,5 milioni di euro, registrando un decremento del 15,2% rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2021 le cooperative sociali contavano in tutto 1.195 dipendenti. 2.736 persone hanno sostenuto queste cooperative associandosi alle stesse.

Quali sono le cooperative del settore sociale e non profit?

Il segmento Sociale & Non profit della Federazione Cooperative Raiffeisen comprende le cooperative che organizzano attività formative e culturali, cooperative sociali, imprese sociali e associazioni senza scopo di lucro. La parte da leone in questo segmento la fanno le cooperative sociali.

Mentre le cooperative sociali di tipo A erogano servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, educativi e culturali (ad esempio l'assistenza agli anziani o ai bambini), quelle di tipo B promuovono l'integrazione lavorativa di soggetti socialmente svantaggiati.

I campi di attività delle cooperative con-

tinuano ad essere molto vari: dall'integrazione lavorativa alle attività formative e culturali, dalla cura della salute e dagli interventi di soccorso all'assistenza ai bambini e ai giovani, dalla conduzione di strutture di accoglienza per l'infanzia e per gli anziani alla gestione di negozi equosolidali.

Attivo di bilancio delle cooperative sociali



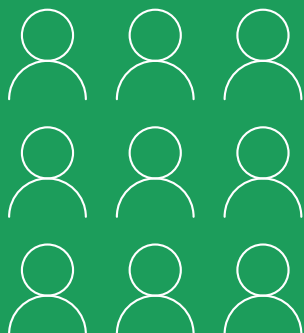
54,7 mln
di euro

Bambini accuditi da assistenti domiciliari all'infanzia



1.689

Numero di dipendenti delle cooperative sociali



1.195

Soci delle cooperative sociali



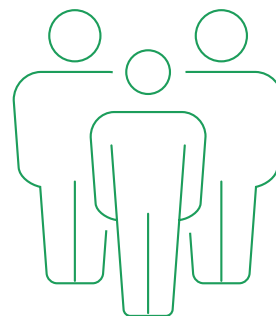
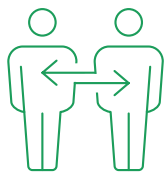
2.736

Anziani assistiti nelle residenze a loro dedicate



250

Sociale & Non profit



Associate Inserimento lavorativo & Persone svantaggiate

- Cooperativa sociale Efeu, Bressanone
- Cooperativa sociale Jai, Brunico
- Cooperativa sociale Jasmin, Tirolo
- Cooperativa sociale Platzl, Egna
- Cooperativa sociale SIAA, Bolzano
- Cooperativa sociale Villnöss, Funes
- Handicar – Service per persone con handicap cooperativa sociale, Bolzano
- Politermica Società Cooperativa Impresa Sociale, Bolzano
- Sozialgenossenschaft VergissMeinNicht, Brunico

Associate Formazione & Cultura

- Augustiner Chorherrenstift Neustift, Varna
- BAU Società Cooperativa, Bolzano
- Bzheartbeat, Bolzano
- Change Società Cooperativa, Bolzano
- Cooperativa San Quirino, Bolzano*
- Cooperativa Schloss Goldrain, Laces*
- Cooperativa sociale IARTS - Istituto Altoatesino per la ricerca e la terapia sistemica, Bolzano
- Curatorio Castello di Castelbello, Castelbello-Ciardes*
- Gemeinschaft Maria Heim/Neustift, Bolzano*
- Genossenschaft Haus Unterland und Kindergarten, Egna*
- Genossenschaft Waltherhaus, Bolzano
- Istituto Sudtirolese dei Gruppi Etnici, Bolzano
- Jugendhaus Dr. Josef Noldin – AFRA, Salorno*
- Kulturhausgenossenschaft Branzoll, Branzolo
- Kuratorium Schloss Prösels, Fiè allo Sciliar*
- Narrativ Cooperativa Sociale
- Ökoinstitut Südtirol/Alto Adige - Istituto per uno sviluppo ecologico e sociale cooperativa, Bolzano
- Promos società cooperativa, Bolzano
- SBZ – Centro sudtirolese di formazione, Bolzano*
- Società cooperativa Oswald von Wolkenstein, Castelrotto*
- Società cooperativa per la formazione SBB, Bolzano
- Società cooperativa sociale Zentrum Tau, Appiano
- Sport Cooperativa Renon
- Sport und Freizeit Terlan Società Cooperativa, Terlano*
- Università Popolare urania meran, Merano
- Volkshochschule Südtirol, Bolzano

Associate Salute & Soccorso

- Associazione Fondazione Cuore Alto Adige, Tesimo
- Bergrettungsdienst im Alpenverein Südtirol, Terlano
- Cooperativa dei vigili del fuoco dell'Alto Adige, Terlano*
- Kneipp Alto Adige, Appiano
- Mutual Help società di mutuo soccorso, Bolzano
- Società cooperativa dei privati erogatori di prestazioni sanitarie, Bolzano
- Unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige, Terlano
- Wechselseitiger Krankenbeistand Raiffeisen – Gesellschaft zur gegenseitigen Unterstützung, Bolzano

* Cooperativa senza mutualità prevalente.

Associate Bambini & Giovani

- Cooperativa sociale – Die Kinderfreunde Südtirol, Brunico
- Cooperativa sociale Baobab, Bolzano
- Cooperativa sociale Coccinella, Bolzano
- Cooperativa sociale Tagesmütter, Bolzano
- EOS cooperativa sociale, Brunico
- LUMA – Società cooperativa sociale, Cortina
- Società cooperativa sociale Roaner Lernfreunde, Bressanone
- Società cooperativa sociale Waldkinder Lichtenstern, Renon
- Soziale Genossenschaft – Mit Bäuerinnen lernen – wachsen – leben, Bolzano
- Sozialgenossenschaft Somnias, Valdaora
- Sozialgenossenschaft Vinzenzheim Schlanders, Silandro
- Südtiroler Kinderdorf, Bressanone*

Associate Scuola materna

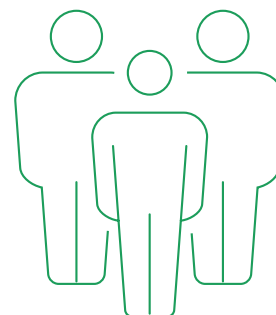
- Asilo infantile e casa culturale di Prissiano, Tesimo*
- Asilo infantile Johann Gamper, Andriano
- Asilo infantile Vilpiano, Terlano*
- Genossenschaft Deutscher Kindergarten und Kulturheim Leifers, Laives*
- Kindergarten Genossenschaft St. Gertraud, Bolzano*

Associate Anziani

- Alpen Hilfe Società Cooperativa Sociale, Bolzano
- Associazione delle Residenze per Anziani dell'Alto Adige, Bolzano
- Associazione donne evangeliche di Merano
- Betreuungsteam Sozialgenossenschaft, Val di Vizze
- Cooperativa sociale Mutter Teresa, Monguelfo-Tesido
- Cooperativa sociale Villa Carolina Pro Senectute, Merano
- humanitas24 cooperativa sociale, Bolzano
- Residenza per anziani EDEN, Merano
- Società cooperativa Abitare nella Terza Età, Bolzano*
- Sozialgenossenschaft Zum Heiligen Vinzenz, Bolzano

Associate Bottega del Mondo

- Bottega del Mondo Bolzano - Cooperativa sociale O.N.L.U.S., Bolzano
- Bottega del mondo Twigga società cooperativa sociale per un commercio equo e solidale, Brunico
- Cooperativa sociale Weltladen Brixen O.N.L.U.S., Bressanone
- Weltladen Klausen – società cooperativa sociale O.N.L.U.S., Chiusa
- Weltladen Latsch – cooperativa sociale O.N.L.U.S., Laces



* Cooperativa senza mutualità prevalente.



Gli enti senza obbligo di revisione

- Alpen Privatbank S.p.A., Innsbruck
- Arche im KVV, Bolzano
- Associazione delle Residenze per Anziani dell'Alto Adige, Bolzano
- Associazione donne evangeliche di Merano
- Associazione Fondazione Cuore Alto Adige, Tesimo
- Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Grigio Alpina, Bolzano
- Augustiner Chorherrenstift Neustift, Varna
- Bergrettungsdienst im Alpenverein Südtirol, Terlano
- Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., Bolzano
- Centro di Consulenza per la fruttivicoltura dell'Alto Adige, Lana
- Consorzio di miglioramento fondiario Naz e dintorni, Naz-Sciaves
- Consorzio di miglioramento fondiario paludi di Terlano
- Consorzio Formaggio Stelvio, Bolzano
- Consorzio Innovazione Varietale Alto Adige, Terlano
- Consorzio Mela Alto Adige, Terlano
- Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche in Bolzano, Terlano
- Controllo qualità Alto Adige, Terlano
- Cultiplan società consortile, Terlano
- Erkabe S.r.l., Brunico
- Gastro-Pool Italien S.r.l., Bolzano
- Gruppo di lavoro per la frutticoltura integrata dell'Alto Adige, Terlano
- Istituto sudtirolese dei gruppi etnici, Bolzano
- Ivh-apa confartigianato imprese, Bolzano
- RIS S.c.r.l., Bolzano
- RK Leasing S.r.l., Bolzano
- Sviluppo città di Brunico
- Trinkwasserinteressentschaft Perdonig-Gaid, Appiano
- Unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige, Terlano
- Vini Alto Adige, Bolzano
- Volkshochschule Südtirol, Bolzano
- Wechselseitiger Krankenbeistand Raiffeisen – Gesellschaft zur gegenseitigen Unterstützung, Bolzano

II rendiconto annuale.





Si premette che nella riunione del 12 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre il seguente progetto di bilancio all'approvazione dell'Assemblea. Lo stesso è stato in seguito trasmesso, assieme alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione, al Collegio Sindacale per la verifica di sua competenza, effettuata nella riunione del 14 aprile 2022. Ai sensi dell'art. 2429 c.c. sono stati depositati presso la sede della Federazione, affinché i soci ne potessero prendere visione, i seguenti documenti: il presente progetto di bilancio con la nota integrativa, i bilanci integrali delle società controllate, il prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi alle società collegate, il bilancio consolidato e la relazione dei sindaci.

1. Bilancio al 31.12.2021

Stato patrimoniale ordinario

ATTIVO	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.212	61.858
Totale immobilizzazioni immateriali	47.212	61.858
II – Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	16.266.904	16.870.641
2) impianti e macchinario	2.215.929	3.107.708
4) altri beni	759.369	859.228
Totale immobilizzazioni materiali	19.242.202	20.837.577
III – Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	6.403.776	5.393.122
b) imprese collegate	526.339	555.156
d-bis) altre imprese	33.564.134	33.564.134
Totale partecipazioni	40.494.249	39.512.412
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.000.000	2.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
Totale crediti	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.494.249	41.512.412
Totale immobilizzazioni (B)	61.783.663	62.411.847
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.213	4.502
4) prodotti finiti e merci	270.749	337.362
5) acconti	13.115	20.430
Totale rimanenze	286.077	362.294
II – Crediti	-	-
1) verso clienti	3.189.562	4.094.943
esigibili entro l'esercizio successivo	3.189.562	4.094.943
2) verso imprese controllate	120.391	65.605
esigibili entro l'esercizio successivo	120.391	65.605
3) verso imprese collegate	220.687	2.981.804
esigibili entro l'esercizio successivo	220.687	2.981.804
5-bis) crediti tributari	460.541	305.825
esigibili entro l'esercizio successivo	460.541	305.825
5-ter) imposte anticipate	21.172	30.522
5-quater) verso altri	1.397.213	1.813.084
esigibili entro l'esercizio successivo	1.386.755	1.802.626
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.458	10.458
Totale crediti	5.409.566	9.291.783
IV – Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.519.244	7.143.417
3) danaro e valori in cassa	6.035	3.366
Totale disponibilità liquide	5.525.279	7.146.783
Totale attivo circolante (C)	11.220.922	16.800.860
D) Ratei e risconti	240.946	329.369
Totale attivo	73.245.531	79.542.076

	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	63.223.081	61.452.395
I – Capitale	350.500	347.500
III – Riserve di rivalutazione	1.072.933	1.072.933
IV – Riserva legale	14.883.410	14.159.862
V – Riserve statutarie	45.076.195	43.460.270
VI – Altre riserve, distintamente indicate	-	-
varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	1.840.042	2.411.828
Totale patrimonio netto	63.223.081	61.452.395
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.428.331	1.624.361
Totale fondi per rischi ed oneri	1.428.331	1.624.361
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	878.191	849.918
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.102	5.913.839
esigibili entro l'esercizio successivo	3.102	1.069.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.844.768
6) acconti	-	9.090
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.090
7) debiti verso fornitori	651.485	1.373.419
esigibili entro l'esercizio successivo	651.485	1.373.419
9) debiti verso imprese controllate	377.129	133.441
esigibili entro l'esercizio successivo	377.129	133.441
10) debiti verso imprese collegate	1.719.189	2.397.858
esigibili entro l'esercizio successivo	1.719.189	2.397.858
12) debiti tributari	433.902	469.521
esigibili entro l'esercizio successivo	433.902	469.521
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.061.239	980.826
esigibili entro l'esercizio successivo	1.061.239	980.826
14) altri debiti	2.474.306	2.889.688
esigibili entro l'esercizio successivo	2.465.832	2.881.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.474	8.318
Totale debiti	6.720.352	14.167.682
E) Ratei e risconti	995.576	1.447.720
Totale passivo	73.245.531	79.542.076

Conto economico ordinario

	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.573.458	35.462.826
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(66.614)	(5.283)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.055.926	2.883.301
altri	6.053.198	7.548.534
Totale altri ricavi e proventi	9.109.124	10.431.835
Totale valore della produzione	28.615.968	45.889.378
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	659.193	952.313
7) per servizi	6.597.817	15.080.996
8) per godimento di beni di terzi	767.921	1.719.203
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	11.439.213	15.485.200
b) oneri sociali	2.769.211	3.765.764
c) trattamento di fine rapporto	43.120	33.581
d) trattamento di quiescenza e simili	1.353.574	1.812.706
e) altri costi	942.176	328.437
Totale costi per il personale	16.547.294	21.425.688
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.633	927.518
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.875.231	2.291.538
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.742	414.589
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.944.606	3.633.645
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.290	482
12) accantonamenti per rischi	190.000	485.494
14) oneri diversi di gestione	1.176.327	1.109.409
Totale costi della produzione	27.885.448	44.407.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	730.520	1.482.148
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	783.731	645.671
altri	508.210	503.626
Totale proventi da partecipazioni	1.291.941	1.149.297
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	104.884	196.977
Totale proventi diversi dai precedenti	104.884	196.977
Totale altri proventi finanziari	104.884	196.977
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
altri	72.015	99.271
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.015	99.271
17-bis) utili e perdite su cambi	(2)	(28)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)	1.324.808	1.246.975
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	28.807	114.266
Totale svalutazioni	28.807	114.266
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(28.807)	(114.266)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.026.521	2.614.857
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	177.129	255.667
imposte relative a esercizi precedenti	-	(311.122)
imposte differite e anticipate	9.350	258.484
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	186.479	203.029
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.840.042	2.411.828

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31.12.2021 Euro	31.12.2020 euro
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.840.042	2.411.828
Imposte sul reddito	186.479	203.029
Interessi passivi/(attivi)	(32.867)	(97.678)
(Dividendi)	(1.291.941)	(1.149.297)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	701.713	1.367.882
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	862.695	513.221
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.937.864	3.219.056
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	28.807	114.266
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.829.366	3.846.543
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.531.079	5.214.425
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	76.217	14.710
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.611.712	4.041.297
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.156.915)	(3.190.598)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	88.423	1.400.593
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(452.144)	(610.739)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(523.594)	(1.208.183)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.643.699	447.080
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.174.778	5.661.505
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	30.429	98.943
(Imposte sul reddito pagate)	(255.116)	(18.300)
Dividendi incassati	1.777.436	663.803
(Utilizzo dei fondi)	(1.030.452)	(2.642.320)
Totale altre rettifiche	522.297	(1.897.874)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.697.075	3.763.631
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-	-
(Investimenti)	(285.919)	(915.592)
Disinvestimenti	6.063	781.935
Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti)	(47.989)	(556.404)
Disinvestimenti	2	1.927.112
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	(1.010.654)	(400.000)
Disinvestimenti	10	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.338.487)	837.051
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	-	-
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.065.969)	(344.414)
(Rimborso finanziamenti)	(4.844.768)	(1.068.641)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	3.000	-
(Rimborso di capitale)	(72.355)	(75.902)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.980.092)	(1.488.957)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.621.504)	3.111.725
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.143.417	4.024.935
Danaro e valori in cassa	3.366	10.123
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.146.783	4.035.058
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.519.244	7.143.417
Danaro e valori in cassa	6.035	3.366
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.525.279	7.146.783
Differenza di quadratura		

2. Nota integrativa

Parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Fino a ora la pandemia di coronavirus non ha avuto un impatto significativo sulla gestione e sulla situazione finanziaria e reddituale della cooperativa.

Con effetto a far data dal 01.07.2020 il ramo aziendale "Sistemi Informativi Raiffeisen (RIS)" è stato ceduto in affitto alla neo costituita "Raiffeisen Information Service Società consortile a responsabilità limitata" (di seguito RIS S.c.r.l.). Il relativo contratto di locazione ha una durata di 6 anni e prevede l'opzione di riscatto alla fine di tale periodo.

La Federazione Cooperative Raiffeisen e RIS S.c.r.l. hanno, inoltre, stipulato un contratto di locazione della durata di 6 anni riguardante gli uffici ubicati nel Palazzo Raiffeisen.

Questo contratto di affitto si ripercuote in misura significativa su varie poste del bilancio della Federazione Cooperative Raiffeisen, tra cui quelle relative alle immobilizzazioni immateriali, ai crediti verso clientela, ai riscotti attivi, ai debiti verso fornitori, ai debiti verso istituti previdenziali, alle altre passività, ai ricavi delle vendite, alle spese per servizi, agli oneri per il personale e agli ammortamenti. Gli effetti in questione sono descritti più dettagliatamente nelle sezioni dedicate alle rispettive voci di bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

A tale riguardo si fa presente che ai fini del confronto con i dati degli esercizi precedenti (soprattutto per quanto riguarda il conto economico) si deve tenere conto dell'affitto del ramo d'azienda "Sistemi Informativi Raiffeisen (RIS)" dal 01.07.2020.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Percentuale
Software	33,33%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura e anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%, 15%, 20%, 30%
Altri beni	10%, 12%, 15%, 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
Legge n. 72/83	155.430
Leggi n. 408/90 e 413/91	917.503

Terreni e fabbricati

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Oltre alle rettifiche di valore specifiche dei crediti è stata effettuata anche una rettifica di portafoglio.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a 62.633 euro, le immobilizzazioni immateriali ammontano a 47.212 euro.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	61.858	61.858
Valore di bilancio	61.858	61.858
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	47.989	47.989
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2	2
Ammortamento dell'esercizio	62.633	62.633
Totale variazioni	(14.646)	(14.646)
Valore di fine esercizio		
Costo	109.845	109.845
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.633	62.633
Valore di bilancio	47.212	47.212

Nell'esercizio in rassegna le immobilizzazioni immateriali non hanno subito variazioni di rilievo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a 39.624.404 euro; i fondi di ammortamento risultano essere pari a 20.382.202 euro.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.302.106	10.513.605	2.802.166	40.617.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.431.465	7.405.897	1.942.938	19.780.300
Valore di bilancio	16.870.641	3.107.708	859.228	20.837.577
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	185.292	100.626	285.918
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.881	3.181	6.062
Ammortamento dell'esercizio	603.737	1.074.190	197.304	1.875.231
Totale variazioni	(603.817)	(891.779)	(99.859)	(1.595.375)
Valore di fine esercizio				
Costo	27.302.106	9.512.732	2.809.566	39.624.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.035.202	7.296.803	2.050.197	20.382.202
Valore di bilancio	16.266.904	2.215.929	759.369	19.242.202

Il contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con RIS S.c.r.l. prevede l'utilizzo da parte di quest'ultima di tutte le immobilizzazioni materiali, che rimangono peraltro di proprietà della Federazione Cooperative Raiffeisen, alla quale competono anche i relativi ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.393.122	892.000	36.782.377	43.067.499
Svalutazioni	-	336.844	3.218.243	3.555.087
Valore di bilancio	5.393.122	555.156	33.564.134	39.512.412
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.010.654	-	-	1.010.654
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	28.807	-	28.807
Altre variazioni	-	(336.854)	-	(336.854)
Totale variazioni	1.010.654	(365.661)	-	644.993
Valore di fine esercizio				
Costo	6.403.776	555.146	36.782.377	43.741.299
Svalutazioni	-	28.807	3.218.243	3.247.050
Valore di bilancio	6.403.776	526.339	33.564.134	40.494.249

Il 3 dicembre 2021 la Federazione Cooperative Raiffeisen ha rilevato da Konvento S.p.A. le quote sociali di Infosyn 4.0 S.r.l., con sede a Bolzano. Il prezzo di acquisto era pari a 1.000.000 euro. Pertanto, la Federazione Cooperative Raiffeisen detiene ora il 100% del capitale sociale di Infosyn 4.0 S.r.l.

Il 29 luglio 2021 la Federazione ha, inoltre, rilevato da Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A., al prezzo di 7.262 euro, lo 0,5% delle quote sociali di Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB. La Federazione Cooperative Raiffeisen detiene ora il 70% del capitale di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

Con rogito notarile del 26 aprile 2021, Sprint Italia S.r.l. ha attuato una riduzione di capitale, e la Federazione Cooperative Raiffeisen ha cancellato le rettifiche di valore operate negli esercizi precedenti. Sempre nel corso dell'esercizio in rassegna è stata registrata un'ulteriore svalutazione della partecipazione in Sprint Italia S.r.l., quantificata, secondo il metodo del patrimonio netto, in 28.807 euro.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Totale	2.000.000	2.000.000	2.000.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative a imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

La Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A. è una società per azioni ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 31.01.1992, n. 59. Si tratta di una partecipazione particolare, essendo previsto che, in caso di liquidazione del fondo, il patrimonio residuo del fondo sia devoluto alla Regione Trentino-Alto Adige ai sensi della legge n. 59/92.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posse- duta in euro	Quota posse- duta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Raiffeisen Mutualitäts- fonds S.p.A.	Bolzano	120.000	-	14.673.850	119.400	99,500	119.400
Raiffeisen Servizi Assicu- rativi S.r.l. SB	Bolzano	1.550.000	2.050.584	16.150.585	11.305.410	70,000	1.091.487
Konverto S.p.A.	Bolzano	1.754.000	605.329	11.106.811	9.020.285	81,214	4.189.497
Infosyn 4.0 S.r.l.	Bolzano	1.000.000	26.425	1.044.222	1.044.222	100,000	1.003.392
Totale							6.403.776

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative a imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sprint Italia S.r.l.	Bolzano	316.623	(55.873)	260.750	127.768	49,000	126.339
Raiffeisen Information Service Konsortial S.r.l.	Bolzano	2.000.000	861.116	3.337.417	667.483	20,000	400.000
Totale							526.339

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Milano	2.000.000	2.000.000
Totale	2.000.000	2.000.000

Partecipazione in Assimoco S.p.A. – Partecipazione in altre aziende

La Federazione Cooperative Raiffeisen detiene una partecipazione in Assimoco S.p.A. per ragioni strategiche e istituzionali. Dal test annuale di impairment è risultato che nell'esercizio in rassegna non era necessaria alcuna svalutazione della stessa.

Denominazione	Città (se in Italia) o Stato estero	Capitale in migliaia di euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in migliaia di euro	Patrimonio netto in migliaia di euro	Quota posseduta in migliaia di euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito in migliaia di euro
Assimoco S.p.A.	Milano	107.871	27.244	263.908	39.593	15,0024	32.872

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte a un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.502	(2.289)	2.213
Prodotti finiti e merci	337.362	(66.613)	270.749
Acconti	20.430	(7.315)	13.115
Totale	362.294	(76.217)	286.077

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	4.094.943	(905.381)	3.189.562	3.189.562	-
Crediti verso imprese controllate	65.605	54.786	120.391	120.391	-
Crediti verso imprese collegate	2.981.804	(2.761.117)	220.687	220.687	-
Crediti tributari	305.825	154.716	460.541	460.541	-
Imposte anticipate	30.522	(9.350)	21.172	-	-
Crediti verso altri	1.813.084	(415.871)	1.397.213	1.386.755	10.458
Totale	9.291.783	(3.882.217)	5.409.566	5.377.936	10.458

Nell'esercizio in rassegna la Federazione Cooperative Raiffeisen ha effettuato sia una rettifica di valore specifica che una rettifica di portafoglio in relazione ai crediti verso la clientela. Le rettifiche specifiche sono state aumentate da 68.408 euro a 71.699 euro, mentre quelle di portafoglio sono state diminuite da 370.719 euro a 226.433 euro.

I crediti verso imprese collegate sono diminuiti notevolmente, avendo RIS S.c.r.l. saldato, nell'ambito della cessione di ramo d'azienda perfezionata nel 2020, il prezzo del software venduto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Alto Adige	2.947.134	120.391	220.687	-	-	1.291.749	4.579.961
Altre regioni italiane	242.428	-	-	459.772	21.172	105.052	828.424
Estero	-	-	-	769	-	412	1.181
Totale	3.189.562	120.391	220.687	460.541	21.172	1.397.213	5.409.566

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9 del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Si tratta di un conto di edilizia agevolata presso la Cassa Centrale Raiffeisen, avente un saldo al 31.12.2021 di 434.343 euro.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.143.417	(1.624.173)	5.519.244
Danaro e valori in cassa	3.366	2.669	6.035
Totale	7.146.783	(1.621.504)	5.525.279

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	39.911	(305)	39.606
Risconti attivi	289.458	(88.118)	201.340
Totale ratei e risconti attivi	329.369	(88.423)	240.946

Si evidenzia che l'importo di 59.958 euro riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi che saranno incassati solo nell'esercizio successivo.

I risconti attivi, invece, si riferiscono principalmente all'utilizzo e alla manutenzione del software e alla manutenzione dello hardware, che di norma sono pagati anticipatamente per un lungo periodo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	347.500	-	7.000	4.000	-	-	350.500
Riserve di rivalutazione	1.072.933	-	-	-	-	-	1.072.933
Riserva legale	14.159.862	-	723.548	-	-	-	14.883.410
Riserve statutarie	43.460.270	-	1.615.925	-	-	-	45.076.195
Varie altre riserve	2	-	-	1	-	-	1
Totale altre riserve	2	-	-	1	-	-	1
Utile (perdita) dell'esercizio	2.411.828	(2.411.828)	-	-	-	1.840.042	1.840.042
Totale	61.452.395	(2.411.828)	730.548	4.001	1.615.925	1.840.042	63.223.081

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	350.500	Capitale	B; E	350.500
Riserve di rivalutazione	1.072.933	Capitale	B	1.072.933
Riserva legale	14.883.410	Utili	B	14.883.410
Riserve statutarie	45.076.195	Utili	B	45.076.195
Varie altre riserve	1	Utili		1
Totale altre riserve	1	Utili		1
Totale	61.383.039			61.383.039
Quota non distribuibile				61.032.539
Residua quota distribuibile				350.500

**Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî;
E: altro**

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio – Accantonamento	Variazioni nell'esercizio – Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio – Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.624.361	828.331	(1.024.361)	(196.030)	1.428.331
Totale	1.624.361	828.331	(1.024.361)	(196.030)	1.428.331

Altri fondi

L'accantonamento riguardante il trasferimento della licenza alla neo costituita RIS S.c.r.l., nell'esercizio in rassegna è stato cancellato, sussistendo per tutte le licenze trasferite contratti di manutenzione stipulati direttamente tra il concedente e RIS S.c.r.l. ed essendo i relativi compensi fatturati direttamente a quest'ultima. Ciò, a sua volta, dimostra che i concedenti sono a conoscenza del trasferimento delle licenze.

L'accantonamento riguardante il reclamo di Alpenbank in relazione a un calcolo errato dell'imposta sostitutiva sulla gestione patrimoniale è stato integralmente cancellato, non sussistendo più il rischio di una richiesta di rimborso.

Per l'immobile "Buonomo" in Via Renon 13, nel 2019 era stato effettuato un accantonamento di oltre 600.000 euro per interventi di manutenzione urgenti al fine della salvaguardia del valore dell'immobile e della sua valutazione di bilancio. Non essendo ancora stati avviati tali lavori di manutenzione, l'accantonamento è stato mantenuto.

Dato che i dividendi Assimoco S.p.A. riferiti al 2020 e al 2021 sono stati effettivamente corrisposti, il relativo accantonamento è stato cancellato.

È stato, invece, effettuato un accantonamento di 638.331 euro per presumibili aumenti salariali riguardanti il 2021.

Un altro accantonamento, pari a 190.000 euro, è stato effettuato in relazione all'incertezza in merito all'importo del contributo pubblico ai sensi della legge regionale 14.02.1964, n. 8, art. 4, essendo stato osservato in passato che l'importo erogato differiva da quello originariamente assegnato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	849.918	34.364	6.091	28.273	878.191
Totale	849.918	34.364	6.091	28.273	878.191

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si precisa che non esistono passività con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.913.839	(5.910.737)	3.102	3.102	-
Acconti	9.090	(9.090)	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.373.419	(721.934)	651.485	651.485	-
Debiti verso imprese controllate	133.441	243.688	377.129	377.129	-
Debiti verso imprese collegate	2.397.858	(678.669)	1.719.189	1.719.189	-
Debiti tributari	469.521	(35.619)	433.902	433.902	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	980.826	80.413	1.061.239	1.061.239	-
Altri debiti	2.889.688	(415.382)	2.474.306	2.465.832	8.474
Totale	14.167.682	(7.447.330)	6.720.352	6.711.878	8.474

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono diminuiti di 5,9 milioni di euro in seguito al rimborso anticipato, avvenuto nel corso dell'esercizio in rassegna, del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile sito in Via Renon 13.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Crediti masi	2.254
	Fondo edilizia	434.757
	INPGI	3.490
	Debiti verso personale	29.230
	Passività per retribuzioni differite	1.470.952
	Debiti per ferie non godute	410.624
	Affitto parcheggi	400
	Quote sociali da restituire	2.500
	Altri debiti	305
	Fondo di assistenza	101.367
	Cauzioni da terzi	8.474
	Fatture emesse differite	9.953
	Totale	2.474.306

La voce "Fondo edilizia" si riferisce alla gestione del Fondo edilizia per conto della Provincia Autonoma di Bolzano. La relativa contropartita di pari importo si trova tra le attività liquide.

Le "passività per retribuzioni differite" includono il premio di risultato spettante ai dipendenti, gli straordinari lavorati ma non ancora pagati e il FOCC (fondo occupazione).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Alto Adige	-	462.536	377.129	1.719.189	14.883	536.205	2.258.379	5.368.321
Altre regioni italiane	3.102	117.591	-	-	418.641	525.034	209.293	1.273.661
Estero	-	71.358	-	-	378	-	6.634	78.370
Totale	3.102	651.485	377.129	1.719.189	433.902	1.061.239	2.474.306	6.720.352

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.549	1.549
Risconti passivi	1.447.720	(453.693)	994.027
Totale ratei e risconti passivi	1.447.720	(452.144)	995.576

I risconti passivi pari a 994.027 euro riguardano il progetto "N4", il quale comprende la virtualizzazione delle postazioni di lavoro nelle Casse Raiffeisen. Si tratta di un progetto innovativo, realizzato a cura della preesistente Area Sistemi Informativi Raiffeisen, i cui costi di avviamento sono stati posti a carico delle Casse Raiffeisen. In base alla vita utile di questo investimento i relativi ricavi sono stati ripartiti su cinque anni e corrispondono alle quote di ammortamento annuali.

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi e oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Finanze	11.963.031
Agricoltura	4.085.507
Clienti non appartenenti alla Federazione	965.792
Sociale & Non profit	918.834
Energia & Acqua	903.762
Consumo & Servizi	736.532
Totale	19.573.458

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Alto Adige	19.562.252
Altre regioni italiane	11.056
Estero	150
Totale	19.573.458

Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	71.978	37	72.015

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Non vi è alcuna quota risultante dalla valutazione a fine esercizio. La quota realizzata ammonta a 2 euro.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in rassegna la partecipazione nella società collegata "Sprint Italia S.r.l." è stata svalutata per 28.807 euro secondo il metodo del patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti a un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRAP, non essendovi variazioni temporanee IRES. Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2022	2023	2024	2025	2026
IRAP	2,68%	2,68%	2,68%	2,68%	2,68%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-	790.000
Totale differenze temporanee imponibili	-	790.000
Differenze temporanee nette	-	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-	1.138.877
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-	(348.877)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-	790.000

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Trasferimento software RIS	518.876	(518.876)	-	24,00	-	2,68	-
Contestazione Alpen- bank	20.000	(20.000)	-	24,00	-	2,68	-
Immobile Buonomo	600.000	-	600.000	24,00	-	2,68	16.080
Contributo pubblico	-	190.000	190.000	24,00	-	2,68	5.092

Rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	7	70	96	1	174

Rispetto all'esercizio precedente, il numero medio di dipendenti (equivalente a tempo pieno) è diminuito di 61 unità. La causa di tale contrazione va ricercata nel fatto che nel primo semestre del 2020 il ramo d'azienda Sistemi Informativi Raiffeisen apparteneva ancora alla Federazione Cooperative Raiffeisen. Depurando la variazione dell'effetto della cessione del ramo d'azienda in questione, l'equivalente a tempo pieno risulta aumentato da 169 a 174 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	236.941	81.164

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	27.112	28.210	33.997	89.319

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati a uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si tratta principalmente di operazioni su beni e servizi.

Non sono stati concessi finanziamenti tra le parti correlate.

Le spese per i servizi si riferiscono principalmente all'area IT, come la manutenzione dell'hardware, lo sviluppo del software, e le linee dati. Tuttavia, vengono utilizzati anche servizi nel settore assicurativo. I ricavi da servizi sono generati principalmente nei settori del diritto tributario, legale e del lavoro. I compiti amministrativi e di gestione sono svolti per conto della Raiffeisen Mutualitysfonds S.p.A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Vanno tuttavia richiamati due eventi.

Nonostante il perdurare della pandemia di Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

L'inizio della guerra in Ucraina nel febbraio 2022 può essere considerata un evento di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio, visto che la crisi inciderà notevolmente sull'economia mondiale. La Società Cooperativa non subirà per ora conseguenze dirette, visto che non intrattiene importanti rapporti commerciali di fornitura o di approvvigionamento né con l'Ucraina, né con la Russia. Tuttavia la Società Cooperativa risente dell'inflazione e dell'aumento dei costi generalizzato, da cui potranno derivare effetti negativi nell'esercizio 2022. La continuazione dell'attività, comunque, dal punto di vista attuale non ne risulta compromessa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.573.458	18.607.666	95,38%

Informazioni ex art. 2513 del codice civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art 2545-sexies del codice civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti contributi nell'esercizio 2021 secondo il principio di cassa.

Enti pubblici	Contributi per	Importi in euro
Provincia Autonoma di Bolzano	Posti bambino presso microstrutture aziendali o Tagesmutter	17.163
Provincia Autonoma di Bolzano	Revisione biennale	7.800
Provincia Autonoma di Bolzano	Progetto COVID – "Amministrare l'emergenza"	38.399
Provincia Autonoma di Bolzano	Investimento in automobili elettriche	7.000
Provincia Autonoma di Bolzano	Costi per l'attività di revisione ai sensi della legge regionale. n. 8, art. 4 dd. 14.02.1964 – acconto 2021	1.112.756
Provincia Autonoma di Bolzano	Costi per l'attività di revisione ai sensi della legge regionale. n. 8, art. 4 dd. 14.02.1964 – saldo 2020	895.485
Provincia Autonoma di Bolzano	Costi per l'attività di revisione ai sensi della legge regionale. n. 8, art. 4 dd. 14.02.1964 – saldo 2019	10.279

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 552.013 euro alla riserva legale,
- 55.201 euro al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione,
- 1.232.828 euro alla riserva statutaria.

Parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2021 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Bolzano, 12 aprile 2022

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio

All'Assemblea dei Soci della FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN SOC.COOP. (di seguito Federazione).

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dagli artt. 2403 segg. del codice civile. La revisione legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis del codice civile è stata esercitata dalla società di revisione legale ReviGen S.r.l.

Dopo averli approvati in data 12 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio Sindacale i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021:

- il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- la relazione degli amministratori.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della Cooperativa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati al Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dà atto di avere una consolidata conoscenza in merito alla Cooperativa in generale e per quanto concerne, in particolare, i seguenti aspetti:

- I) la tipologia dell'attività svolta;
- II) la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Gli atti del Collegio Sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente tenute anche le riunioni ai sensi dell'art. 2404 del codice civile e sono stati redatti e successivamente sottoscritti i verbali previsti. Il Collegio Sindacale ha partecipato all'unica Assemblea dei Soci tenutasi nel corso dell'esercizio in esame nonché a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha mantenuto regolari scambi informativi con la società di revisione incaricata ReviGen S.r.l. al fine di garantire lo scambio delle informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 2409-septies del codice civile.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale con frequenza anche maggiore rispetto al minimo fissato in sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Cooperativa e anche tramite gli scambi telefonici e telematici con gli amministratori. Le informazioni in questione riguardano anche il perdurare della pandemia di coronavirus nel 2021 e le misure adottate in merito dalla Direzione. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a loro imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- Tutte le decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale.
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile.
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.
- Non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del codice civile.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile.

In seguito al nostro esame del bilancio di esercizio al 31.12.2021 si può affermare quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo corrispondono a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e non risultano sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti,
- in virtù del contratto di affitto di azienda in vigore dal secondo semestre 2020, il conto economico 2021 non è direttamente raffrontabile con quello relativo al 2020,
- sono state osservate le disposizioni di legge in merito alla formazione e alla struttura del bilancio,
- la nota integrativa è stata redatta in conformità delle disposizioni dell'art. 2427 del codice civile,
- la relazione sulla gestione è stata predisposta ai sensi delle disposizioni dell'art. 2428 del codice civile,
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio al 31.12.2021, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile,
- nella nota integrativa sono riportate le informazioni di cui all'art. 1, comma 125 della legge 124/2017.

La società di revisione ReviGen S.r.l., incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato in data odierna (20 aprile 2022) la propria relazione di revisione, in cui esprime il seguente giudizio:

"A nostro giudizio, il bilancio di esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto, in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione al 31 dicembre 2021 nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle disposizioni del Codice Civile e ai principi contabili nazionali."

Per quanto riguarda la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e con le disposizioni di legge, come previsto dall'art. 14, comma 2, lett. e) del d.lgs. 27.1.2010, n. 39, la società di revisione ReviGen S.r.l., in seguito all'espletamento delle procedure previste dal principio di revisione SA Italia 720B, conferma che la stessa risulta pienamente soddisfatta. Con riferimento al regolare utilizzo delle risorse pubbliche corrisposte alla Federazione Cooperative Raiffeisen per la sua attività di promozione degli enti cooperativi e di vigilanza sugli stessi ai sensi della legge regionale n. 5/2008, art. 40, comma 4a), la società di revisione conferma il rispetto delle disposizioni al 31.12.2021.

Rispetto dei criteri per la definizione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del codice civile

Il Collegio Sindacale rileva inoltre che sono stati rispettati i criteri per la definizione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, avendo la Cooperativa svolto precipuamente attività a favore dei propri soci, e che risulta pertanto stabilmente soddisfatto il requisito della mutualità prevalente.

Proposte

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2021, così come rilevato dal Consiglio di Amministrazione nel bilancio di esercizio, ammonta a 1.840.042 euro.

Il Collegio Sindacale prende atto della proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile netto di esercizio esposta nella nota integrativa, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta esclusivamente all'Assemblea dei Soci.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto nonché delle informazioni ottenute dal Collegio Sindacale nell'ambito della sua attività di sorveglianza e in considerazione del fatto che la società di revisione ReviGen S.r.l. ha rilasciato un giudizio di revisione senza rilievi e senza riserve, il Collegio Sindacale invita ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale ringrazia le Cooperative associate per la proficua e costruttiva collaborazione con la Federazione Cooperative Raiffeisen ed esprime un particolare ringraziamento al Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione nonché a tutti i dipendenti della Federazione. Un ringraziamento speciale è rivolto al Direttore Generale, al Vicedirettore e al Direttore di Revisione, oltre che a tutti i dipendenti per il loro fattivo impegno a favore delle organizzazioni cooperative della nostra provincia.

Il Collegio Sindacale

Bolzano, 20 aprile 2022

4. Dati del bilancio consolidato

I dati esposti nel bilancio consolidato, il quale include le società controllate Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB, Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A., Konverto S.p.A. e Infosyn 4.0 S.r.l., possono essere sinteticamente riepilogati come segue:

Attivo consolidato	119,09 mln di euro
Valore della produzione consolidato	63,12 mln di euro
Utile (perdita) consolidato	3,01 mln di euro
Utile (perdita) di competenza di terzi	0,73 mln di euro

5. Bilanci delle società controllate

La Federazione Cooperative Raiffeisen controlla il capitale delle società sotto richiamate, i cui bilanci sono riportati di seguito.

1. Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB

Sede in Bolzano, via De Lai n. 16, codice fiscale 01406850212, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Bolzano al numero BZ-118742, capitale sociale: 1.550.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 70,00%

2. Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2, codice fiscale 00545140212, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Bolzano al numero BZ-60919, capitale sociale: 120.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 99,50%

3. Konverto S.p.A.

Sede in Bolzano, via Buozzi n. 8, codice fiscale 02254110212, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Bolzano al numero BZ-165926, capitale sociale: 1.754.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 81,21%

4. Infosyn 4.0 S.r.l.

Sede in Bolzano, via Buozzi n. 8, codice fiscale 03036160210, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Bolzano al numero BZ-226360, capitale sociale: 1.000.000,00 euro, interamente versato.

Partecipazione della Federazione Cooperative Raiffeisen Soc.coop.: 100,00%

Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. SB

Bilancio al 31.12.2021

Bilancio in forma abbreviata

ATTIVO	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
B) Immobilizzazioni		
II – Immobilizzazioni materiali	17.620	23.568
III – Immobilizzazioni finanziarie	3.345.730	3.345.730
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.363.350	3.369.298
C) Attivo circolante		
II – Crediti	239.826	343.007
esigibili entro l'esercizio successivo	239.434	342.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	392	392
III – Titoli dell'attivo circolante	12.000.000	11.000.000
IV – Disponibilità liquide	1.237.715	485.958
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.477.541	11.828.965
D) Ratei e risconti	87.573	14.790
TOTALE ATTIVO	16.928.464	15.213.053
PASSIVA		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	1.550.000	1.550.000
IV – Riserva legale	500.000	500.000
VI – Altre riserve	12.050.001	10.600.000
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	2.050.584	1.873.796
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.150.585	14.523.796
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	186.856	184.167
D) Debiti	531.023	505.090
esigibili entro l'esercizio successivo	531.023	505.090
TOTALE	16.868.464	15.213.053

Conto economico in forma abbreviata

	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.278.307	5.177.511
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	521.539	518.142
Totale altri ricavi e proventi	521.539	518.142
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.799.846	5.695.653
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.908	25.789
7) Per servizi	391.515	365.170
8) Per godimento di beni di terzi	295.801	279.749
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.721.523	1.844.562
b) Oneri sociali	472.403	485.440
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi per il personale	307.821	243.045
c) Trattamento di fine rapporto	196.462	201.131
e) altri costi	111.359	41.914
Totale costi per il personale	2.501.747	2.573.047
10) Ammortamento e svalutazioni		
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.297	14.198
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.297	14.198
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.297	14.198
14) Oneri diversi di gestione	13.855	10.066
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.236.123	3.268.019
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.563.723	2.427.634
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
in imprese collegate	46.587	46.587
Totale proventi finanziari	46.587	46.587
16) Altri proventi finanziari		
b/c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.833	31.359
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.833	31.359
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	172	588
Totale proventi diversi dai precedenti	172	588
Totale altri proventi finanziari	40.005	31.947
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	166	218
Totale interessi e altri oneri	166	218
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	86.426	78.316
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	2.650.149	2.505.950
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	626.837	634.203
Imposte provenienti da esercizi precedenti	(27.272)	(2.049)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	599.565	632.154
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.050.584	1.873.796

Raiffeisen Mutualitätsfonds S.p.A.

Bilancio al 31.12.2021

Bilancio in forma abbreviata

ATTIVO	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
B) Immobilizzazioni		
III – Immobilizzazioni finanziarie	7.318.569	7.319.343
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.318.569	7.319.343
C) Attivo circolante		
II – Crediti	196.841	206.377
esigibili entro l'esercizio successivo	7.305	15.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	189.536	191.083
III – Titoli dell'attivo circolante	0	0
IV – Disponibilità liquide	7.272.074	6.480.882
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.468.915	6.687.259
D) Ratei e risconti	3.385	3.930
TOTALE ATTIVO	14.790.869	14.010.532
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	120.000	120.000
IV – Riserva legale	71.872	71.872
V – Riserva statutarie	616.579	616.579
VI – Altre riserve	13.865.399	13.145.415
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.673.850	13.953.866
D) Debiti	117.019	56.666
esigibili entro l'esercizio successivo	117.019	56.666
TOTALE PASSIVO	14.790.869	14.010.532

Conto economico in forma abbreviata

	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
A) Valore della produzione		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	252.052	244.040
Totale altri ricavi e proventi	252.052	244.040
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	252.052	244.040
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	299	110
7) Per servizi	292.756	289.425
14) Oneri diversi di gestione	940	532
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	293.995	290.067
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(41.943)	(46.027)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	6.700	200
Totale proventi finanziari	6.700	200
16) Altri proventi finanziari		
b/c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	34.065	44.780
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	34.065	44.780
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.178	1.025
Totale proventi diversi dai precedenti	1.178	1.025
Totale altri proventi finanziari	35.243	45.805
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	41.943	46.005
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)		(22)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti		
Imposte provenienti da esercizi precedenti		(22)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(22)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0

Stato patrimoniale ordinario

ATTIVO	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	180.981	238.817
5) Avviamento	78.531	88.358
7) Altre	1.650	2.475
Totale Immobilizzazioni immateriali	261.162	329.650
II – Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.771.390	4.860.000
2) Impianti e macchinari	1.293.081	1.575.411
4) Altri beni	220.893	323.285
Totale immobilizzazioni materiali	6.285.364	6.758.696
III – Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	1.000.000
Totale partecipazioni	0	1.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.546.526	8.088.346
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	483.823	296.892
Totale rimanenze	483.823	296.892
II – Crediti		
1) Verso clienti	2.968.843	2.834.377
esigibili entro l'esercizio successivo	2.968.843	2.834.377
4) Verso controllanti	113.777	
esigibili entro l'esercizio successivo	113.777	
5-bis) Crediti tributari	271.432	4.878
esigibili entro l'esercizio successivo	270.640	4.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	792	792
5-ter) Imposte anticipate	123.169	115.490
5-quater) Verso altri	398.481	256.587
esigibili entro l'esercizio successivo	171.336	54.158
esigibili oltre l'esercizio successivo	227.145	202.429
Totale crediti	3.875.702	3.211.332
IV – Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.288.684	5.407.568
3) Danaro e valori in cassa	963	467
Totale disponibilità liquide	6.289.647	5.408.035
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.649.172	8.916.259
D) Ratei e risconti	1.117.677	662.533
TOTALE ATTIVO	18.313.375	17.667.138

PASSIVO	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	1.754.000	1.754.000
II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.500	20.500
III – Riserve di rivalutazione	1.510.220	1.510.220
IV – Riserva legale	350.800	331.778
VI – Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	6.865.962	6.403.251
Totale altre riserve	6.865.962	6.403.251
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	605.329	1.081.736
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.106.811	11.101.485
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per i piani pensionistici e obblighi simili	513.207	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	513.207	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	618.046	569.566
D) Debiti		
6) Acconti	88.275	140.504
esigibili entro l'esercizio successivo	88.275	140.504
7) Debiti verso fornitori	3.025.450	2.428.742
esigibili entro l'esercizio successivo	3.025.450	2.428.742
11) Debiti verso controllanti	33.099	
esigibili entro l'esercizio successivo	33.099	
12) Debiti tributari	277.370	583.112
esigibili entro l'esercizio successivo	277.370	583.112
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	396.334	379.268
esigibili entro l'esercizio successivo	396.334	379.268
14) Altri debiti	1.048.108	1.279.226
esigibili entro l'esercizio successivo	1.047.612	1.278.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	496	496
TOTALE DEBITI (D)	4.868.636	4.810.852
E) Ratei e risconti	1.206.675	1.185.235
TOTALE PASSIVO	18.313.375	17.667.138

Conto economico ordinario

	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.765.147	24.547.953
5) Altri ricavi proventi		
Contributi in conto esercizio	129.031	9.274
Altri	222.099	167.770
Totale altri ricavi e proventi	351.130	177.044
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	26.116.277	24.724.997
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.784.543	2.876.565
7) Per servizi	10.166.615	8.975.010
8) Per godimento di beni di terzi	90.888	82.827
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.799.848	6.878.658
b) Oneri sociali	2.575.655	2.184.643
c) Trattamento di fine rapporto	522.437	429.536
e) Altri costi	23.510	27.135
Totale costi per il personale	10.921.450	9.519.972
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	171.806	300.034
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	922.129	966.668
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	104.250
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.093.935	1.370.952
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(169.951)	(463)
14) Oneri diversi di gestione	459.922	402.186
TOTALE COSTI PER LA PRODUZIONE	25.347.402	23.227.049
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	768.875	1.497.948
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.785	2.522
Totale proventi diversi dai precedenti	1.785	2.522
Totale altri proventi finanziari	1.785	2.522
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	9.731	2.196
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.731	2.196
17-bis) Utili e perdite su cambi	(695)	(181)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	(8.641)	145
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	760.234	1.498.093
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	189.615	453.491
Imposte anno precedente	(27.031)	(17.110)
Imposte differite e anticipate	(7.679)	(20.024)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.905	416.357
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	605.329	1.081.736

Infosyn 4.0 S.r.l.

Bilancio al 31.12.2021

Bilancio in forma abbreviata

ATTIVO	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali	1.238.677	1.121.235
II – Immobilizzazioni materiali	79.885	112.805
Totale Immobilizzazioni (B)	1.318.562	1.234.040
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze	2.989	7.610
II – Crediti	1.024.941	282.833
esigibili entro l'esercizio successivo	1.024.866	282.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	75	75
IV – Disponibilità liquide	323.633	36.081
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.351.563	326.524
D) Ratei e risconti	44.112	24.957
TOTALE ATTIVO	2.714.237	1.585.521
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	1.000.000	1.000.000
IV – Riserva legale	890	857
VI – Altre riserve	16.907	16.292
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	26.425	648
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.044.222	1.017.797
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	155.535	127.814
D) Debiti	1.508.042	429.123
esigibili entro l'esercizio successivo	1.504.525	404.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.517	24.402
E) Ratei e risconti	6.438	10.787
TOTALE PASSIVO	2.714.237	1.585.521

Conto economico in forma abbreviata

	31.12.2021 euro	31.12.2020 euro
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.764.440	1.489.124
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		33.250
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.779	
Altri	19.774	24.443
Totale altri ricavi e proventi	21.553	24.443
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.785.993	1.546.817
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.175.020	33.594
7) Per servizi	781.050	665.664
8) Per godimento di beni di terzi	149.085	126.435
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	402.344	520.804
b) Oneri sociali	118.147	141.457
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi per il personale	38.762	48.704
c) Trattamento di fine rapporto	34.044	41.124
d) Trattamento di quiescenza e simili	1.331	3.708
e) Altri costi	3.387	3.872
Totale costi per il personale	559.253	710.965
10) Ammortamento e svalutazioni		
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.848	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.017	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.831	
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.848	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.621	(7.610)
14) Oneri diversi di gestione	49.807	10.692
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.748.684	1.539.740
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	37.309	7.077
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	2	16
Totale proventi diversi dai precedenti	2	16
Totale altri proventi finanziari	2	16
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.755	412
Totale interessi e altri oneri	1.755	412
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	(1.753)	(396)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	35.556	6.681
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.852	7.590
Imposte provenienti da esercizi precedenti	(721)	(1.557)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.131	6.033
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	26.425	648

Editore: Federazione Cooperative Raiffeisen
Bolzano, maggio 2022

Concetto e Design: ACC – Agentur für Creative Communication, www.acc.cc

Grafica e stampa: www.longo.media

Fotografie: VI.P cooperativa pag. 14/1, Cassa Raiffeisen di Lagundo pag. 14/2,
frubona Cooperativa Frutticoltori Terlano pag.17/1, Live-Style Agency pag. 17/2,

Cooperativa frutticoltori LanaFruit – Pomus Lanafrucht Ogol pag. 17/3,

Karriere Südtirol pag. 30, Azienda energetica Funes pag. 78

Tutte le altre foto: Federazione Cooperative Raiffeisen Società cooperativa

